



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPrensIVO

G. ORZINI

APRILIA

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ZONA LEDA APRILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4754/U** del **17/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 28** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 206** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 223** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "G. Orzini", già Zona Leda, nasce nell'a. s. 2008-2009 dalla razionalizzazione scolastica del territorio; ha assunto la costituzione attuale dall'a. s. 2012-2013 in seguito all'ultimo piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (Decreto n. 22 del 21/02/2012 MIUR -USR Lazio) e comprende tre plessi di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di I grado.

Le rispettive sedi sono ubicate in tre diverse realtà territoriali e accolgono un'utenza proveniente da aree periferiche della città di Aprilia.

Carano: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado plesso G. Orzini.

Selciatella: Scuola dell'Infanzia e Primaria plesso M. Lodi.

Campo di Carne: Scuola dell'Infanzia plesso C. Collodi e scuola Primaria, plesso B. Lanza.

La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni appartenenti a famiglie di immigrazione abbastanza recente di origine italiana, comunitaria ed extracomunitaria, di cui non sempre si rintraccia una presenza nel territorio da più di due o tre generazioni.

Nei confronti dell'utenza e del territorio, la scuola si adopera in un'ottica inclusiva, promuovendo iniziative di carattere didattico che consentono un miglior inserimento degli alunni stranieri nella realtà scolastica. Si cerca, dunque, di fornire mezzi concreti, fruibili dagli alunni e dai genitori, per una vera accoglienza condivisa da tutte le componenti della scuola. Inoltre, coerentemente con le linee educative, con l'obiettivo di riconoscere le potenzialità di ogni individuo, ricerca soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone un piano annuale per l'inclusività ad integrazione del piano dell'offerta formativa, riconoscendo i diversi Bisogni Educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà.

Alla significativa estensione del territorio di appartenenza in cui vive l'utenza dell'Istituto,



corrisponde la mancanza di punti di riferimento e spazi aggregativi, che rende i plessi scolastici il luogo di incontro esclusivo e privilegiato in cui vivere gli apprendimenti, la socialità e la condivisione nel gruppo.

Le provenienze, la durata delle presenze nel territorio, le relazioni sociali costruite, le condizioni culturali ed economiche di partenza, la possibilità di accesso alle opportunità formative disponibili, determinano contesti familiari e sociali differenti tra i plessi.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo comprende tre plessi di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di I grado ubicati in tre diverse realtà territoriali e accolgono un'utenza proveniente dalle aree periferiche della città di Aprilia. La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni appartenenti a famiglie di immigrazione abbastanza recente di origine italiana, comunitaria ed extracomunitaria, di cui non sempre si rintraccia una presenza nel territorio da più di due o tre generazioni. A tal proposito la scuola promuove iniziative di carattere didattico che consentono un miglior inserimento degli alunni stranieri nella realtà scolastica. Inoltre con l'obiettivo di riconoscere le potenzialità di ogni individuo, ricerca soluzioni adeguate ai diversi problemi, predisponendo un piano annuale per l'inclusività riconoscendo i diversi Bisogni Educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà. Le provenienze, la durata delle presenze nel territorio, le relazioni sociali costruite, le condizioni culturali ed economiche di partenza, la possibilità di accesso alle opportunità formative disponibili, determinano una convivenza tra contesti e culture differenti di cui la scuola si fa promotrice.

##### Vincoli:

L'I.C. Gianni Orzini è costituito da sei plessi, dislocati in tre differenti realtà territoriali del Comune di Aprilia. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente basso, con un aggravarsi della situazione nei plessi periferici. È notevole la presenza di famiglie di immigrazione recente di origine italiana, comunitaria ed extracomunitaria. Il tasso di immigrazione è molto alto, con elevata percentuale di famiglie romene ed indiane, e una significativa presenza dell'etnia Rom. All'elevato tasso di famiglie disoccupate e in situazione di svantaggio socio-economico e culturale, corrisponde una significativa percentuale di nuclei familiari che non riesce a seguire le attività scolastiche dei propri figli o adempiere adeguatamente al loro ruolo educativo. Da questo deriva una frequenza scolastica irregolare di una significativa percentuale di studenti e percorsi scolastici irregolari con inserimenti tardivi e continui nel corso dell'anno scolastico.

---

#### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

La presenza di agenzie educative (parrocchia, associazioni sportive, associazioni dei genitori, associazioni culturali) permette all'Istituto di promuovere iniziative per la partecipazione e l'interazione sociale. Attraverso la partecipazione al programma Fuori classe - Save the Children, la scuola ha lavorato in sinergia con esperti esterni ed associazioni locali per incentivare la partecipazione degli alunni e delle famiglie, le quali sono state supportate nella costituzione di un comitato dei genitori. La vocazione produttiva del territorio (agricoltura di mercato, industrializzazione) offre opportunità di lavoro non solo ai residenti ma anche agli abitanti dei comuni circostanti. Si tratta principalmente di manodopera non specializzata che svolge attività generiche e manuali con un grado di formazione e istruzione medio-basso.

**Vincoli:**

La notevole presenza di famiglie di immigrazione recente, di origine italiana, comunitaria ed extracomunitaria, famiglie monoreddito, con significativa percentuale di disoccupati o occupati saltuariamente caratterizza l'utenza per una durata spesso breve della presenza sul territorio e una difficoltà oggettiva per la scuola nella condivisione e nello sviluppo del patto educativo con una parte delle famiglie degli alunni. La logistica del territorio non è funzionale agli spostamenti che richiedono l'utilizzo di mezzi propri per raggiungere il centro del paese e le scuole periferiche e questo rappresenta uno svantaggio significativo dato il servizio di trasporto ancora non abbastanza capillare. L'impegno delle Istituzioni provinciali, regionali e comunali appare limitato e poco tempestivo in relazione ai bisogni della comunità locale.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

La scuola ha organizzato e progettato lo sviluppo delle dotazioni tecnologiche, l'implementazione dei sussidi digitali e la riqualifica degli spazi e degli ambienti (Teatro Manzi per il plesso Benedetto Lanza, Palestra per il plesso Orzini, aule digitali con l'installazione delle digital board in tutte le sezioni e classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; organizzazione inclusiva degli spazi della scuola dell'infanzia tramite installazione di arredi funzionali ed innovativi; installazione di giochi interattivi per il coding nella scuola dell'infanzia; acquisto e sistemazione nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado di visori per la realtà virtuale, carrello di trenta tablet per l'aula informatica digitale; l'installazione di quattro videoproiettori sensoriali a pavimento nei plessi di scuola primaria e secondaria) tramite le risorse del PNRR Azione 4.0 "progetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi", e le risorse disponibili tramite Fondo d'Istituto, Accordo di Programma



(Comune di Aprilia), Fondi PON, Fondi per le Aree a Rischio e a forte processo immigratorio , Fondi FAMI. La scuola ricerca finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a Bandi finanziati con fondi nazionali e/o europei

Vincoli:

Plessi distaccati distanti piu' di 10 km dalla sede centrale che risulta difficilmente raggiungibile a causa di un servizio di trasporto pubblico per e tra i plessi inadeguato.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Con riferimento alle risorse professionali si registrano diversità tra plessi e ordini di scuola significative. Per la scuola secondaria il personale è costituito da docenti di prima nomina a tempo determinato o con spezzoni orario. Per la scuola primaria in due plessi su tre, i docenti, la cui età media è di circa 50 anni, hanno una continuità, mediamente, superiore ai cinque anni. Alcuni docenti sono in possesso di competenze diverse: - ambito informatico - ambito metodologico - formazione per alunni BES e DSA; -formazione sperimentale nelle discipline scientifiche. La scuola incoraggia iniziative autonome di formazione dei docenti e partecipa alla rete di ambito.

Vincoli:

Dati significativi di mobilità' del personale docente e non docente (alta percentuale di trasferimenti su richiesta e di assegnazioni provvisorie) Percentuale irrisoria di docenti a tempo indeterminato nell'organico della secondaria di primo grado Assenza di un dsга effettivo e di stabilita' degli assistenti amministrativi Quota dei collaboratori scolastici insufficiente per l'alto numero degli alunni e inadeguata rispetto alla gestione della sicurezza rapportata alla complessita' dell'Istituto (dislocazione territoriale e configurazione strutturale dei plessi, alta problematicita' dell'utenza).

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ZONA LEDA APRILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC83100C
Indirizzo	VIA CARANO 4 D/E APRILIA 04011 APRILIA
Telefono	0692732870
Email	LTIC83100C@istruzione.it
Pec	Itic83100c@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LOC. CARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA831019
Indirizzo	VIA CARANO 4 D/E FRAZ. CARANO 04011 APRILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VIA CARANO SNC - 04011 APRILIA LT</li></ul>

#### LOC. SELCIATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83106E
Indirizzo	VIA SELCIATELLA - 04011 APRILIA



Edifici

- Via SELCIATELLA 196 - 04011 APRILIA LT

## FRAZ. CAMPO DI CARNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83107G
Indirizzo	VIA M. CALLAS FRAZ. CAMPO DI CARNE 04011 APRILIA

Edifici

- Via MARIA CALLAS SNC - 04011 APRILIA LT

## ZONA LEDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83103L
Indirizzo	VIA CARANO 4 D-E LOC. ZONA LEDA 04011 APRILIA

Edifici

- Via CARANO 81 - 04011 APRILIA LT

Numero Classi	8
Totale Alunni	135

## "BENEDETTO LANZA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83104N
Indirizzo	VIA GENIO CIVILE LOC. CAMPO DI CARNE 04011 APRILIA

Edifici

- Via GENIO CIVILE SNC - 04011 APRILIA LT

Numero Classi	15
Totale Alunni	266



## MEDIANA - SELCIATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83105P
Indirizzo	VIA MEDIANA LOC. SELCIATELLA 04011 APRILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SELCIATELLA 196 - 04011 APRILIA LT</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

## SCUOLA MEDIA ZONA LEDA APRILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM83101D
Indirizzo	VIA CARANO 4 D/E APRILIA 04011 APRILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CARANO 81 - 04011 APRILIA LT</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

## Approfondimento

---

### SCUOLA INFANZIA

#### PLESSO Gianni Orzini

Infanzia Orzini il plesso è situato nella sede centrale è composto da quattro sezioni, tutte munite di dash board, una sezione a tempo antimeridiano e tre a tempo pieno. C'è un'ampia aula mensa, un grande atrio utilizzato anche per incontri collegiali. All'esterno c'è un giardino adibito ad area gioco e, inoltre, uno spazio utilizzato per la piantumazione di erbe aromatiche e ortaggi. Dispone di una



palestra condivisa con gli altri ordini di scuola, dove si svolgono attività motorie. È presente un'aula adibita a laboratorio di lettura, di coding, di scienze.

#### PLESSO M. Lodi

Il plesso INFANZIA M. LODI è formato da due sezioni eterogenee, presenta un'ulteriore sezione dedicata allo sviluppo di ambienti di apprendimento, come lettura, psicomotricità e manipolazione. I bambini interagiscono formando gruppi laboratoriali, organizzati per età. Ogni sezione è dotata di una digital board, mentre nel corridoio è stata allestita una biblioteca dove i bambini possono liberamente scegliere e osservare i libri. La struttura comprende una spaziosa sala mensa, favorendo la socializzazione e la condivisione di momenti conviviali tra gli studenti. Inoltre, la presenza di una palestra condivisa con la scuola primaria promuove l'attività fisica e il benessere degli alunni.

Il complesso è arricchito da un ampio giardino, uno spazio verde che contribuisce al benessere ambientale, offrendo un luogo rilassante e stimolante per attività all'aperto. L'atrio, cuore pulsante della struttura, è dotato di una moderna Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per attività coinvolgenti e interattive. In aggiunta, tre lavagne digitali sono disponibili per arricchire ulteriormente il processo di apprendimento, offrendo nuove opportunità didattiche. Con un'attenzione mirata all'innovazione e alla tecnologia, il complesso si propone di offrire un ambiente educativo all'avanguardia, incentivando gli studenti a sviluppare le proprie competenze in modo stimolante e dinamico. Nel medesimo corridoio, è presente una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con un tappeto per attività di coding e puff morbidi. Il plesso dispone anche di un giardino con erba sintetica, offrendo ai bambini spazi di gioco in piena libertà e terreni dedicati alla piantumazione di alberi e altre attività educative.

#### PLESSO C. Collodi

Il plesso ha un grande cortile esterno dove gli alunni, oltre alle attività ludiche, possono fare esperienze sensoriali, attività di gruppo, lettura in giardino, giochi di squadra, percorsi motori, laboratori di pittura. Dispone di un angolo per la piantumazione di ortaggi ed erbe aromatiche. Nel plesso troviamo un'aula che viene utilizzata come biblioteca, per attività di motoria, coding, teatro, attività manipolative, di pittura e musica. Oltre alle due aule in cui i bambini hanno lezione, è



presente una piccola aula "morbida" allestita con tappeti, cuscini e strumenti musicali, utilizzata in piccoli gruppi per gli alunni che hanno delle difficoltà. Ogni aula ha una digital board.

### SCUOLA PRIMARIA

#### PLESSO G. Orzini

Il plesso "G. Orzini" prevede risorse strutturali che comprendono: spazi esterni, aule con digital board a disposizione dei docenti e degli alunni delle rispettive classi, un'aula computer ben strutturata, una piccola biblioteca, un'aula di musica, un'aula "morbida" (uno spazio di apprendimento importante a disposizione di tutte le classi che potranno utilizzarla per strutturare attività in modalità laboratoriale, in piccoli gruppi e con strumenti alternativi per favorire l'apprendimento delle competenze dei bambini nel rispetto dei loro tempi e delle loro peculiarità) e una nuova e spaziosa palestra (esterna all'edificio principale) che viene utilizzata per l'educazione motoria e per varie attività sportive, ludiche e ricreative pomeridiane. Le otto classi della scuola primaria seguono il tempo antimeridiano, di 27 ore settimanali, tranne le classi 5<sup>^</sup> (e da quest'anno anche le classi 4<sup>^</sup>) che, con l'ingresso dell'insegnamento di ed. fisica, arrivano a 29 ore settimanali. L'edificio dispone di undici entrate, individuate durante la pandemia, ma ritenute valide dai docenti, in quanto consentono un'entrata ed un'uscita regolari e controllate.

#### PLESSO M. Lodi

Il plesso comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. L'edificio gode di aule spaziose, un ampio cortile con aree verdi ed una palestra dove poter svolgere attività motorie e ricreative. Recentemente l'edificio è stato ristrutturato, rendendo l'ambiente confortevole ed adeguato ad una permanenza prolungata. L'edificio ha ben cinque ingressi differenziati, il plesso si presenta accogliente e accessibile. Questa scelta mira a facilitare le entrate e le uscite, riducendo i tempi di attesa e agevolando la gestione del flusso degli studenti. In questo modo, l'istituto diventa non solo un luogo di apprendimento, ma anche un ambiente accogliente e organizzato, promuovendo una positiva esperienza educativa per tutti gli attori coinvolti. Tra le novità più significative, spicca una biblioteca dotata di avanzate tecnologie, come digital board e videoproiettore. Questo spazio innovativo non solo offre agli studenti un luogo tranquillo e ispirante per la lettura, ma consente anche di arricchire le lezioni attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Le aule, cuore pulsante di ogni istituzione scolastica, sono state progettate pensando all'interattività



e alla tecnologia. Ben sei classi sono state equipaggiate con digital board, creando un ambiente didattico moderno e coinvolgente. Questa scelta tecnologica mira a fornire agli insegnanti e agli studenti strumenti innovativi per un apprendimento più efficace e dinamico. Nel plesso, al momento, sono attive due sezioni dalla prima alla quinta A e una quinta B. Questa suddivisione consente di adattare gli insegnamenti alle specifiche esigenze delle diverse fasce di età, garantendo un percorso formativo su misura per ogni studente. Non solo spazio per gli studenti, ma anche un luogo dedicato al corpo docente. Un'ampia aula professori, anch'essa dotata della lavagna digitale (digital board), offre agli insegnanti uno spazio di lavoro confortevole e tecnologicamente avanzato. Questo ambiente non solo facilita la pianificazione delle lezioni, ma promuove anche la collaborazione e lo scambio di idee tra il corpo docente.

#### PLESSO B. Lanza

Il plesso "Benedetto Lanza", ubicato nella frazione di Campo di Carne, presenta all'ingresso uno spazio teatro, luogo polifunzionale per: percorsi alternativi di apprendimento, rappresentazioni teatrali e di cori, per incontri con gruppi di adulti e altre classi. L'edificio è diviso in due ali disposte su due piani e dispone di atri spaziosi, una biblioteca ben fornita e una palestra. All'esterno presenta un giardino antistante e retrostante per diverse attività. Sei classi seguono l'orario antimeridiano, di 27 ore settimanali, tranne le classi 5<sup>a</sup> che, con l'ingresso dell'insegnamento di ed. fisica, arrivano a 30 ore settimanali; mentre le altre nove svolgono il tempo pieno, vale a dire 40 ore settimanali. È presente un locale mensa che rispetta due turni differenti, per evitare assembramenti. L'edificio dispone di dieci entrate, individuate durante la pandemia, ma ritenute valide dai docenti, in quanto consentono un'entrata ed un'uscita regolari e controllate.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

##### PLESSO G.Orzini

Il plesso è costituito da 3 classi: una classe di 1<sup>a</sup> e due classi di 2<sup>a</sup> a 30 ore settimanali. Tuttavia, dall'a.s. 2022/2023 le due classi prima e seconde partecipano alla sperimentazione sportiva e al gruppo sportivo studentesco che prevede la permanenza per due pomeriggi la settimana, nei quali gli studenti e le studentesse praticano sport diversi nel corso dell'anno scolastico. La scuola secondaria di primo grado, si caratterizza come scuola formativa e orientativa: sviluppa in ogni alunno le proprie potenzialità sul piano intellettuale, sociale e morale; guida lo studente alla ricerca



di una propria identità, sostenendolo al momento della scelta scolastica successiva e fornendo strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione dei successivi studi. Oltre agli spazi comuni condivisi con la primaria, dispone di un'aula computer attrezzata con ventidue PC che permette una didattica adeguata allo sviluppo delle competenze digitali, basandosi sulla complessità dei compiti, sull'autonomia di svolgimento e sul dominio cognitivo interessato. In ogni aula è stato installato un digital board che consente una didattica digitale integrata.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	7
	Multimediale	30
	Aula	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo G. Orzini possiede numerose risorse professionali, distribuite sui tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. La scuola garantisce un rinnovo costante del proprio personale docente, che permette l'inserimento di professionalità sempre aggiornate sulle nuove metodologie didattiche: nell'A.S. 2023/2024, novantasei docenti su cento cinquantotto non hanno una titolarità. Il restante sessantadue, che rappresentano i docenti con un contratto a termine indeterminato, sono nella maggioranza presenti nell'Istituto per un periodo superiore ai cinque anni (quaranta docenti), otto docenti sono nella scuola da un periodo di 4/5 anni, quattro docenti sono in organico dai due ai tre anni; mentre i restanti dieci docenti sono al primo anno di contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il personale ATA, sono presenti quattro assistenti amministrativi, venti collaboratori scolastici e un direttore dei servizi generali. La dirigente si avvale inoltre di due figure professionali presenti all'interno della scuola da anni, in modo da coadiuvare le attività dell'Istituto scolastico.

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma, si auspica, in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative



individuare per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e alle competenze logico-matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- gestione e dinamiche del gruppo classe.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Viviamo in una realtà scolastica in cui abbiamo un ricambio annuale del corpo docenti oltre il 50%, un dato questo, che è importante tenere a mente, per capire quanto profondamente il sistema scolastico ogni anno fatica a mettersi in moto, per una questione di dispendio di tempo e di energie solo per adeguarsi e ambientarsi al nuovo clima lavorativo. Di questo ne risente fortemente la didattica, i bambini e gli alunni, e soprattutto il corpo docente, il quale, provando in parte a mandare avanti una continuità didattica, organizzativa e gestionale, si ritrova alle prese con colleghi spaesati che devono riuscire in poco tempo ad ambientare e collocare all'interno del grande ingranaggio scolastico. Il Piano di Formazione e Aggiornamento in tal senso può aiutare il corpo docente, in quanto rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la



c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;



- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

**Obiettivi:**

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

**Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:**

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto



Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative di ogni tipologia, purchè utili alla loro applicazione nella didattica quotidiana. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, emerse poi nel monitoraggio per la formazione docenti svolto all'inizio dell'anno scolastico di riferimento, riferite alle macro-aree della formazione:

- Insegnamento della lingua italiana come L2
- Le STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica)
- Forme di prevenzione per la dispersione scolastica
- Gestione della classe e problematiche relazionali.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

*La scuola, come comunità educante per l'apprendimento delle competenze per la cittadinanza attiva, adotta linee metodologiche e didattiche centrate sugli alunni, anche di tipo laboratoriale, e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali.*

*Preliminarmente, pare necessario ribadire come le linee relative alle scelte strategiche siano in accordo e in ottemperanza delle Indicazioni Nazionali di riferimento, desunte dalle comunicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, come siano anche in linea con quanto elaborato dalle commissioni del RAV e del PDM.*

### Priorità e traguardi

- **Risultati scolastici**

**Priorità:** Recuperare e consolidare le competenze di base, linguistiche e logico-matematiche.

**Traguardi:** Innalzare il livello delle competenze acquisite per tutti gli alunni.

- **Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità:** Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

**Traguardi:** Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

- **Competenze Chiave Europee**

**Priorità:** Acquisire consapevolezza dei processi e dei risultati all'interno di una prestazione.

**Traguardi:** Stimolare le capacità metacognitive nella risoluzione di situazioni problematiche interdisciplinari.



- **Risultati a distanza**

**Priorità:**Cogliere l'opportunità della costituzione della Rete di Ambito per stabilire rapporti più continuativi con le scuole del territorio.

**Traguardi:** Monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento e coerenza degli esiti.

#### Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)

La lingua, strumento di pensiero, di riflessione e di comunicazione, è mezzo necessario per lo sviluppo delle capacità cognitive e sociali, mentre le competenze logico-matematiche e scientifiche sono lo strumento per leggere il contesto e le dinamiche che in esso si sviluppano favorendo una partecipazione attiva alla vita sociale.

Le metodologie laboratoriali creano un contesto di apprendimento inclusivo dove la concretezza e l'operatività consentono ad ognuno di operare per poi rappresentare il vissuto di apprendimento attraverso i diversi linguaggi.

L'apertura pomeridiana della scuola realizza interventi educativi e didattici mirati ai differenti bisogni educativi aumentando le opportunità di fruizione di apprendimenti intenzionali in contesti adeguati alle età dei nostri alunni. In orario scolastico l'organizzazione articolata per classi intere, per classi aperte in gruppi, e per gruppi omogenei all'interno della stessa classe, consentono di ottimizzare la proposta didattica adeguandola ai tempi, ai ritmi per livelli di complessità rispondenti alle peculiarità degli alunni sia con attività di potenziamento che di recupero delle abilità di base.

L'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'Italiano negli alunni di madrelingua altra dall'Italiano si rendono indispensabili e irrinunciabili per sostenere tutti gli alunni nell'acquisizione delle competenze per la comunicazione sociale e nell'apprendimento delle discipline. La ricerca di rapporti con le differenti comunità di origine degli alunni consente all'Istituto di individuare mediatori linguistici per sostenere la comunicazione soprattutto con i genitori per la condivisione della conoscenza degli alunni, dei loro eventuali bisogni e per ricercare comuni strategie. L'Orientamento è il percorso che nell'Istituto si avvia fin dall'ingresso nella scuola secondaria e si proietta nella scelta al suo termine. La programmazione per competenze che si sviluppa nelle Unità di Apprendimento crea un contesto di confronto per gli alunni che si misurano con compiti di realtà riuscendo a costruire le proprie competenze. La metacognizione sollecitata dalla programmazione per competenze invita gli alunni a valutare il proprio operato



costruendo, nei tre anni di scuola secondaria, via via consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, presupposto irrinunciabile per l'Orientamento.

## **Dalle competenze personali a quelle culturali e sociali**

La diffusione tra gli insegnanti di un utilizzo funzionale del curricolo per competenze ed obiettivi formativi rende la loro azione articolata per tutto il percorso di apprendimento educativo degli alunni. La funzionalità del curricolo richiede l'attivazione di strategie organizzative e didattiche per favorire il loro successo formativo affinando negli insegnanti capacità critica e valutativa del contesto e dei contenuti adeguatamente raccordati. Il miglioramento dell'azione didattica all'interno del curricolo articolato per competenze favorisce gli apprendimenti di tutte le discipline a partire da quelle di Italiano e Matematica. L'articolazione in Unità di Apprendimento del Curricolo di Istituto chiede responsabilità di scelta e selezione; efficienza nel raggiungimento dei risultati che si definiscono in base alle situazioni iniziali rilevate; ottimizza i tempi per il raggiungimento dei traguardi di competenza anche negli aspetti comuni alle differenti discipline; mostra trasparenza nella fase valutativa.

La formazione dei docenti mirata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento derivanti dalle scelte educative e didattiche dell'Istituto è momento di condivisione di tematiche educative più attuali per i genitori.

Proprio per questo motivo si favoriscono tutti i corsi di formazione che possano rendere il corpo docente sempre più consapevole nella gestione delle dinamiche relazionali e dell'attività didattica, così da favorire il successo formativo dei discenti, soprattutto per quanto concerne la competenza civica, digitale e quanto pertiene l'inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli che presentano problemi legati all'italiano come L2 o DSA.

Inoltre, l'offerta formativa amplifica la sua azione promuovendo:

- Lo sviluppo di laboratori interdisciplinari atti a favorire il service-learning, anche tramite la produzione di temi, disegni, composizioni musicali e video.
- La partecipazione a progetti con enti locali o nazionali mirati alla sensibilizzazione di tematiche afferenti il curricolo di Educazione Civica.
- Progetti interdisciplinari per classi o sezioni atti alla sensibilizzazione sulla gender equality, cittadinanza europea e sensibilizzazione sul tema della discriminazione di razza, religione, genere e orientamento sessuale.



Gli obiettivi generali da raggiungere per il nostro istituto sono:

1. Individuare gli obiettivi strategici per il miglioramento della performance dell'istituto, attivando processi di riqualificazione interna mediante percorsi di formazione mirata;

2. Avviare una riflessione sull'offerta curricolare delle discipline oggetto di analisi, indicando priorità di sviluppo e innovazione metodologica e didattica, in coerenza con le carenze rilevate nei test;

3. Favorire il massimo coinvolgimento del corpo docente di tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto,

4. **Garantire un efficiente contributo alle azioni di miglioramento da parte dell'area amministrativa;**

5. Prevedere ad una gestione delle risorse coerente con le priorità individuate nel piano di miglioramento;

6. Sorvegliare alla fase di monitoraggio delle azioni intraprese e di verifica dei risultati;

7. Comunicare all'utenza i risultati del processo attivato, illustrandone gli obiettivi, il percorso e le innovazioni effettuate;

8. Migliorare il rapporto con le famiglie;

9. Offrire un servizio stabile di consulenza psicologica compatibilmente con le risorse a disposizione;

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

#### **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo":** Utilizzo funzionale del curricolo per competenze ed obiettivi formativi.

**"Priorità" (Risultati nelle prove standardizzate nazionali):** Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

#### **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo":** Attivazione di strategie organizzative e didattiche per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

**"Priorità" (Risultati scolastici):** Recuperare e consolidare le competenze di base, linguistiche e logico-matematiche.

#### **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo":** Attivazione di strategie organizzative e didattiche per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

**"Priorità" (Risultati scolastici):** Recuperare e consolidare le competenze di base, linguistiche e logico-matematiche.



**“Obiettivo”:** Rilevazione precoce dei segnali di rischio.

**“Priorità” (Risultati scolastici):** Recuperare e consolidare le competenze di base, linguistiche e logico-matematiche.

**“Priorità” (Risultati nelle prove standardizzate nazionali):** Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

**“Priorità” (Competenze chiave europee):** Acquisire consapevolezza dei processi e dei risultati all'interno di una prestazione.

**“Priorità” (Risultati a distanza):**Cogliere l'opportunità della costituzione della Rete di Ambito per stabilire rapporti più continuativi con le scuole del territorio.

### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**“Obiettivo”:** Per italiano e matematica utilizzo funzionale del curricolo per competenze ed obiettivi formativi.

**“Priorità” (Risultati scolastici):** Recuperare e consolidare le competenze di base, linguistiche e logico-matematiche.

### ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

**“Obiettivo”:** Miglioramento della gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

**“Priorità” (Competenze chiave europee):** Acquisire consapevolezza dei processi e dei risultati all'interno di una prestazione.

### INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

**“Obiettivo”:** Potenziare la collaborazione e la progettazione in rete sul territorio e con altri Enti formativi.

**“Priorità” (Risultati a distanza):** Cogliere l'opportunità della costituzione della Rete di Ambito per stabilire rapporti più continuativi con le scuole del territorio.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE SEGNALI DI RISCHIO

- **Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** a.s. 2022/2023 prima parte del primo quadrimestre



- **Destinatari:** Studenti e genitori
- **Soggetti interni/esterni coinvolti:** Docenti e Consulenti esterni
- **Responsabili:** Gli insegnanti collegialmente costruiscono/utilizzano strumenti di osservazione per verificare il possesso di specifiche competenze negli alunni attese per età e classe frequentata in tutte le sezioni e classi, registrate in griglie adottate dall'Istituto. L'informazione sulla tipologia dei comportamenti osservati è condivisa con i genitori nella fase di individuazione del persistere delle difficoltà nonostante il mirato intervento didattico messo in atto.
- **Risultati attesi:** La rilevazione diffusa coinvolge ogni insegnante in una migliore conoscenza degli alunni; è condivisa con i genitori perché si attivino nella ricerca delle cause e procedure di intervento.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI

- **Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** a.s. 2022/2023; a.s. 2023/2024: a.s. 2024/2025
- **Destinatari:** Docenti, Personale A.T.A., Studenti
- **Soggetti interni/esterni coinvolti:** Docenti, Personale A.T.A., Studenti, Consulenti esterni
- **Responsabili:** Tutti gli insegnanti, le Figure Strumentali e il Dirigente Scolastico sono responsabili dell'attivazione di strategie e didattiche per favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Le attività di insegnamento si rivolgono in modo flessibile agli alunni organizzati per classi, per gruppi della stessa classe, per gruppi in classi aperte per offrire loro ritmi adeguati, tempi più distesi, dove è necessario, rendendoli più motivati all'apprendimento. Il sostegno tra pari rende gli apprendimenti più alla portata degli alunni in difficoltà e rinforza le capacità di pianificazione e comunicazione dei tutor confermate dal monitoraggio costante dei docenti. Il cooperative learning offre gli alunni la possibilità di esprimere la forza del gruppo organizzato per funzioni nella realizzazione di un obiettivo comune. Le FFSS per quanto di loro competenza sono riferimento per gli insegnanti per rilevare difficoltà, proposte migliorative e pratiche didattiche da condividere. L'intervento del Dirigente sostiene l'organizzazione degli ambienti per svolgere le attività, la fornitura degli arredi necessari e l'organizzazione oraria.
- **Risultati attesi:** Si attende che le strategie organizzative e didattiche concordate e condivise diventino pratica diffusa nell'organizzazione dell'Istituto consentendo l'innalzamento dei livelli.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LA COLLABORAZIONE E LA



## PROGETTAZIONE IN RETE SUL TERRITORIO E CON ALTRI ENTI FORMATIVI

- **Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** a.s. 2024/2025
- **Destinatari:** Docenti, Personale A.T.A., Studenti
- **Soggetti interni/esterni coinvolti:** Docenti, Personale A.T.A., Studenti, Consulenti esterni.
- **Responsabile:** Dirigente scolastico.
- **Risultati attesi:** Favorire la formazione degli insegnanti sulle priorità del Piano di Miglioramento e rendere consapevoli i genitori sulle tematiche educative più attuali.

### Principali elementi di innovazione

Le modalità didattiche innovative, non hanno il compito di sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte; per questo motivo, in sede collegiale, le docenti hanno ritenuto opportuno di appropriarsi di tali modalità, per poi proporle ai propri studenti, come esperienze di innovazione che possono diventare nuove idee.

La strutturazione delle Unità di Apprendimento il più possibile interdisciplinari, ha utilizzato strategie didattiche più coinvolgenti e motivanti, promuovendo un pensiero complesso, abituato ai collegamenti interdisciplinari e alla risoluzione di situazioni problematiche.

## AREE DI INNOVAZIONE

- **Pratiche di insegnamento e apprendimento**

La riflessione pedagogica condivisa in sede collegiale dagli insegnanti sugli aspetti attentivi, comunicativi e motivazionali degli alunni ha indotto gli insegnanti a considerare una didattica che fosse inclusiva di tutte le componenti che concorrono all'apprendimento a partire dalla motivazione. Tutte le nuove metodologie sono finalizzate a sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti, a mobilitarne le competenze e a promuovere l'apprendimento significativo, quindi per rendere più evidente il percorso strutturato dagli insegnanti nella progettazione delle UDA, vengono messe in rilievo le competenze attese e gli obiettivi di apprendimento disciplinari, riferiti ai Documenti nazionali attualmente in vigore.

### ***Coding e teatro alla scuola dell'infanzia***

Nella scuola dell'infanzia oltre alla progettazione delle UDA, si muovono i primi passi verso il **coding**, "programmazione informatica", dove i bambini imparano a programmare e sviluppare il "pensiero



computazionale”, ovvero l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Tali attività possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità o attraverso materiale innovativo, digitale come tappeti per il coding, dital board, tablet.

#### ***Teatro alla scuola primaria e secondaria di primo grado***

La pratica del teatro nella scuola primaria e secondaria di primo grado è un’attività fondamentale per il nostro Istituto, poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all’apprendimento delle nozioni riguardanti l’ambito artistico. Il Teatro è considerato un momento didattico importante, multimediale e polivalente.

#### ***Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana***

Per quanto riguarda i corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana rivolti agli alunni stranieri, l’obiettivo è quello di fornire una conoscenza delle strutture linguistico-grammaticali di base, per facilitarne la comunicazione nel quotidiano. Questi prevedono l’approfondimento di aspetti linguistici specifici ed un sostegno linguistico-metodologico del ragazzo per un inserimento più agevole nella realtà scolastica del nostro paese. I progetti del nostro istituto rispondono alle esigenze dei bambini in base all’età e mirano ad essere funzionali e multidisciplinari, infatti presentano un’analisi del contesto, chiari obiettivi e valorizzazione del lavoro alla competenza disciplinare e interdisciplinare.

#### ***Le STEM***

L’acronimo STEM, che significa *Science Technology Engineering Mathematics*, sta ad indicare tutte quelle discipline (dunque le scienze, la tecnologia, l’ingegneria e la matematica) che costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. A livello globale, è opportuno migliorare l’istruzione di base in queste discipline a causa delle esigenze ambientali e sociali del XXI secolo, che a loro volta mettono a repentaglio la sicurezza globale e la stabilità economica. Pertanto, il nostro istituto, grazie alla partecipazione a progetti europei e all’attivazione di laboratori di scienze e informatica, si rende promotore di sviluppo di tali competenze, assicurando alle nuove generazioni la trasmissione di abilità e conoscenze che favoriscano la crescita formativa a livello di apprendimento scientifico e tecnologico, ponendo l’accento sull’educazione alla cittadinanza. L’istituto è beneficiario dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”: Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle



competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti. Con questi fondi l'istituto organizzerà corsi di formazione sia per gli studenti e studentesse, sia per i docenti sulle discipline STEM e sul multilinguismo.

### **Valutazione**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 con O.M. n.172 del 04/12/2020, nella scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Il protocollo sulla valutazione è consultabile al link <https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/valutazione-sc-primaria-2021/2022.html>.

- **Contenuti e curricoli**

L'insegnante è chiamato a farsi carico con il curricolo della progettazione dei contenuti, dell'organizzazione della didattica e della valutazione, intesa sia come valutazione del percorso dei singoli e della classe, sia come autovalutazione d'istituto. In questo modo l'insegnante può scegliere i propri modelli didattici, dai quali discendere le modalità di programmazione e le procedure didattiche da mettere in atto in classe, per poi partire dagli obiettivi, e arrivare ai contenuti, sui quali fondare la propria attività educativa.

I contenuti e il curricolo d'istituto sono pensati in maniera organica e continuativa come percorso formativo in grado di toccare ogni sfera didattica, emotiva, affettiva e relazionale dello studente. Per tale motivo il nostro istituto opera rispettando una continuità sia verticale che orizzontale, assicurando il pieno sviluppo formativo di ciascun alunno.

- **Reti e collaborazioni esterne**

La scuola utilizza per la comunicazione esterna il Sito che, per meglio rispondere alle esigenze di una comunicazione più puntuale, rappresenta uno strumento veloce e accessibile ai genitori dell'utenza.



Tutte le circolari vengono riportate sulla pagina home dell'istituto sia per le famiglie che per i docenti, e questi ultimi hanno una mail riservata istituzionale per tutte le comunicazioni. Nelle situazioni più particolari in cui si sostiene una comunicazione più capillare, questa raggiunge la nostra utenza in maniera individuale con avvisi cartacei o scritti in caso di uscite didattiche, partecipazione a progetti o sospensione delle attività didattiche.

L'Istituto è parte dell'Ambito 21; partecipa alla Rete scolastica di Aprilia con il progetto Aprilia, scuola e inclusività. Collabora con Associazioni sportive, Associazioni culturali ed esperti che sul territorio esprimono interventi significativi da un punto di vista educativo e culturale.

Da due anni scolastici, con la partecipazione al Progetto "Save the children", ci si propone di aiutare il corpo docente a far fronte alla dispersione scolastica attraverso il recupero degli apprendimenti e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva.

Dall'A.S. 2022/2023 l'istituto ha attivato un progetto sperimentale di ed. fisica per la scuola secondaria di primo grado, con la collaborazione di più associazioni sportive del territorio per differenti sport (Giò Volley Aprilia, Associazione Sportiva Dilettantistica FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL – SOFTBALL, Associazione Sportiva Dilettantistica ASD VIRTUS BASKET APRILIA, Associazione Sportiva Dilettantistica ACCADEMIA PUGILISTICA LEONE ASD, Associazione Sportiva Dilettantistica ASD APRILIA RUGBY, Associazione Sportiva Dilettantistica ASD ARCIERI LE RONDINI) che in convezione, contribuisce alla realizzazione di attività sportive diverse, presentato agli studenti e alle studentesse sport diversificati durante l'anno scolastico. Inoltre anche le classi di scuola primaria del plesso Orzini fruiscono della collaborazione degli esperti esterni, gratuitamente, durante le ore di ed. motoria; infine le classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria e per l'a.s. 2023/2024 anche le classi 4<sup>^</sup> avranno un docente specializzato in ed. fisica, che svolgerà le attività motorie in orario curricolare, che verrà ampliato, da 27 ore a 29 ore settimanali. La scuola primaria ha inoltre una convezione con Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.K.S. Campo di Carne, per quanto riguarda lo sport a scuola.

Lo sport, inteso come strumento educativo e sociale, costituisce un elemento chiave per il nostro istituto, in quanto, essendo quello del corpo un linguaggio universale, si fa promotore di inclusione e integrazione in una realtà eterogenea come la nostra.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: CURRICOLO DI ISTITUTO

---

Dalle evidenze del RAV (rapporto di autovalutazione) e dalla Rendicontazione sociale, emerge che l'istituto ha necessità di rivedere il curricolo delle competenze e degli apprendimenti; inoltre, l'istituto comprensivo G. Orzini, essendo stato individuato come beneficiario dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 2022, "Missione 1.4. Lotta alla dispersione scolastica e all'abbandono" ha individuato nella acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano) e logico-matematiche (matematica) delle priorità indifferibili; pertanto:

- il curricolo verticale di istituto deve partire dalle competenze europee, deve declinare le competenze disciplinari previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018 (Nuovi Scenari), deve individuare gli obiettivi formativi, adeguandoli al contesto scolastico, deve rinnovare gli obiettivi disciplinari, in particolare di Italiano e matematica; deve prevedere un percorso di recupero della lingua italiana come L2 per gli alunni e alunne, studenti e studentesse non italofoni; deve prevedere lo studio delle STEAM e approfondire i percorsi di ed. civica e di cittadinanza digitale.

- va strutturato un modello unico, condiviso dal collegio dei docenti, relativo alla progettazione delle Unità Di Apprendimento;

- deve essere sistematizzato il percorso di valutazione degli apprendimenti attraverso la condivisione degli obiettivi formativi e specifici (anche per classi parallele) e delle evidenze da comunicare alle famiglie (feedback), previsti dalla normativa;

- infine deve prevedere prove comuni intermedie e finali, per classi parallele che consentano un



monitoraggio del percorso formativo degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo per garantire maggiore allineamento e coerenza tra curricolo, progettazione annuale e valutazione.

---

Elaborazione e somministrazione di prove strutturate comuni per Italiano e Matematica.

---

Predisposizione di un percorso strutturato per l'insegnamento dell'Italiano come L2.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione e aggiornamento finalizzati all'adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei



dipartimenti verticali.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Incremento dei momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni ponte.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali con riferimento agli esiti e alle ricadute sugli apprendimenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Raccolta delle competenze professionali presenti nell'Istituto ai fini della loro migliore allocazione.

---

## ● **Percorso n° 2: RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

---

Dalla Rendicontazione Sociale e da RAV emerge la necessità di coinvolgere le famiglie più disagiate e fragili nel percorso di supporto e mutuo aiuto con la scuola attraverso attività di supporto psicologico, momenti di condivisione e confronto sulla prevenzione di comportamenti problema da parte dei bambini e bambine, degli alunni e alunne, studenti e studentesse, convinti che tale prevenzione inizi dalla scuola dell'infanzia.

Un altro aspetto che emerge dalla lettura del contesto è la scarsa partecipazione dell'Ente Locale, che si trova ad affrontare problematiche legate all'immigrazione della popolazione, alla



povertà economica e sociale, all'emarginazione. L'istituto, negli ultimi due anni ha potenziato la collaborazione con il Comune di Aprilia, sia dal punto di vista del rapporto con il Servizio di Assistenza sociale e Sanitaria, sia dal punto di vista organizzativo, con gli Assessorati ai Lavori Pubblici e all'Istruzione; vanno potenziati e migliorati alcuni servizi essenziali, quali la mensa, il trasporto scolastico, l'assistenza alla disabilità.

Infine, l'istituto comprensivo è stato individuato come beneficiario dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2022 (PNRR), in particolare della Missione 1.4 "Lotta alla Dispersione e all'abbandono scolastico"; ha già nominato il team per la dispersione, composto, per il momento, da docenti interni all'istituto, ma con l'intenzione di allargare il gruppo introducendo esperti del terzo settore per una co-progettazione di attività e percorsi previsti dal PNRR; l'istituto comprensivo, dall'a.s. 2021/2022 ha aderito al Patto di Comunità, in cui confluiscono e partecipano il Comune di Aprilia, la ASL territoriale, varie associazioni culturali, sportive, di diritto e di promozione sociale che hanno costruito una Rete territoriale di riferimento per la progettazione di interventi sul territorio con l'obiettivo di prevenire situazioni difficili o comunque di intervenire in caso di richiesta di aiuto.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo per garantire maggiore allineamento e coerenza tra curriculum, progettazione annuale e valutazione.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione e aggiornamento finalizzati all'adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei



dipartimenti verticali.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Incremento dei momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni ponte.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali con riferimento agli esiti e alle ricadute sugli apprendimenti.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere momenti di informazione e formazione per le famiglie su temi relativi al bullismo e cyber bullismo e alla prevenzione dei comportamenti devianti e problematici.

---

Attivare servizi di supporto psicologico per la promozione del benessere di docenti, alunni e famiglie.

---

Implementazione progetti educativi -- didattici di rete che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti Locali per la promozione e lo sviluppo delle competenze sociali e prosociali, per l'inclusione,



l'intercultura e la prevenzione della dispersione scolastica.

---

Promuovere attività co-progettate con gli Enti locali e il terzo settore per la prevenzione dell'abbandono scolastico, diminuire la dispersione scolastica, diminuire la dispersione

---

## ● **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI**

---

L'istituto comprensivo è stato individuato come beneficiario dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare con la Missione 4.0 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" con il quale si intende promuovere il rinnovamento degli ambienti di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado; inoltre l'istituto ha partecipato all'Avviso "Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia" ottenendo un finanziamento di 75.000 euro per il rinnovo degli arredi scolastici e l'introduzione di strumenti digitali innovativi nelle sezioni.

Sono già stati nominati, rispettivamente, il team innovazione digitale per il PNRR 4.0 e il gruppo di progetto per il PON "Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia"; l'esigenza emersa durante le riunioni dei gruppi è stata quella, oltre che individuare arredi funzionali e strumentazione digitale innovativa, anche quella di prevedere una formazione specializzata dei docenti, che saranno obbligati a rivedere le loro metodologie di insegnamento, di approccio alla disciplina e a saper utilizzare in modo efficace ed efficiente le soluzioni digitali e le nuove disposizioni degli arredi scolastici per una didattica integrata, inclusiva, innovativa, rispettosa del processo di apprendimento di ciascun allievo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo per garantire maggiore allineamento e coerenza tra curricolo, progettazione annuale e valutazione.

---

Elaborazione e somministrazione di prove strutturate comuni per Italiano e Matematica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione e aggiornamento finalizzati all'adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.

---

Presenza e funzionalità, in tutte le classi, di strumentazione tecnologica adeguata.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

team docenti formato per progettazione di attività inclusive con le dotazioni digitali innovative e i nuovi spazi aule

---

○



## **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali con riferimento agli esiti e alle ricadute sugli apprendimenti.

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione progetti educativi -- didattici di rete che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti Locali per la promozione e lo sviluppo delle competenze sociali e prosociali, per l'inclusione, l'intercultura e la prevenzione della dispersione scolastica.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'articolazione organizzativa flessibile favorisce le risposte ai bisogni educativi e di apprendimento degli alunni in una relazione di aiuto che può manifestarsi in piccoli gruppi, in modo individualizzato, personalizzato o all'interno del gruppo classe.

La pratica della riflessione pedagogica diviene un punto di riferimento per gli insegnanti che possono in tempi e spazi organizzati condividere attività educative e didattiche ponendo l'attenzione alle metodologie impiegate che hanno favorito apprendimenti significativi.

I percorsi strutturati nelle UDA favoriscono l'esplicitazione delle situazioni di partenza, delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento disciplinari e di quelli trasversali, e la loro analisi.

Dalla scuola dell'infanzia per proseguire nella scuola primaria attraverso le attività di coding si sollecita lo sviluppo del pensiero computazionale: la capacità di risolvere problemi attraverso la pianificazione di una strategia; la capacità di scomporre un problema complesso in diverse parti; la capacità di sviluppare soluzioni. L'approccio ludico attrae l'attenzione dei bambini che giocando imparano a risolvere un problema gradualmente più complesso attraverso una serie di istruzioni.

La narrazioni per immagini, attraverso il Kamishibai un piccolo e portatile teatrino appartenente alla tradizione giapponese e di facile attuazione metodologica con lo story telling per sequenze, adatto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, affascina sia per la possibilità di fruire di racconti e poterli realizzare. A supporto delle discipline è lo spazio di presentazione di argomenti; sollecita l'esposizione orale e l'organizzazione del pensiero; è occasione di presentare in pubblico vissuti o storie fantastiche. Il ruolo del narratore, assunto dal bambino in varie occasioni, gli consente di gestire lo scorrimento del racconto, di commentare le immagini e di dare voce ai personaggi. Per i più grandi la lettura dei testi rinforzerà la motivazione alla lettura espressiva.

L'approccio cognitivo alla lettura e questo tipo di metodologia, consente di individuare precocemente le situazioni di rischio e di attivare i percorsi di ordinario recupero per conseguire le abilità non ancora raggiunte da parte di tutti.



Nel Piano di Miglioramento è prevista la sistematizzazione di un percorso di autovalutazione di istituto che consenta di tenere sotto controllo: i processi organizzativi e gestionali, le relazioni tra il personale scolastico, con le famiglie e con il territorio; la partecipazione attiva degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse, promuovendo riflessione e proposte di miglioramento continuo.

Per quanto riguarda la Missione 1.4 "Istruzione" del PNRR, che prevede delle risorse economiche per favorire percorsi e attività di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, l'istituto ha già provveduto ad individuare un gruppo di progetto composto per il momento da docenti interni, che stanno strutturando un progetto pluriennale di interventi basati su:

- attività di consulenza e mentoring per gli studenti e studentesse in difficoltà di apprendimento e a rischio di dispersione "implicita";
- attività di supporto psicologico per le famiglie, in particolare per quelle in difficoltà nella gestione di casi di abbandono precoce degli studi da parte dei figli/figlie, attività di alfabetizzazione primaria in italiano per quelle non italofone; attività di supporto per le donne presenti nelle famiglie, donne isolate e che non parlano italiano.
- attività laboratoriali dedicate agli alunni e alunne della scuola primaria (classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) e per gli studenti e studentesse delle classi 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado.
- accordi e convenzioni con associazioni e terzo settore presenti sul territorio anche attraverso il Patto di Comunità a cui l'istituto ha aderito nell'as. 2021/2022 e che coinvolge Enti territoriali (Comune e ASL), altre istituzioni scolastiche, associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e di diritto.

L'istituto è beneficiario dei fondi per gli "Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti" che accompagnano le attività di organizzazione degli spazi innovativi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado finanziate con il PON "ambienti innovativi" e con il PNRR 4.0: " - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di



apprendimento innovativi".

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

PNRR Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" "Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti"; l'istituto è risultato essere beneficiario di tali fondi che vanno a completare la Strategia 4.0 relativa al PNRR 4.0 " Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi. Attraverso questi fondi si può garantire agli studenti e alle studentesse una formazione specifica sulle discipline STEM e puntare su una formazione qualificata epr il multilinguismo; per i docenti si avvia il percorso di formaizione previsto dal PNRR sulle discipline STEM e sul multilinguismo, in particolare sull'insegnamento CLIL e sulle certificazioni linguistiche QCER.

Inoltre, nel mese di dicembre 2023 il MIM ha erogato i fondi del PNRR "linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del quale l'istituto ha approvato un piano di formazione dei docenti puntando sullo sviluppo professionale in servizio, aperto sia ai docenti a tempo indeterminato che a tempo determinato, con la speranza che per gli anni successivi ci sia una certa continuità nella presenza degli stessi docenti.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 l'istituto ha realizzato, all'interno dei tre plessi ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettono di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Si è lavorato su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto si è orientato principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e solo in piccola parte di arredi. Per questi ultimi si è partiti dalle dotazioni già in essere nell'istituto e sono state implementate con soluzioni flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si è unita una dotazione tecnologica diffusa, completata con la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, sono servite da una dotazione di dispositivi personali quali dei tablet a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule sono previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Si stanno realizzando quattro ambienti speciali, all'interno dell'intero Istituto, a disposizione di tutte le classi, ovvero aule immersive e all'avanguardia, dotate di tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. In particolare si sono strutturati i seguenti spazi didattici innovativi:

- nelle aule fisse sono state installate 25 DIGITAL BOARD con un utilizzo razionale dei banchi tradizionali al fine di creare aule con realtà aumentata;
- in ogni plesso di scuola primaria è stata sistemata un'aula dedicata, composta da 3 CARRELLI: ARTE, STEAM E SCIENZE, utilizzando arredi già esistenti attrezzati per esperimenti al fine di creare uno spazio per sperimentare e costruire materiali digitali utilizzabili dalle classi
- in ogni plesso è stata poi creata un'aula dedicata con 1 VIDEOPROIETTORE SENSORIALE, 3 VISORI 3D e IMBOTTITI E SEDUTE MORBIDE creando uno spazio per sperimentare la realtà virtuale, utilizzabile a rotazione dalle classi.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: S.A.I. Spazi. Apprendimento. Innovazione.

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo Gianni Orzini Zona Leda comprende tre plessi dislocati in differenti realtà territoriali e periferiche della città di Aprilia. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente basso, con un aggravarsi della situazione nei plessi periferici. È notevole la presenza di famiglie di immigrazione recente di origine italiana, comunitaria ed extracomunitaria. Da questo deriva una frequenza scolastica irregolare ed una significativa percentuale di studenti con inserimenti tardivi nel corso dell'anno scolastico. I plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati costruiti negli anni '70 e '80, non prevedono fisicamente spazi comuni, aula magna e laboratori dedicati alle discipline. Le dotazioni digitali, così come quelle scientifiche ed artistiche, sono state, nel corso degli anni, depredate da numerosi furti avvenuti a carico dei due plessi periferici e non sono state sostituite, se non in parte. L'elevata presenza di alunni e studenti con difficoltà di apprendimento o con un contesto sociale povero culturalmente ed economicamente obbliga l'istituto ad una continua revisione sui percorsi di apprendimento, sulle metodologie e strategie didattiche. L'implementazione del digitale nelle aule, con la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Saranno potenziate alcune aule fisse e ambienti di apprendimento dedicati con rotazione delle classi, con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e solo in piccola parte di arredi. Per questi ultimi partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto e li implementeremo con soluzioni flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule. Il potenziamento delle aule dedicate, con dotazioni artistiche e scientifiche, la possibilità di trasformare l'aula fissa in laboratorio attraverso carrelli dedicati, consentirà di promuovere attività per la prevenzione del divario di genere, per la dispersione scolastica e la prevenzione del disagio. Si renderanno necessari la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal PTOF al curriculum di istituto, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Per tali ragioni, le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici trasformati sono pianificate dalla scuola già nella fase di progettazione dei nuovi ambienti e proseguiranno lungo tutta la fase di allestimento e realizzazione. Queste prevedono quindi la formazione del personale docente, anche quello a T.D. su pedagogie e metodologie innovative; l'attivazione di strategie di mentoring e tutoring tra docenti e tra docenti e studenti; la documentazione e diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto, creando un data base delle stesse; la partecipazione a scambi nazionali ed internazionali con il Programma ERASMUS Plus.

### Importo del finanziamento

€ 119.226,09

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## ● Progetto: STEM: LABORATORI PER AVVICINARCI AL FUTURO.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: N.O.I. - Nessuno Ognuno Insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo Gianni Orzini Zona Leda comprende tre plessi dislocati in differenti realtà territoriali e periferiche della città di Aprilia. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente basso, con un aggravarsi della situazione nei plessi periferici. È notevole la presenza di famiglie di immigrazione recente di origine italiana, comunitaria ed extracomunitaria. Da questo deriva una frequenza scolastica irregolare ed una significativa



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percentuale di studenti con inserimenti tardivi nel corso dell'anno scolastico. All'interno di questa realtà, l'intervento mirato a prevenire e operare contro la dispersione scolastica dato dal PNRR 1.4 trova senso nel titolo "N.O.I. - Nessuno, Ognuno, Insieme", con l'idea che questa opportunità possa configurarsi come un progetto a lungo termine che determini in modo incisivo la vision e la mission dell'istituto scolastico: un percorso che non lascia Nessuno indietro, che ritiene che Ognuno sia indispensabile e che mette Insieme tutte le diversità. Altra scelta ponderata è stata quella relativa al target di riferimento: le classi quarte e quinte della scuola primaria e le 3 classi della scuola secondaria di primo grado. Tale selezione ricade sul bisogno di monitorare come alla fine del triennio, le classi quarte e quinte della scuola primaria hanno beneficiato dell'intervento mirato al superamento della dispersione scolastica. I destinatari saranno quindi gli alunni, e, nel modo più esteso e partecipativo possibile, anche le famiglie, soprattutto nelle situazioni nelle quali è evidente un ampio divario linguistico e culturale. I percorsi progettuali prenderanno dunque due differenti strade: il primo mirato alla dispersione conclamata, ovvero tutti quei casi in cui il livello di abbandono scolastico supera un terzo delle presenze giornaliere. In alcuni casi si verificano situazioni di totale assenza, nonostante i solleciti. Per situazioni simili si prevedono percorsi individuali di mentoring o tutoring, per permettere allo studente di essere seguito da un tutor che possa guidarlo fino al raggiungimento dell'autonomia, motivazione nel percorso scolastico e rientro nella formazione. Il secondo mirato invece alla dispersione implicita, ovvero a tutti quei casi che sono sospetti abbandoni scolastici o in cui si rilevano delle lacune dovute alla poca considerazione della scuola da parte delle famiglie e quindi degli alunni, o laddove il divario linguistico è talmente ampio da non riuscire a stare al passo con le richieste dei differenti gradi di scuola. In questo frangente le azioni saranno rivolte a percorsi in piccoli gruppi di recupero delle abilità di base o della lingua italiana come L2, nel caso degli alunni stranieri, e percorsi co-curricolari di integrazione e inclusione in cui tutte le classi coinvolte saranno partecipi nel percorso di recupero e potenziamento delle abilità di base, da una parte, e delle capacità linguistiche, dall'altra. Un progetto che mira ad includere tutti e ciascuno, in un'ottica pienamente inclusiva e partecipativa. Gli enti e le associazioni che ne faranno parte, diventeranno i punti di forza del progetto, con lo scopo di coinvolgere il più attivamente possibile tutti quei casi che spesso, in ambito scolastico e sociale, vengono lasciati soli o abbandonati a se stessi. Ecco come torna ridondante la scelta mirata del nostro percorso: nessuno è solo, ognuno è indispensabile, insieme possiamo arricchire e valorizzare le nostre diversità.

### Importo del finanziamento

€ 89.762,26



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	109.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

*Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'istituto comprensivo è stato individuato come beneficiario dei Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso i seguenti **criteri e relativi pesi ponderali**, calcolati sugli ultimi dati ISTAT disponibili a livello regionale per cui sono stati assegnati i fondi del PNRR:

**a)** tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET – *Early Leavers from Education and Training*): 65%;

**b)** numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione di riferimento: 20%;

**c)** tasso di presenza della popolazione straniera: 5%;

**d)** tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni: 5%;

**e)** tasso di famiglie con cinque o più componenti: 5%.

Inoltre sono stati individuati, ritenendo fondamentali per il riparto delle risorse anche i seguenti criteri:

**a)** tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. “dispersione implicita” (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall’Invalsi: 70%;

**b)** numero di studentesse e studenti iscritti nell’istituzione scolastica: 30%.

**c)** un tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. “dispersione implicita” almeno pari o superiore all’8%, nel rispetto di *target* e *milestone* del PNRR.

L'istituto ha già nominato un gruppo di progetto composto, per il momento, da docenti interni, dal Dsga e dal Dirigente Scolastico. Il gruppo, alla luce delle Linee Guida, ha individuato i seguenti **Obiettivi**:

- il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;

- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Azioni

Per rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative si predispone un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti attraverso le seguenti iniziative e attività:

- potenziamento delle competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo;
- promozione dell'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione, e l'educazione digitale integrata;
- miglioramento delle risorse interne e delle modalità organizzative pedagogiche e manageriali;
- incremento della collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### **LOC. CARANO LTAA831019**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "G.ORZINI"**

- Tempo antimeridiano: 25 ore settimanali
- Tempo pieno: 40 ore settimanali

### **LOC. SELCIATELLA LTAA83106E**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "M.LODI"**

- Tempo pieno: 40 ore settimanali

### **LOC. CAMPO DI CARNE LTAA83107G**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "C.COLLODI"**

- Tempo antimeridiano: 25 ore settimanali
- Tempo pieno: 40 ore settimanali

### **LOC.CARANO LTEE83103L**

#### **SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "G.ORZINI"**

- Tempo antimeridiano: 27 ore settimanali
- Tempo antimeridiano 29 ore settimanali con un rientro pomeridiano per le classi quinte e quarte

### **LOC. SELCIATELLA LTEE83105P**

#### **SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "M.LODI"**



- Tempo antimeridiano: 27 ore settimanali
- Tempo antimeridiano 29 ore settimanali con un rientro pomeridiano per le classi quinte

• **LOC. CAMPO DI CARNE LTEE83104N**

**SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "B.LANZA"**

- Tempo antimeridiano: 27 ore settimanali
- Tempo antimeridiano: 30 ore settimanali con un rientro pomeridiano per le classi quinte
- Tempo pieno: 40 ORE settimanali

**LOC. CARANO LTMM83101D**

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - "PLESSO G.ORZINI"**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	2	66
Educazione civica	1	33

Secondo le nuove disposizioni del D.M. n.35 del 22 giugno 2020, *"l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari"*, pertanto del suo insegnamento ne ha responsabilità l'intero corpo docenti, mentre la sua valutazione spetta alla docente di lettere.

L'istituto comprensivo è stato individuato come beneficiario dei Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in cinque Investimenti: uno relativo all'Investimento 4.0 che riguarda l'innovazione digitale nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado; l'altro l'Investimento 1.4 relativo alla prevenzione dell'abbandono scolastico e alla dispersione "implicita" degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di primo grado. Per questo l'istituto si è impegnato, per l'a.s. 2022/2023 a rivedere il curriculum di istituto per adeguarlo ai milestone e agli obiettivi del PNRR. il terzo prevede la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", per la realizzazione di percorsi finalizzati da un lato a promuovere l'integrazione e per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche; e, dall'altro, per la realizzazione di percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche e di insegnamento. il quarto, relativo all'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, che prevede dei fondi per lo sviluppo professionale dei docenti in formazione continua.

infine, il quinto, relativo alla revisione del sito istituzionale, con la riorganizzazione del sito, sia nella grafica, sia negli aspetti inclusivi di accesso e trasparenza, sia nei contenuti, che sono nati snelliti



ed aggiornati.

In particolare il curricolo verticale deve tener conto delle criticità emerse dall'analisi dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI dell'a.s. 2020/2021, che sono considerati molto bassi nelle competenze di italiano e matematica. Pertanto vanno rivisti finalità, traguardi e obiettivi per adeguarli alla situazione.

L'obiettivo è la strutturazione di un curricolo che tenga conto dei traguardi delle competenze di base europee, declinate sull'utenza che frequenta la scuola e la criticità di un corpo docente che cambia ogni anno. Deve essere un curricolo agile, di facile lettura, ma attento alle competenze disciplinari, in un'ottica di continuità verticale, orizzontale e trasversale.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: LOC. CARANO LTAA831019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: LOC. SELCIATELLA LTAA83106E

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: FRAZ. CAMPO DI CARNE LTAA83107G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: ZONA LEDA LTEE83103L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "BENEDETTO LANZA" LTEE83104N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: MEDIANA - SELCIATELLA LTEE83105P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ZONA LEDA APRILIA LTMM83101D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le disposizioni del D.M. n.35 del 22 giugno 2020, "l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari", pertanto del suo insegnamento ne ha responsabilità l'intero corpo docenti, mentre la sua valutazione spetta alla docente di lettere o al docente del team che si occupa dell'area linguistica e storica.

L'Istituto dedica specificatamente 33 ore annuali per l'educazione civica.



## Curricolo di Istituto

### I.C. ZONA LEDA APRILIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### I.C. GIANNI ORZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

- Curricolo di scuola

Il Curricolo è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento. Nella sua realizzazione si sviluppa e realizza l'azione educativa descrivendo il percorso formativo di cui sono fruitori gli alunni dell' Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. La sua elaborazione ha considerato il "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina" come prescritto dalle Indicazioni Nazionali.

Le competenze articolate in abilità e conoscenze, con la definizione dei contenuti riferibili alla scuola dell'infanzia e ad ogni annualità del primo ciclo, rendono osservabili e misurabili gli apprendimenti a garanzia della continuità e organicità del percorso formativo.

#### Curricolo verticale

**Curricolo scuola dell'infanzia** : La nuova scuola dell'infanzia è basata sulle indicazioni nazionali del 2012, sulla Raccomandazione 2006/962/CE e sulle competenze chiave europee del 2018. Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.



Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Le competenze trasversali sono quelle che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita.

**Obiettivi di apprendimento alla scuola primaria** : A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale cambio di prospettiva, che supera la valutazione in decimi e applica la valutazione per livelli di apprendimento, permette ai docenti di lavorare in una prospettiva diversa, che si avvicina ai nuovi obiettivi di apprendimento, i quali individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**Traguardi delle competenze** : I traguardi delle competenze indicate nel Curricolo Verticale dell'Istituto sono raggiunti attraverso la definizione delle Unità di Apprendimento, strutturate per sollecitare nella pratica quotidiana competenze specifiche e definite.

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile al link

<https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/curricolo-zona-leda.html> .

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il Curricolo verticale di Istituto ha avuto i propri riferimenti nelle Indicazioni Nazionali e nella Raccomandazione Europea del 2006, ed è stato rivalutato sulla base delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. Ognuna delle competenze del nuovo quadro di riferimento delle Raccomandazioni europee è analiticamente rappresentata dalle conoscenze e abilità che ne determinano lo sviluppo, componenti già individuate nel Curricolo verticale di Istituto. L'acquisizione delle competenze chiave è sostenuta da un processo in cui si rintracciano molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, educazione sociale ed emotiva, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sulle arti e sui giochi, metodi di apprendimento sperimentali, uso di tecnologie digitali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, inclusione, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo nelle comunità locali. Aspetti che permeano l'Offerta formativa dell'Istituto che articola i percorsi educativi e didattici delle progettazioni curricolari ed



extracurricolari avendo come riferimento le Raccomandazione del 2018.

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

### Scuola infanzia

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide solo con l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione o nelle intersezioni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Nei tre plessi (G. Orzini, M. Lodi, C. Collodi) di appartenenza all'Istituto Comprensivo si svolge un progetto di Lettura che si pone come obiettivo:

- arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolare la creatività;
- permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;
- creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri.

### PLESSO G. ORZINI (SCUOLA INFANZIA)

Il plesso accoglie cinque sezioni, tre a tempo pieno e una tempo antimeridiano; offre degli spazi esterni utilizzati dagli alunni, un piccolo giardino con recinzione e tappeto antiurto per giocare, un piccolo orto per attività di semina; una sala mensa; una palestra condivisa con la scuola primaria e secondaria; un ampio atrio con proiettore e televideo utilizzato per attività teatrali, convegni, collegi, corsi di formazione. In ogni sezione è stata posizionata una digital board per un approccio efficace al digitale; inoltre nel plesso è stato creato un laboratorio polifunzionale, con arredi innovativi, quali un' agorà per la conversazione, la narrazione di storie, dei carrelli - biblioteca con le rotelle che possono essere posizionati a seconda delle attività didattiche previste, arredi morbidi e colorati che sollecitano la condivisione di esperienze.

### PLESSO M.LODI (SCUOLA INFANZIA)

Il plesso accoglie due sezioni a tempo pieno; nel plesso di è progettata la "cattedra mista " per ripristinare la terza sezione soppressa; i bambini e le bambine sono stati suddivisi sia per gruppi omogenei, sia eterogenei epr attività didattiche diverse, assegnando docenti di sostegno su



cattedra comune. Il plesso è dotato di una sala mensa, una palestra in condivisione con la scuola primaria; un giardino; un atrio con la LIM per attività multimediali. In ogni sezione è stata posizionata una digital board per un approccio efficace al digitale; inoltre nel plesso è stato creato un laboratorio polifunzionale, con arredi innovativi, quali un' agorà per la conversazione, la narrazione di storie, dei carrelli -biblioteca con le rotelle che possono essere posizionati a seconda delle attività didattiche previste, arredi morbidi e colorati che sollecitano la condivisione di esperienze.

#### PLESSO C. COLLODI (SCUOLA INFANZIA)

Il plesso accoglie sette sezioni, sei a tempo pieno e una a tempo antimeridiano; ha un ampio giardino con giochi, utilizzato per attività all'aperto: lettura e giochi motori; uno spazio orto per la piantumazione di ortaggi e un angolo per la coltivazione delle piante aromatiche; diverse aiuole per la piantumazione di piante da fiore e l'angolo delle farfalle; è dotata di un'aula laboratorio attrezzata con la LIM, per le attività: laboratoriali, teatrali, della biblioteca, l'attività motoria, il coding, i giochi multimediali, l'attività di pittura e manipolazione, con arredi innovativi, quali un' agorà per la conversazione, la narrazione di storie, dei carrelli -biblioteca con le rotelle che possono essere posizionati a seconda delle attività didattiche previste, arredi morbidi e colorati che sollecitano la condivisione di esperienze. La scuola è dotata inoltre di un ampio atrio utilizzato per le feste e attività di gruppo. In ogni sezione è stata posizionata una digital board per un approccio efficace al digitale.

#### Scuola primaria

#### PLESSO G.ORZINI (SCUOLA PRIMARIA)

Il plesso comprende i tre ordini di scuola.

Le risorse strutturali comprendono spazi esterni, aule con Digital board che accolgono gli alunni delle rispettive classi, un'aula computer ben strutturata, una piccola biblioteca, un'aula di musica e una nuova e spaziosa palestra che viene utilizzata per l'educazione motoria e per varie attività sportive, ludiche e ricreative pomeridiane. Nel plesso si sono strutturati degli spazi laboratoriali per le discipline STEM e la robotica, le arti (pittura, musica) le scienze (materiali per esperimenti, dotazioni scientifiche...), due videoproiettori sensoriali a pavimento, tre visori 3D per la realtà virtuale e 30 tablet con carrello a disposizione delle classi per la creazione della classe digitale.

#### PLESSO M.LODI (SCUOLA PRIMARIA)

Il plesso comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. L'edificio gode di aule spaziose,



un ampio cortile con aree verdi ed una palestra dove poter svolgere attività motorie e ricreative. Recentemente l'edificio è stato ristrutturato, rendendo l'ambiente confortevole ed adeguato ad una permanenza prolungata. Le classi seguono l'orario antimeridiano e ci sono ben cinque ingressi differenziati per le entrate e le uscite. Le risorse strutturali comprendono spazi esterni, con un gazebo, aule con Digital board che accolgono gli alunni delle rispettive classi, degli spazi laboratoriali per le discipline STEM e la robotica, le arti (pittura, musica) le scienze (materiali per esperimenti, dotazioni scientifiche...), due videoproiettori sensoriali a pavimento, tre visori 3D per la realtà virtuale e 30 tablet con carrello a disposizione delle classi per la creazione della classe digitale.

#### PLESSO B.LANZA (SCUOLA PRIMARIA)

Il plesso "Benedetto Lanza" della frazione di Campo di Carne, presenta all'ingresso uno spazio Teatro, luogo polifunzionale: per percorsi alternativi di apprendimento, per rappresentazioni teatrali e dei cori, per incontri con gruppi di adulti e più classi. L'edificio è diviso in due ali disposte su due piani e dispone di atrii spaziosi, una biblioteca ben fornita e una palestra. All'esterno presenta un giardino antistante e retrostante per le attività più disparate. Sette classi seguono l'orario antimeridiano, mentre le altre 8 svolgono il tempo pieno, per questo motivo è presente un locale mensa che rispetta turni differenti per evitare assembramenti. Le risorse strutturali comprendono spazi esterni, con un gazebo e un orto didattico, aule con Digital board che accolgono gli alunni delle rispettive classi, una piccola biblioteca. Nel plesso si sono strutturati degli spazi laboratoriali per le discipline STEM e la robotica, le arti (pittura, musica) le scienze (materiali per esperimenti, dotazioni scientifiche...), due videoproiettori sensoriali a pavimento, tre visori 3D per la realtà virtuale e 30 tablet con carrello a disposizione delle classi per la creazione della classe digitale.

#### PLESSO G.ORZINI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il plesso è costituito da 2 sezioni (A-B), funzionanti a tempo antimeridiano.

La scuola secondaria di primo grado, si caratterizza come scuola formativa e orientativa, per sviluppare in ogni studente e studentessa tutte le proprie potenzialità sul piano intellettuale, sociale e morale, e per guidare lo studente alla ricerca di una propria identità, sostenendolo al momento della scelta scolastica successiva, fornendo loro gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione dei successivi studi. Oltre agli spazi comuni con la primaria, dispone di un'aula computer attrezzata con ventidue PC che permette una didattica adeguata allo sviluppo delle competenze digitali, basandosi sulla complessità dei compiti, sull'autonomia di svolgimento e sul dominio cognitivo interessati. Tutte le aule sono state attrezzate con con



Digital board che accolgono gli studenti e le studentesse delle rispettive classi, un'aula di musica e una nuova e spaziosa palestra che viene utilizzata per l'educazione motoria e per varie attività sportive, ludiche e ricreative pomeridiane, tra cui il progetto di ed. fisica che preve la partecipazione di diverse associazioni sportive per introdurre gli studenti e le studentesse alla proatica sportiva di discipline diverse. Nel plesso si sono strutturati degli spazi laboratoriali per le discipline STEM e la robotica, le arti (pittura, musica) le scienze ( materiali per esperimenti, dotazioni scientifiche...), due videoproiettori sensoriali a pavimento, tre visori 3D per la realtaà virtuale e 30 tablet con carrello a disposizione delle classi per la creazione della classe digitale.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: STUDIO DELLA CARTA COSTITUZIONALE: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI BAMBINI**

**Curricolo di educazione civica** : Da settembre 2020, l'Educazione Civica diventa una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di primo grado, con iniziative di sensibilizzazione volte alla cittadinanza responsabile e sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **COSTITUZIONE**: Studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** Formazione su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

L'obiettivo è fare in modo che tutti gli studenti, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile al link

<https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/curricolo-zona-leda.html> .

- **SVILUPPO SOSTENIBILE,** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NOI CITTADINI DIGITALI**

- **CITTADINANZA DIGITALE:** Agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto



del linguaggio dell'odio.

L'obiettivo è fare in modo che tutti gli studenti, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile al link

<https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/curricolo-zona-leda.html> .

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CONTRASTARE BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'istituto comprensivo è coinvolto da tre anni nella Rete con altre istituzioni scolastiche, tra cui la scuola capofila della rete sul bullismo e cyberbullismo, l'Istituto di Istruzione Superiore "Rosselli" di Aprilia. Le attività formative sono destinate:

- agli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e coinvolgono le Forze dell'Ordine, in particolare i Carabinieri di Campoverde e di Aprilia, che intervengono nelle classi con momenti di informazione e formazione sui comportamenti sani e problematici da tenere in rete.
- agli studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado con una formazione delle Forze dell'Ordine, in particolare i Carabinieri, che intervengono nelle classi illustrando i pericoli e i comportamenti da tenere in rete;
- agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado con un progetto in convenzione con la Provincia di Latina e l'agenzia formativa regionale "Latina Formazione" dal titolo "NON Uno di Meno", che coinvolge studenti e studentesse sia dell'istituto comprensivo, sia della Latina Formazione, con attività di prevenzione dei comportamenti



problema, attività di supporto psicologico, interventi di esperti del settore cybernetico, attività laboratoriali presenti nella Latina Formazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: LOC. CARANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

PLESSO G. ORZINI (SCUOLA INFANZIA)

Infanzia Orzini il plesso è situato nella sede centrale è composto da quattro sezioni, tutte munite di touch board, una sezione a tempo antimeridiano e tre a tempo pieno. C'è un'ampia aula mensa, un grande atrio utilizzato anche per incontri collegiali. All'esterno c'è un giardino adibito ad area gioco e, inoltre, uno spazio utilizzato per la piantumazione di erbe aromatiche e ortaggi. Dispone di una palestra condivisa con gli altri ordini di scuola, dove si svolgono attività motorie. È presente un'aula adibita a laboratorio di lettura, di coding, di scienze.

**Curricolo scuola dell'infanzia** : La nuova scuola dell'infanzia è basata sulle indicazioni nazionali del 2012, sulla Raccomandazione 2006/962/CE e sulle competenze chiave europee del 2018 Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto



all'educazione alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Le competenze trasversali sono quelle che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita.

## Dettaglio Curricolo plesso: LOC. SELCIATELLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

PLESSO M.LODI (SCUOLA INFANZIA)

Il complesso è arricchito da un ampio giardino, uno spazio verde che contribuisce al benessere ambientale, offrendo un luogo rilassante e stimolante per attività all'aperto. L'atrio, cuore pulsante della struttura, è dotato di una moderna Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per attività coinvolgenti e interattive. In aggiunta, tre lavagne digitali sono disponibili per arricchire ulteriormente il processo di apprendimento, offrendo nuove opportunità didattiche. Con un'attenzione mirata all'innovazione e alla tecnologia, il complesso si propone di offrire un



ambiente educativo all'avanguardia, incentivando gli studenti a sviluppare le proprie competenze in modo stimolante e dinamico. Nel medesimo corridoio, è presente una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con un tappeto per attività di coding e puff morbidi. Il plesso dispone anche di un giardino con erba sintetica, offrendo ai bambini spazi di gioco in piena libertà e terreni dedicati alla piantumazione di alberi e altre attività educative.

Il plesso INFANZIA M. LODI è formato da due sezioni eterogenee, presenta un'ulteriore sezione dedicata allo sviluppo di ambienti di apprendimento, come lettura, psicomotricità e manipolazione. I bambini interagiscono formando gruppi laboratoriali, organizzati per età. Ogni sezione è dotata di una digital board, mentre nel corridoio è stata allestita una biblioteca dove i bambini possono liberamente scegliere e osservare i libri. La struttura comprende una spaziosa sala mensa, favorendo la socializzazione e la condivisione di momenti conviviali tra gli studenti. Inoltre, la presenza di una palestra condivisa con la scuola primaria promuove l'attività fisica e il benessere degli alunni.

E' un plesso piccolo, in cui le docenti, il personale ATA, le famiglie, i bambini e le bambine si rapportano come una grande famiglia; i rapporti personale sono stringenti e favoriscono la comunicazione empatica tra scuola e famiglia; il curricolo di istituto viene calibrato sulle esigenze dei bambini e delle bambine, che spesso provengono da famiglie straniere, di etnia indiana o Rom.

**Curricolo scuola dell'infanzia** : La nuova scuola dell'infanzia è basata sulle indicazioni nazionali del 2012, sulla Raccomandazione 2006/962/CE e sulle competenze chiave europee del 2018. Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Le competenze trasversali sono quelle che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita.



## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. CAMPO DI CARNE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il plesso ha un grande cortile esterno dove gli alunni, oltre alle attività ludiche, possono fare esperienze sensoriali, attività di gruppo, lettura in giardino, giochi di squadra, percorsi motori, laboratori di pittura. Dispone di un angolo per la piantumazione di ortaggi ed erbe aromatiche. Nel plesso troviamo un'aula che viene utilizzata come biblioteca, per attività di motoria, coding, teatro, attività manipolative, di pittura e musica. Oltre alle due aule in cui i bambini hanno lezione, è presente una piccola aula "morbida" allestita con tappeti, cuscini e strumenti musicali, utilizzata in piccoli gruppi per gli alunni che hanno delle difficoltà. Ogni aula ha una digital board.

**Curricolo scuola dell'infanzia** : La nuova scuola dell'infanzia è basata sulle indicazioni nazionali del 2012, sulla Raccomandazione 2006/962/CE e sulle competenze chiave europee del 2018. Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Le competenze trasversali sono quelle che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita.



## Dettaglio Curricolo plesso: ZONA LEDA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il plesso "G. Orzini" prevede risorse strutturali che comprendono: spazi esterni, aule con digital board a disposizione dei docenti e degli alunni delle rispettive classi, un'aula computer ben strutturata, una piccola biblioteca, un'aula di musica, un'aula "morbida" (uno spazio di apprendimento importante a disposizione di tutte le classi che potranno utilizzarla per strutturare attività in modalità laboratoriale, in piccoli gruppi e con strumenti alternativi per favorire l'apprendimento delle competenze dei bambini nel rispetto dei loro tempi e delle loro peculiarità) e una nuova e spaziosa palestra (esterna all'edificio principale) che viene utilizzata per l'educazione motoria e per varie attività sportive, ludiche e ricreative pomeridiane. Le otto classi della scuola primaria seguono il tempo antimeridiano, di 27 ore settimanali, tranne le classi 5<sup>^</sup> (e da quest'anno anche le classi 4<sup>^</sup>) che, con l'ingresso dell'insegnamento di ed. fisica, arrivano a 29 ore settimanali. L'edificio dispone di undici entrate, individuate durante la pandemia, ma ritenute valide dai docenti, in quanto consentono un'entrata ed un'uscita regolari e controllate.

Il curricolo di istituto viene calibrato in base alle esigenze degli alunni e delle alunne che frequentano il plesso, tuttavia le docenti tendono a progettare obiettivi e attività in continuità orizzontale con le classi parallele degli altri plessi.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: "BENEDETTO LANZA"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il plesso "Benedetto Lanza", ubicato nella frazione di Campo di Carne, presenta all'ingresso uno spazio teatro, luogo polifunzionale per: percorsi alternativi di apprendimento, rappresentazioni teatrali e di cori, per incontri con gruppi di adulti e altre classi. L'edificio è diviso in due ali disposte su due piani e dispone di atri spaziosi, una biblioteca ben fornita e una palestra. All'esterno presenta un giardino antistante e retrostante per diverse attività. Sei classi seguono



l'orario antimeridiano, di 27 ore settimanali, tranne le classi 5<sup>^</sup> che, con l'ingresso dell'insegnamento di ed. fisica, arrivano a 30 ore settimanali; mentre le altre nove svolgono il tempo pieno, vale a dire 40 ore settimanali. È presente un locale mensa che rispetta due turni differenti, per evitare assembramenti. L'edificio dispone di dieci entrate, individuate durante la pandemia, ma ritenute valide dai docenti, in quanto consentono un'entrata ed un'uscita regolari e controllate.

Il curricolo di istituto viene calibrato sulle esigenze degli alunni e alunne che frequentano la scuola primaria; tuttavia i docenti tendono a progettare le attività didattiche in un'ottica di continuità orizzontale, per classi parallele, anche con gli altri plessi dell'istituto.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: MEDIANA - SELCIATELLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il plesso comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. L'edificio gode di aule spaziose, un ampio cortile con aree verdi ed una palestra dove poter svolgere attività motorie e ricreative. Recentemente l'edificio è stato ristrutturato, rendendo l'ambiente confortevole ed adeguato ad una permanenza prolungata. L'edificio ha ben cinque ingressi differenziati, il plesso si presenta accogliente e accessibile. Questa scelta mira a facilitare le entrate e le uscite, riducendo i tempi di attesa e agevolando la gestione del flusso degli studenti. In questo modo, l'istituto diventa non solo un luogo di apprendimento, ma anche un ambiente accogliente e organizzato, promuovendo una positiva esperienza educativa per tutti gli attori coinvolti. Tra le novità più significative, spicca una biblioteca dotata di avanzate tecnologie, come digital board e videoproiettore. Questo spazio innovativo non solo offre agli studenti un luogo tranquillo e ispirante per la lettura, ma consente anche di arricchire le lezioni attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Le aule, cuore pulsante di ogni istituzione scolastica, sono state progettate pensando all'interattività e alla tecnologia. Ben sei classi sono state equipaggiate con digital board, creando un ambiente didattico moderno e coinvolgente. Questa scelta tecnologica mira a fornire agli insegnanti e agli studenti strumenti innovativi per un apprendimento più efficace e dinamico. Nel plesso, al momento, sono attive due sezioni dalla prima alla quinta A e una quinta B. Questa suddivisione consente di adattare gli insegnamenti alle specifiche esigenze delle diverse fasce di età, garantendo un percorso formativo su misura per ogni studente. Non solo spazio per gli studenti, ma anche un luogo dedicato al corpo docente. Un'ampia aula professori, anch'essa dotata della lavagna digitale (digital board), offre agli insegnanti uno spazio di lavoro confortevole e tecnologicamente avanzato. Questo ambiente non solo facilita la pianificazione delle lezioni, ma promuove anche la collaborazione e lo scambio di idee tra il corpo docente.



Il curricolo di istituto viene coniugato tenendo conto delle esigenze degli alunni e delle alunne che frequentano il plesso di scuola primaria, che spesso provengono da famiglie straniere, in prevalenza indiane e di etnia Rom; l'alfabetizzazione nella lingua italiana in questo plesso è un'esigenza fortemente sentita e il curricolo viene adattato; tuttavia le docenti tendono a progettare le attività didattiche in un'ottica di continuità orizzontale, per classi parallele, confrontandosi con i docenti degli altri plessi.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA ZONA LEDA  
APRILIA**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il plesso è costituito da 3 classi: una classe di 1<sup>a</sup> e due classi di 2<sup>a</sup> a 30 ore settimanali. Tuttavia, dall'a.s. 2022/2023 le due classi prima e seconde partecipano alla sperimentazione sportiva e al gruppo sportivo studentesco che prevede la permanenza per due pomeriggi la settimana, nei quali gli studenti e le studentesse praticano sport diversi nel corso dell'anno scolastico. La scuola secondaria di primo grado, si caratterizza come scuola formativa e orientativa: sviluppa in ogni alunno le proprie potenzialità sul piano intellettuale, sociale e morale; guida lo studente alla ricerca di una propria identità, sostenendolo al momento della scelta scolastica successiva e fornendo strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione dei successivi studi. Oltre agli spazi comuni condivisi con la primaria, dispone di un'aula computer attrezzata con ventidue PC che permette una didattica adeguata allo sviluppo delle competenze digitali, basandosi sulla complessità dei compiti, sull'autonomia di svolgimento e sul dominio cognitivo interessato. In ogni aula è stato installato un digital board che consente una didattica digitale integrata.

Per l'a.s. 2023/2024 le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> partecipano ad un progetto di sperimentazione sportiva con rientri settimanali, in cui i ragazzi e le ragazze sperimentano sport diversi; inoltre è stato attivato il Gruppo Sportivo Studentesco.

La scuola secondaria di primo grado, si caratterizza come scuola formativa e orientativa, per sviluppare in ogni studente e studentessa tutte le proprie potenzialità sul piano intellettuale, sociale e morale, e per guidare lo studente alla ricerca di una propria identità, sostenendolo al momento della scelta scolastica successiva, fornendo loro gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione dei successivi studi.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

Il Curricolo è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento. Nella sua realizzazione si sviluppa e realizza l'azione educativa descrivendo il percorso formativo di cui sono fruitori gli alunni dell' Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. La sua elaborazione ha considerato il "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina" come prescritto dalle Indicazioni Nazionali.

Le competenze articolate in abilità e conoscenze, con la definizione dei contenuti riferibili alla scuola dell'infanzia e ad ogni annualità del primo ciclo, rendono osservabili e misurabili gli apprendimenti a garanzia della continuità e organicità del percorso formativo.

- Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

**Curricolo scuola dell'infanzia** : La nuova scuola dell'infanzia è basata sulle indicazioni nazionali del 2012, sulla Raccomandazione 2006/962/CE e sulle competenze chiave europee del 2018. Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa



si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Le competenze trasversali sono quelle che si integrano con le conoscenze e competenze disciplinari, permettendo ai bambini di acquisire capacità fondamentali nella vita.

**Obiettivi di apprendimento alla scuola primaria** : A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale cambio di prospettiva, che supera la valutazione in decimi e applica la valutazione per livelli di apprendimento, permette ai docenti di lavorare in una prospettiva diversa, che si avvicina ai nuovi obiettivi di apprendimento, i quali individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**Traguardi delle competenze** : I traguardi delle competenze indicate nel Curricolo Verticale dell'Istituto sono raggiunti attraverso la definizione delle Unità di Apprendimento, strutturate per sollecitare nella pratica quotidiana competenze specifiche e definite.

**Curricolo di educazione civica** : Da settembre 2020, l'Educazione Civica diventa una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di primo grado, con iniziative di sensibilizzazione volte alla cittadinanza responsabile e sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **COSTITUZIONE**: Studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: Formazione su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.
- **CITTADINANZA DIGITALE**: Agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare



consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

L'obiettivo è fare in modo che tutti gli studenti, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile al link <https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/curricolo-zona-leda.html>.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il valore formativo delle Competenze trasversali si traducono in modo diffuso nell'azione educativa didattica e nella sua organizzazione. Le competenze trasversali dell'alunno si sperimentano, si rafforzano e si definiscono quando si traducono in comportamenti nella realizzazione di un'idea progettuale o rispondendo ad una richiesta dell'ambiente: nelle Unità di Apprendimento i Compiti di Realtà previsti integrano le competenze trasversali con le conoscenze e competenze disciplinari. Le metodologie didattiche di tutoraggio tra pari nelle differenti articolazioni e il Cooperative Learning sollecitano le competenze sociali per il perseguimento di un compito comune.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

il Curricolo verticale di Istituto ha avuto i propri riferimenti nelle Indicazioni Nazionali e nella Raccomandazione Europea del 2006, ed è stato rivalutato sulla base delle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. Ognuna delle competenze del nuovo quadro di riferimento delle Raccomandazioni europee è analiticamente rappresentata dalle conoscenze e abilità che ne determinano lo sviluppo, componenti già individuate nel Curricolo verticale di Istituto. L'acquisizione delle competenze chiave è sostenuta da un processo in cui si rintracciano molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, educazione sociale ed emotiva, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sulle arti e sui giochi, metodi di apprendimento sperimentali, uso di tecnologie digitali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, inclusione, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo nelle comunità locali. Aspetti che permeano l'Offerta formativa dell'Istituto che articola i percorsi educativi e didattici delle progettazioni curriculari ed extracurriculari avendo come riferimento le



Raccomandazione del 2018.

Le principali metodologie e attività usate nella didattica sono le seguenti: Lezione frontale tradizionale, Apprendimento cooperativo, Didattica integrata/digitale, Problem solving, classe capovolta, didattica metacognitiva e insegnamento tra pari. Sono previste, per tutti gli ordini e livelli, dei continui lavori di consolidamento e recupero per gli studenti più deboli. La didattica classica usata nelle materie scientifiche viene integrata e ibridata con forme di insegnamento già utilizzata nelle materie letterarie, come lo story telling. Grazie all'implementazione degli strumenti tecnologici, attraverso i vari finanziamenti ministeriali, la scuola è dotata di attrezzature che permettono di completare la lezione frontale con lavori digitali che possano sviluppare le competenze e aumentare la coscienza delle proprie responsabilità nell'uso dei dispositivi elettronici e telematici.

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

### Scuola infanzia

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide solo con l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione o nelle intersezioni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Nei tre plessi (G. Orzini, M. Lodi, C. Collodi) di appartenenza all'Istituto Comprensivo si svolge un progetto di Lettura: "Librandoci 2.0" che si pone come obiettivo:

- arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolare la creatività;
- permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;
- creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri.



PLESSO G. ORZINI (SCUOLA INFANZIA)

Il plesso accoglie cinque sezioni, quattro a tempo pieno e una tempo antimeridiano; offre degli spazi esterni utilizzati dagli alunni, un piccolo giardino con recinzione e tappeto antiurto per giocare, un piccolo orto per attività di semina; una sala mensa; una palestra condivisa con la scuola primaria e secondaria; un ampio atrio con proiettore e televideo utilizzato per attività teatrali, convegni, collegi, corsi di formazione. Il plesso è dotato di due touch screen utilizzate dagli alunni per attività multimediali.

PLESSO M.LODI (SCUOLA INFANZIA)

Il plesso accoglie tre sezioni a tempo pieno; è dotato di una sala mensa, una palestra in condivisione con la scuola primaria; un giardino; un atrio con la LIM per attività multimediali.

PLESSO C. COLLODI (SCUOLA INFANZIA)

Il plesso accoglie sette sezioni, sei a tempo pieno e una a tempo antimeridiano; ha un ampio giardino con giochi, utilizzato per attività all'aperto: lettura e giochi motori; uno spazio orto per la piantumazione di ortaggi e un angolo per la coltivazione delle piante aromatiche; diverse aiuole per la piantumazione di piante da fiore e l'angolo delle farfalle; è dotata di un'aula laboratorio attrezzata con la LIM, per le attività: laboratoriali, teatrali, della biblioteca, l'attività motoria, il coding, i giochi multimediali, l'attività di pittura e manipolazione; è dotata inoltre di un ampio atrio utilizzato per le feste e attività di gruppo.

Scuola primaria

PLESSO G.ORZINI (SCUOLA PRIMARIA)

Il plesso comprende i tre ordini di scuola.

Le risorse strutturali comprendono spazi esterni, aule con LIM che accolgono gli alunni delle rispettive classi, un'aula computer ben strutturata, una piccola biblioteca, un'aula di musica e una nuova e spaziosa palestra che viene utilizzata per l'educazione motoria e per varie attività sportive, ludiche e ricreative pomeridiane.



PLESSO M.LODI (SCUOLA PRIMARIA)

Il plesso comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. L'edificio gode di aule spaziose, un ampio cortile con aree verdi ed una palestra dove poter svolgere attività motorie e ricreative. Recentemente l'edificio è stato ristrutturato, rendendo l'ambiente confortevole ed adeguato ad una permanenza prolungata. Le classi seguono l'orario antimeridiano e ci sono ben cinque ingressi differenziati per le entrate e le uscite.

PLESSO B.LANZA (SCUOLA PRIMARIA)

Il plesso "Benedetto Lanza" della frazione di Campo di Carne, presenta all'ingresso uno spazio Teatro, luogo polifunzionale: per percorsi alternativi di apprendimento, per rappresentazioni teatrali e dei cori, per incontri con gruppi di adulti e più classi.

L'edificio è diviso in due ali disposte su due piani e dispone di atri spaziosi, una biblioteca ben fornita e una palestra.

All'esterno presenta un giardino antistante e retrostante per le attività più disparate.

Sette classi seguono l'orario antimeridiano, mentre le altre 8 svolgono il tempo pieno, per questo motivo è presente un locale mensa che rispetta turni differenti per evitare assembramenti.

Per lo stesso motivo l'edificio dispone di dieci entrate in quanto si contano all'incirca trecento iscritti.

PLESSO G.ORZINI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il plesso è costituito da 2 sezioni (A-B), funzionanti a tempo antimeridiano.

La scuola secondaria di primo grado, si caratterizza come scuola formativa e orientativa, per sviluppare in ogni alunno tutte le proprie potenzialità sul piano intellettuale, sociale e morale, e per guidare lo studente alla ricerca di una propria identità, sostenendolo al momento della scelta scolastica successiva, fornendo loro gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro, in funzione dei successivi studi.

Oltre agli spazi comuni con la primaria, dispone di un'aula computer attrezzata con ventidue PC che permette una didattica adeguata allo sviluppo delle competenze digitali, basandosi sulla complessità dei compiti, sull'autonomia di svolgimento e sul dominio cognitivo interessato.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ZONA LEDA APRILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PROGETTO STEM A SCUOLA

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenze. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo fornirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- □ Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- - Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- □ Osservare, misurare, passare al modello.
- □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- □ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



- □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- □ Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- □ Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- □ Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica e conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- □ Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- □ Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- □ Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- □ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- □ Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- □ Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.C. ZONA LEDA APRILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: STEM**

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenze. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo fornirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II STEM

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenze. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo fornirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II MULTILINGUISMO

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenze. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo fornirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem



solving.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORT A SCUOLA

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO SPORTIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ORZINI" A.S. 2021/2022 Percorso di studio triennale ad indirizzo sportivo dedicato agli alunni della scuola secondaria di primo grado "G. Orzini", I.C. "G. ORZINI" di Aprilia. Proposta di ampliamento dell'offerta formativa, come opportunità di crescita personale, di socializzazione e inclusione. PREMESSA La proposta nasce dall'esigenza di offrire un arricchimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado con un tempo prolungato ad indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute, di prevenzione di situazioni di disagio giovanile, di inclusione e integrazione di giovani provenienti da ambienti sociali e familiari diversi. I traguardi fissati dalle Indicazioni ministeriali prevedono, infatti, per l'educazione fisica relativamente alla scuola secondaria di primo grado, il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, alla salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, delle scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive diverse. Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che consentono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione, facilitatore degli apprendimenti. FINALITA' • Proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive; • Favorire la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi; • Ampliare il tempo scuola con l'aumento di 3 ore settimanali aggiuntive dedicate all'attività sportiva; • Promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie su stili di vita corretti, sulla condivisione di obiettivi, sulla partecipazione, sulla tutela del patrimonio scolastico e del territorio. OBIETTIVI EDUCATIVI • Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale; • Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. • Coinvolgere le famiglie degli alunni nel percorso formativo dei ragazzi. OBIETTIVI DIDATTICI • Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; • Migliorare le capacità motorie personali; • Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare e curricolare, sviluppando motivazione ed interesse attraverso unità di apprendimento connesse con il curricolo; • Sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la



partecipazione a gare e manifestazioni sportive. **RISULTATI ATTESI** Le diverse discipline sportive rappresentano un importante agente di inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'impegno personale, il valore del gruppo, il raggiungimento di obiettivi personali e collettivi fondano valori di vita. Sperimentare lo sport permette di recuperare e sottolineare l'importanza della sana competizione con se stessi ( conoscere i propri limiti, tempi, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità altrui); inoltre la pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza, e diventa uno strumento per prevenire comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione, preludio di alcune forme di disagio giovanile. **DESTINATARI** Studenti della prima classe della scuola secondaria di primo grado.

**DOCENTI COINVOLTI** • Docenti curricolari • Docente di ed. fisica **ESPERTI ESTERNI** • Esperti di varie discipline sportive **TERRITORIO** • Associazioni sportive • Ente Locale: Comune di Aprilia; • Sponsor/finanziatori2 • Associazione ALFA Protezione Civile **METODOLOGIE** Le proposte sportive prevedono: • Momenti teorici dedicati alla presentazione delle caratteristiche e delle regole delle varie discipline sportive; • La parte pratica in palestra o nelle strutture attrezzate; • Gare, partite e tornei interni ed esterni all'Istituto. **ATTIVITA' SPORTIVE PROPOSTE:** • Pallavolo; • Pallacanestro; • Karate; • Piscina; • Atletica; • Orienteering; • Altre discipline che si renderanno disponibili.

**TEMPO SCUOLA** Il tempo scuola prevede la frequenza di 30 ore settimanali curricolari, nelle quali sono comprese le 2 ore di ed. fisica curricolare. Gli studenti che aderiscono alla proposta di sperimentazione sportiva, svolgeranno 3 ore alla settimana di attività sportiva in orario pomeridiano, 2 volte alla settimana (1ora e mezza per ogni pomeriggio, per due pomeriggi); la pausa pranzo sarà di 30 minuti. La sorveglianza sarà garantita dal personale scolastico; durante le attività sportive sarà presente il docente di ed. fisica curricolare. La sperimentazione, in quanto ampliamento dell'offerta formativa, sarà attivata su richiesta delle famiglie, e si avvarrà di un contributo volontario da parte loro di modesta entità, qualora non si riuscisse a reperire uno sponsor o finanziamenti che possano garantire la gratuità, almeno per gli alunni meno abbienti. Per la sperimentazione si sono già avviati contatti con il Comune di Aprilia che ha manifestato interesse e si è impegnato a risolvere problematiche relative al trasporto, agli arredi della palestra del plesso Orzini, ai contatti con le associazioni sportive del territorio. L'Istituto comprensivo propone differenti sport, ogni mese. Tali sport dipendono dalle diverse convenzioni con associazioni sportive del territorio Associazioni sportive per lo sport a scuola nella scuola secondaria: - BASEBALL: Associazione Sportiva Dilettantistica FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL – SOFTBALL; - BASKET: Associazione Sportiva Dilettantistica ASD VIRTUS BASKET APRILIA; - PUGILATO: Associazione Sportiva Dilettantistica ACCADEMIA PUGILISTICA LEONE ASD; - RUGBY: Associazione Sportiva Dilettantistica ASD APRILIA RUGBY; - TIRO CON



L'ARCO: Associazione Sportiva Dilettantistica ASD ARCIERI LE RONDINI. Associazioni sportive per la scuola nella scuola primaria: - Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.K.S. Campo di Carne. CRITERI DI VALUTAZIONE La pratica sportiva effettuata sarà oggetto di verifica e valutazione: Valutazione/verifica del docente di ed. fisica interno e degli esperti esterni inerente: - l'acquisizione di abilità/conoscenze/competenze legate alle varie discipline sportive proposte: - il comportamento - la partecipazione. Sono inoltre previsti incontri con le famiglie per comunicare i risultati ottenuti, le problematiche emerse, eventuali bisogni emersi da parte degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Il Progetto si propone di: - migliorare la partecipazione e la motivazione degli studenti e delle studentesse allo studio e alla frequenza scolastica almeno del 50 %; - potenziare la partecipazione degli studenti e delle studentesse alle attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare del 80%; - apertura pomeridiana della scuola in accordo con l'Ente locale per i trasporti scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	palestra
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO "AULA VERDE"

---

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico, con l'obiettivo di: prendersi cura degli spazi pubblici; promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, con il coinvolgimento di un esperto, la famiglia, favorendo la circolazione dei saperi (ricette, tecniche di coltivazione, ecc.); riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, biologico,...); educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico; sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni). Scopo del progetto è quello di "imparare



facendo”, sviluppando la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. La scuola, in tal senso, si fa promotrice della formazione del futuro cittadino attraverso un'educazione all'uso corretto e al rispetto dell'ambiente e ad una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico attraverso il recupero di spazi abbandonati o dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Il progetto si pone come risultati attesi: - miglioramento delle condizioni generali dei plessi attraverso la manutenzione degli spazi verdi; - miglior coinvolgimento delle famiglie e dell'Ente (Comune) nella gestione degli spazi verdi; - miglioramento della consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente nei bambini e nelle bambine.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

giardini interni dei plessi di scuola dell'infanzia

## ● PROGETTO "NOI E LA NATURA – ORTO DIDATTICO "

---

Il progetto favorirà l'incontro con la realizzazione e il prendersi cura dell'orto per seguirne i cambiamenti stagionali e lo sviluppo, la crescita e la maturazione delle piante. Le fasi della vita delle piante dalla semina o piantumazione sono per gli alunni momenti di conoscenza del mondo vegetale visto nella concretezza della realizzazione dell'orto; rappresentano situazioni da scoprire, da registrare per coglierne i cambiamenti nel tempo. Per gli alunni di ogni classe le attività saranno mirate ai loro livelli di conoscenza e motivazione. Obiettivi : - "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, - "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. La creazione e il



mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per: Prendersi cura di spazi pubblici; Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo un esperto, la famiglia, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, biologico...); Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) Migliorare i rapporti interpersonali. Favorire la collaborazione tra gli alunni. Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive

**Finalità:**

- Sviluppo dell'identità personale
- Sviluppare la curiosità verso il mondo esterno e i fenomeni;
- rinforzare il senso di sicurezza personale;
- trovare un proprio ruolo all'interno del gruppo;
- maturare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente.

**Miglioramento dell'autonomia**

- Aprirsi al nuovo e al diverso;
- interrogarsi di fronte ai fenomeni;
- migliorare l'organizzazione personale e operativa.

**Sviluppo delle competenze di base**

- Sviluppo delle capacità senso-percettive;
- arricchimento della capacità di espressione e di comunicazione;
- sviluppo delle competenze logiche per ordinare, raggruppare, quantificare, misurare;
- saper utilizzare strumenti.

**Sviluppo del senso di Cittadinanza**

- Maturare un atteggiamento positivo nel rapporto uomo-ambiente;
- scoprire l'importanza delle regole e del rispetto,
- migliorare la relazione tra pari e con gli adulti, anche esterni.

**Destinatari a cui si rivolge:** □ tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'I. C. Orzini di Aprilia, circa 320 alunni dei seguenti plessi: "G. Orzini", Infanzia Lodi Selciatella, Infanzia Collodi Campo di Carne.

**Attività** □ preparazione del terreno per la semina; □ messa a dimora delle piantine; □ semina di ortaggi, di spezie e di fiori; □ annaffiatura dell'orto; □ estirpazione delle erbacce; □ realizzazione di ricette culinarie: insalate, cottura degli ortaggi, marmellate

**Metodologie** L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato e con attività individuali e di gruppo. La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare. Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio.

**Attività di laboratorio:** dall'esperienza diretta alla teoria; lavoro per piccolo gruppo; osservazione e discussione in classe e in giardino dopo le esperienze; creazione di materiali sulle attività proposte.

**Strumenti e materiali utilizzati** Semi e piante per l'orto, attrezzatura per la coltivazione e la manutenzione dell'orto in dotazione al plesso, materiale vario di facile consumo

**Risultati attesi** □ Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità



diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. □ Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa. □ Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. Discipline coinvolte Tutti i campi d'esperienza Durata e modalità di attuazione Ottobre/ Novembre : semina, piantumazione; Gennaio/ Febbraio: raccolta degli ortaggi, preparazione del terreno per la nuova semina; Marzo/ Aprile: semina degli ortaggi e fiori primaverili; Maggio/ Giugno: raccolta degli ortaggi. Strumenti di valutazione □ Osservazione sistematica □ Elaborati degli alunni Responsabili del progetto: Librone Tiziana- Greco Caterina

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

□- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. □- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa. □- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "FRUTTA E VERDURA" NELLE SCUOLE

---

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca e della Salute. Ha lo scopo di incrementare i prodotti ortofrutticoli e di accrescere i benefici di una sana alimentazione perseguendo i seguenti obiettivi: divulgare il valore e la stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata (prodotti a denominazione di origine DOP e IGP) e di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Tale Programma è rivolto ai



bambini che frequentano la scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- aumentare il consumo consapevole di frutta e verdura sia a casa che a scuola almeno del 50%;
- promuovere comportamenti alimentari sani sia negli alunni e alunne sia nelle famiglie del 30%;



promuovere comportamenti positivi, preventivi delle devianze giovanili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO CONTINUITÀ Aprilia ambiente intorno a noi

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale). Finalità del progetto sono: - Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur -differenziato sotto l'aspetto dei contenuti - Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa - Promuovere modalità di informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione - Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado - Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire



il successo personale e scolastico. Nell'Istituto si è costituita la commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti diversi ordini di scuola. La commissione organizza incontri periodici tra docenti, condivide riflessioni su tematiche educative di interesse per l'Istituto, programma l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni nuovi iscritti. Azioni previste: - attività di accoglienza degli alunni; - incontri con insegnanti di ordini di scuole differenti; - incontri formativi per i genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- promuovere la continuità educativa e didattica orizzontale e verticale tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare la capacità di progettazione e realizzazione delle iniziative didattiche; - promuovere la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; - promuovere modalità di informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi del processo di formazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO LETTURA

---

Premessa Nelle classi della scuola primaria l'incontro dei bambini con il leggere, non sempre è accompagnato dal possesso dei requisiti di base che sostengono il processo di apprendimento



della lettura. Un'assenza che lascia gli alunni in una condizione di non lettura con ripercussioni nell'immediato su tutti gli apprendimenti legati al linguaggio scritto e in prospettiva una ridotta partecipazione sociale. La condizione dell'infanzia, soprattutto in certe situazioni, già limitata dalla povertà educativa, ha risentito e risente della riduzione di esperienze, in particolare di quelle motorie, dovute all'emergenza sanitaria. Tanto che nelle classi successive alla prima elementare possiamo ritrovare alunni ancora nell'apprendimento di base dell'imparare a leggere. Quando i requisiti necessari agli apprendimenti in generale a partire da quello della lettura possono apparire ridotti, impediscono infatti il raggiungimento della lettura lessicale: indicatore che definisce il possesso dell'abilità della lettura. L'Istituto ha affrontato la problematica dei segnali di rischio, che limitano l'accesso ad una piena istruzione e sono richiamati anche dalla normativa, all'interno del Progetto in rete Aprilia, scuola e inclusività. Il corso di formazione previsto per i docenti delle classi prime e seconde ha visto come relatori, docenti della Rete Itard, che hanno evidenziato l'importanza dell'approccio cognitivo-motorio, e ha alimentato una condivisione diffusa sia nel linguaggio che nei contenuti tra il personale docente. Gli indicatori e descrittori utilizzati per valutare l'approccio alla lettura appartengono alla Mappa Semiotica della Dislessia del Professor Piero Crispiani, pedagogo, principale relatore del corso. Classi coinvolte: - classi prime e seconde della scuola primaria; - classi 3<sup>a</sup>.4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> scuola primaria e classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> scuola secondaria di primo grado. Scopi del progetto - rilevare la modalità di approccio alla lettura - affinare la capacità di osservazione degli insegnanti - verificare il raggiungimento dell'abilità della lettura per ogni bambino - ridurre atteggiamenti disfunzionale nella lettura - innalzare i livelli qualitativi della lettura - innalzare il numero di alunni con lettura lessicale □ inserimento nella didattica quotidiana di attività • per migliorare la coordinazione e velocizzazione dell'incipit • per il coordinamento motorio globale • per l'attivazione delle funzioni cognitive prassico motorie - Tempi di realizzazione - secondo quadrimestre Spazi: aula, palestra e spazi aperti e chiusi della scuola Fasi - incontro progettuale di programmazione con gli insegnanti e il referente del progetto per l'esplicitazione rispetto □ modalità □ contenuti □ tempi per l'individuazione delle modalità di approccio alla lettura - incontro in sede collegiale per la lettura dei dati raccolti - incontro di programmazione di interventi a sostegno della lettura per raggiungere la lettura lessicale - programmazione di interventi a sostegno dell'avviamento alla lettura ove occorra - incontro di verifica finale Materiali: Libri: - P. Crispiani – AZIONE 7 I BARRAGE n. 3 copie - P. Crispiani - AZIONE 6 GRAFOMOTRICITÀ n.3 copie Allegati: - N. 1 MAPPA SEMIOTICA DEI SOTTOTITOLI DELLA DISLESSIA (Indicatori e descrittori) - N. 2 TABELLA DI RILEVAZIONE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

- affinare la capacità di osservazione degli insegnanti di lingua italiana; - verificare il raggiungimento dell'abilità della lettura per ogni bambino; - ridurre atteggiamenti disfunzionale nella lettura in almeno il 60% degli alunni coinvolti; - innalzare i livelli qualitativi della lettura negli alunni e alunne e negli studenti e studentesse di almeno il 50% - innalzare il numero di alunni con lettura lessicale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● PROGETTO Fuoriclasse in Movimento

---

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'Istituto Comprensivo Orzini Zona Leda con sede in Aprilia (LT), in via Carano 4/D, nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Monica Comuzzi, (di seguito anche l'"Istituto Comprensivo") e Il Partner PSYPlus ETS con sede legale a Roma, via Gaeta 19, codice fiscale: 97662640586, in persona del Legale Rappresentante, Claudio Dalpiaz, nato a Mezzolombardo (TN) il 01/09/1969, domiciliato ai fini della presente scrittura presso la Sede Legale dell'Associazione (di seguito anche il "Partner") e Save the Children Italia Onlus - Associazione riconosciuta con sede a Roma (00184), Piazza di San Francesco di Paola 9, nella persona del Procuratore Speciale, Raffaella Milano, (di seguito anche "STC") (l'Istituto, il Partner e Save the Children, di seguito congiuntamente indicati le "Parti" e disgiuntamente la "Parte")

PREMESSO CHE a) Save the Children è un'organizzazione internazionale non governativa che lotta per i diritti dei bambini e per migliorare le loro condizioni di vita in tutto il mondo; b) Save the Children ha un'esperienza pluriennale in progetti di contrasto alla dispersione scolastica in Italia e dal 2017 ha avviato il programma "Fuoriclasse in Movimento", una rete di scuole impegnate a favorire il benessere scolastico a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti. Per il biennio 2022/2024, "Fuoriclasse in Movimento" mira a lavorare su tre obiettivi strategici (o intermediate outcomes), meglio definiti nella Scheda di Progetto allegata sub Allegato I al presente Accordo, e di seguito sinteticamente richiamati: - favorire la partecipazione degli studenti delle scuole aderenti a Fuoriclasse in Movimento; - migliorare le conoscenze dei docenti e dirigenti scolastici su approcci educativi e didattici basati sulla partecipazione; - rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante; c) l'Istituto Comprensivo è composto dai seguenti 3 plessi: Primaria Zona Leda, Lanza e Selciatella, in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente protocollo di intesa; d) l'Istituto Comprensivo condivide la missione di Save the Children, garantisce la realizzazione del progetto "Fuoriclasse in Movimento" e intende costruire, insieme al Partner, interventi di promozione della partecipazione degli studenti e di innovazione



didattica per il contrasto alla dispersione scolastica; e) il Partner, condivide la missione di Save the Children, implementa il progetto "Fuoriclasse in Movimento" nel territorio di Aprilia, opera nelle scuole sui temi legati ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e intende costruire, insieme a Save the Children, interventi di promozione della partecipazione degli studenti e di innovazione didattica per il contrasto alla dispersione scolastica. tutto ciò premesso, le Parti concordano e stabiliscono quanto segue: Art.1 - Premesse e allegati Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente protocollo. Art. 22 - Oggetto del Protocollo Il presente protocollo ha ad oggetto la realizzazione delle azioni previste dal programma "Fuoriclasse in Movimento" per due anni scolastici (2022-2023, 2023-2024). L'intervento vedrà attivo un percorso dedicato per ciascun plesso scolastico e prevede la realizzazione di:

A.0. Azioni di monitoraggio e valutazione per studenti e docenti nei due anni di intervento.

A.1. Interventi volti a favorire la partecipazione degli studenti delle scuole aderenti a Fuoriclasse in Movimento e, più in particolare:

A.1.1. Consigli Fuoriclasse: percorsi di partecipazione gestiti da rappresentanze di docenti e studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti migliorano la scuola concentrandosi su: spazi scolastici (es. riqualificazioni biblioteche, giardini, aule laboratoriali, ...), didattica (es. outdoor education, lezioni a classi aperte, ora del gioco ...), relazioni tra pari e con gli adulti (es. circle time, laboratori di educazione sentimentale, azioni di contrasto al bullismo ...), collaborazione con il territorio (es. riqualificazione spazi pubblici, dialogo con le istituzioni, azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dei diritti dell'infanzia ...). Ogni plesso coinvolto sarà supportato da un educatore che svolgerà azioni di:

- sostegno ai docenti nella pianificazione delle attività, rilevandone i bisogni ad inizio anno;
- affiancamento dei docenti nella realizzazione dei Consigli Fuoriclasse;
- accompagnamento per tutto il percorso, mediante la promozione di incontri di approfondimento e monitoraggio.

Particolare attenzione sarà data nel valorizzare i Consigli Fuoriclasse come compito di realtà nell'ambito dell'Educazione Civica.

A.1.2. Tavoli territoriali dei Consigli Fuoriclasse: incontro dedicato agli studenti e con la partecipazione dei docenti, per promuovere uno scambio sulle proposte dei Consigli Fuoriclasse, approfondire il tema dei diritti e rilanciare azioni territoriali che coinvolgono tutta la comunità educante.

A.1.3. Giornata Fuoriclasse: evento volto alla valorizzazione delle azioni di miglioramento della scuola realizzate dal Consiglio Fuoriclasse. È prevista la partecipazione di docenti, studenti (anche non delle classi coinvolte), famiglie e territorio.

A.1.4. Contest Fuoriclasse: concorso a sostegno di proposte innovative emerse dai Consigli Fuoriclasse, incentrate sulla riqualificazione degli spazi e con un forte impatto sulla didattica. Le proposte vincitrici, scelte da una giuria composta da docenti, educatori e studenti, riceveranno un finanziamento a supporto dell'allestimento di uno spazio Fuoriclasse.

A.2. Interventi volti a migliorare le conoscenze dei docenti e dirigenti scolastici su approcci educativi e didattici basati sulla partecipazione e, più in particolare:

A.2.1. Ciclo di webinar: percorso di



approfondimento online (6 incontri, nel periodo ottobre-dicembre) per il rafforzamento della partecipazione nella didattica a partire dalle proposte emerse dai Consigli Fuoriclasse. Il percorso prevede, oltre ad una introduzione sulla realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e sul ruolo del docente-facilitatore, spunti teorici e condivisione di buone pratiche per realizzare le proposte emerse dagli studenti, focalizzandosi sull'educazione emotiva, l'outdoor education, spazi innovativi per l'apprendimento, la collaborazione scuola/territorio. Il percorso è dedicato alle scuole aderenti al progetto ma è aperto anche a docenti che vogliono sviluppare i Consigli Fuoriclasse e pratiche di innovazione didattica in autonomia.

A.3. Interventi volti a rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante e, più in particolare:

A.3.1. Learning caffè territoriali: incontro cittadino di scambio di buone pratiche tra scuole aderenti della rete che prevede anche il coinvolgimento di altre scuole, associazioni, istituzioni/enti locali con l'obiettivo di confrontarsi su buone pratiche sperimentate sul campo e condividerle con colleghi di altre città. I tavoli prevedono il confronto e lo scambio su tematiche specifiche scelte dai territori e legate al tema "scuola e didattica" e dei Consigli Fuoriclasse. Laddove richiesto sarà possibile organizzare l'incontro unendo due città in modalità gemellaggio.

A.3.2. Tavoli territoriali di comunità: l'iniziativa si svolge solo in alcuni contesti strategici con l'obiettivo di supportare le scuole ad avviare e sostenere patti educativi di comunità volti alla costruzione di alleanze territoriali con enti profit, non profit, istituzioni del territorio. Da settembre 2022 è previsto l'avvio di 4 tavoli territoriali di comunità.

A.3.3. Animazione della community docenti: l'attività online - rivolta in primis ai docenti/dirigenti scolastici Fuoriclasse ma aperta a tutti i professionisti interessati - promuove sensibilizzazione e confronto tra pari sulle metodologie partecipative in ambito educativo e didattico, valorizzando diversi strumenti come la newsletter scuole, i profili social, la piattaforma di progetto, un servizio di messaggistica sui temi della partecipazione a scuola.

A.3.4. Seminario nazionale: evento conclusivo di progetto per valorizzare le buone pratiche sperimentate e l'impatto del Movimento sul benessere scolastico e il contrasto della dispersione scolastica.

Art. 33 -Impegni delle Parti Save the Children, in collaborazione con i Partner di progetto, si impegna a:

- realizzare le attività progettuali di diretta implementazione di Save the Children di cui al precedente art. 2, come meglio individuate e descritte nella Scheda di Progetto allegata sub Allegato 1 al presente Accordo;
- supervisionare a livello metodologico le azioni realizzate dal Partner;
- sostenere scuola e Partner nella rimodulazione online delle attività progettuali, in caso di eventuali nuove restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
- promuovere lo scambio e il confronto nell'ambito della community online;
- valorizzare i risultati raggiunti dalle singole scuole nell'ambito della rete nazionale;
- predisporre e diffondere un kit didattico online per supportare i docenti nella realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e nell'approfondimento delle metodologie partecipative a scuola;
- predisporre una targa per ogni plesso aderente, che formalizza l'adesione ai valori di "Fuoriclasse in Movimento";
- predisporre



l'attestato di partecipazione per i docenti coinvolti, che valorizza il monte orario del percorso di formazione e della realizzazione dei Consigli Fuoriclasse (ai sensi della direttiva 170 del 2016, Save the Children è Ente MIUR accreditato). L'Istituto Comprensivo si impegna a:

- inserire il progetto nel PTOF, come iniziativa di Educazione Civica;
- nominare, in accordo con il Dirigente Scolastico, n. 1 referente a plesso e n. 1 referente a classe;
- coinvolgere per ciascun anno scolastico almeno 5 classi per ogni plesso, con l'obiettivo di aumentare il numero di classi coinvolte nell'ambito del biennio;
- far partecipare attivamente i docenti del Consiglio di Classe, anche tramite delegazioni, alle attività previste e coinvolgere almeno n. 15 docenti per ciascun plesso nei percorsi formativi previsti;
- realizzare i Consigli Fuoriclasse come azione di Educazione Civica e impegno a sperimentare innovazioni didattiche a partire dalle istanze degli studenti, da condividere annualmente con la rete di scuole;
- garantire la continuazione delle attività progettuali, anche in modalità on line, in caso di eventuali nuove restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
- promuovere la partecipazione degli studenti agli organi collegiali;
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, coinvolgendo i genitori nella progettazione e realizzazione delle proposte dei Consigli Fuoriclasse;
- organizzare annualmente la "Giornata Fuoriclasse", per coinvolgere capillarmente studenti, docenti e famiglie nelle iniziative promosse dalla scuola nell'ambito di Fuoriclasse in Movimento
- promuovere il lavoro di rete su scala locale e nazionale, partecipando ai tavoli territoriali, ai seminari, alle campagne per le scuole di Save the Children, alle iniziative di formazione e scambio on-line;
- contribuire alla sistematizzazione e al miglioramento di Fuoriclasse in Movimento, attraverso la documentazione delle buone pratiche e la partecipazione alle iniziative di monitoraggio e valutazione.
- affiggere in ogni plesso aderente la targa fornita da Save The Children per formalizzare l'adesione ai valori di "Fuoriclasse in Movimento".

Il Partner si impegna a:

- realizzare le attività progettuali di diretta implementazione del Partner di cui al precedente art. 2, come meglio individuate e descritte nella Scheda di Progetto allegata sub Allegato 1;
- supportare la scuola nella realizzazione di almeno nr. 1 proposta di cambiamento per ciascun anno scolastico nell'ambito dei Consigli Fuoriclasse attivati;
- garantire l'erogazione online delle attività progettuali in caso di eventuali nuove restrizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
- promuovere e valorizzare le azioni rivolte ai beneficiari del progetto a partire da una attenta analisi dei bisogni della scuola;
- partecipare a tavoli di coordinamento e iniziative territoriali sul tema della dispersione scolastica insieme alla scuola e in sinergia con Save the Children;;
- supportare la realizzazione e monitorare lo stato di avanzamento dei Consigli Fuoriclasse e delle proposte e progettare azioni coerenti con il piano di Educazione Civica della scuola in collaborazione con i docenti la Dirigente dell'Istituto;
- supportare e sostenere la scuola nel coinvolgimento delle famiglie e nella organizzazione della "Giornata Fuoriclasse" aperta alla comunità educante;
- sostenere, laddove presente, la realizzazione di patti educativi di comunità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

- Aumento del livello di consapevolezza sul tema della dispersione scolastica e come contrastarla (conoscenza del territorio come bene comune) - Migliorare la qualità delle relazioni positive - Migliorare le capacità di cooperare e collaborare tra i minori - Aumentare la percezione dei giovani del proprio potere di scelta e responsabilità sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne all'istituto

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica

## ● PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

---

PROGETTO Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” Il progetto prevede la realizzazione nei plessi della scuola dell'infanzia dell'I.C. G. Orzini, di ambienti innovativi sia dal punto di vista degli arredi che da quello delle dotazioni informatiche e digitali per la creazione di ambienti di apprendimento



innovativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- potenziamento delle infrastrutture dei plessi in particolare la connettività alla rete; - potenziamento e organizzazione funzionale degli spazi e delle aule didattiche attraverso la composizione modulare degli arredi e la presenza di supporti digitali. - strutturazione di ambienti digitali innovativi (touch screen; tablet; proiettori realtà virtuale...)

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

risorse esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PON Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Progetto di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”. Codice Progetto 13.1.3A-FESR PON-LA-2022-82 CUP J19J22000580006 L’azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all’interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell’alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell’ambiente e dell’ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. La scuola diventa quindi, luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. L’educazione alla sostenibilità, come assunzione di un nuovo paradigma, stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso e incerto che propone un approccio preventivo e non difensivo che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l’educazione alla sostenibilità come risorsa per selezionare -



in fase di programmazione - obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline e confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- considerare lo spazio esterno alla scuola (sia naturale che urbano) ambiente di apprendimento e luogo privilegiato per l'apprendimento in connessione e continuità con l'ambiente interno. Uscire fuori non è sufficiente a generare nei soggetti in formazione apprendimenti significativi in termini di acquisizione di conoscenze disciplinari e di competenze trasversali. È fondamentale abbandonare una concezione ingenua di didattica all'aperto, tipicamente sensistica ed esperienziale, e rafforzare l'intenzionalità educativa che seleziona e struttura le opportunità educative e guida il soggetto in formazione nel suo processo di apprendimento
- Considerare la relazione come l'elemento centrale in una esperienza di didattica all'aperto, sia che si tratti dell'attivazione di relazioni interpersonali (con i propri compagni, con il docente o con altri adulti coinvolti nell'esperienza), che di relazioni con l'ambiente naturale, oppure di una riflessione ecologica sulle relazioni tra uomo, società, territorio; il contesto esterno è ambiente e contenuto di apprendimento. Fondamentale è il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli enti locali territoriali, di aziende, ecc.
- Avere un approccio olistico che prevede l'uso di tutti i sensi e di tutti i linguaggi da parte dello studente e che coinvolga tutte le dimensioni della persona (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale). Lo studente è incoraggiato a diventare un effettivo agente di cambiamento sociale e culturale, protagonista nella costruzione di nuovi valori di vita.
- Organizzare il tempo-scuola che deve essere necessariamente dilatato e non più organizzato intorno all'ora di lezione'. Le attività didattiche proprie nella didattica all'aperto coinvolgono il corpo e i sensi, introducendo la dimensione dell'attesa, dell'osservazione, della curiosità. Quindi conciliare i tempi dell'apprendimento con quelli dell'esperienza comporta quindi la scelta di tempi più lenti e distesi con il raggiungimento di apprendimenti più solidi e radicati.
- Basare le attività sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali che prevedano il coinvolgimento attivo di alunni e alunne in situazioni "autentiche". Le attività sono progettate all'interno del curricolo come estensione di ciò che avviene dentro l'aula. Non sono occasionali ma sono inserite in una progettazione del curricolo che preveda esperienze di apprendimento attivo, tanto nelle aule "interne" che in quelle all'aperto.
- sull'approccio pedagogico della didattica all'aperto. La regia educativa dell'adulto è infatti determinante nel suo ruolo di intermediario tra il soggetto in formazione e le opportunità offerte dall'ambiente. L'adulto deve essere quindi necessariamente orientato attraverso percorsi formativi costruiti sulla base delle caratteristiche di nostra scuola e del nostro territorio.

**ANALISI DEL CONTESTO E**



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI L'I.C. G.Orzini è composto da plessi siti prevalentemente in zone di campagna, in centri abitati piccoli e in periferia di Aprilia, una cittadina, in provincia di Latina, in espansione demografica ed edilizia; si assiste al fenomeno della doppia migrazione: da una parte ci sono famiglie che lasciano Roma o le sue periferie per trasferirsi in un contesto più a misura di uomo; dall'altra ci sono famiglie che abbandonano la campagna e cercano di inserirsi in città, andando ad abitare nella periferia. L'istituto scolastico è formato dai seguenti plessi: - Plesso di scuola primaria, secondaria di primo grado e infanzia G. Orzini, sito in via Carano 4/D; il plesso raccoglie un'utenza media, sono famiglie che abitano nei dintorni e si trova alla immediata periferia di Aprilia, la zona è a forte espansione edilizia, si stanno costruendo palazzi ed edilizia residenziale; il plesso è dotato di una nuova palestra, ma purtroppo non ha aree verdi, se non dei piccoli appezzamenti di giardino che sono dedicati da una parte ad un piccolo orto che va ripristinato ed una parte ad area giochi per la scuola dell'infanzia; è nato nel precedente anno scolastico un comitato di genitori, che esprime la volontà di collaborare con la scuola per migliorare la situazione del plesso, anche con interventi di manutenzione volontari. INTERVENTI: il progetto prevede l'installazione di un gazebo che misura 6x6, in modo da creare un'aula all'aperto, che consenta ai docenti e agli alunni che frequentano il plesso di organizzare e partecipare ad attività di giardinaggio, preparazione dell'orto, piantumazione di fiori, ..... e di vivere la natura anche in spazi ristretti. - Plesso M. Lodi, a Selciatella; il plesso è composto da una parte dalla scuola primaria e dall'altra da 3 sezioni di scuola dell'infanzia; il contesto territoriale è medio - basso, sono presenti gruppi di famiglie provenienti dall'India, dal Pakistan, dal Bangladesh, e famiglie ROM provenienti dall'Est Europa; inoltre ci sono famiglie italiane che versano in condizioni economiche precarie. Il plesso è immerso nella campagna pontina, è circondato da campi e allevamenti di bestiame; al suo interno è presente una piccola palestra, un'area verde da sistemare e al centro, al suo interno, c'è uno spazio recintato, con pavimentazione cementata e ricoperta dal prato sintetico, che viene utilizzato come area giochi, come palco per spettacoli, come aula didattica all'aperto; INTERVENTI: il progetto prevede l'installazione di un gazebo 6x6 che consenta di svolgere attività all'aperto protetti dal sole e in situazione di sicurezza e di confort per docenti e alunni; inoltre va ripristinato il sistema di irrigazione automatico e si prevede la sistemazione e la cura del giardino con la creazione di aiuole da parte degli alunni frequentanti il plesso. I genitori sono comunque molto attenti e presenti, si prestano alla collaborazione con la scuola per la piccola manutenzione. - Plesso B. Lanza, località Campo di Carne; è un plesso dedicato interamente alla scuola primaria, che comprende classi a tempo normale e a tempo pieno (40 ore settimanali, con la mensa); il contesto socio - economico è medio - basso; anche qui sono presenti gruppi familiari provenienti dall'Asia meridionale e dall'Est Europa; ci sono anche famiglie italiane in difficoltà economiche, situazioni problematiche legate a fenomeni di illegalità. I genitori sono comunque presenti e attenti alla cura degli ambienti scolastici e si prestano volontariamente a collaborare



con la scuola. INTERVENTI: Il progetto prevede: o la sistemazione del retro del plesso, con la piantumazione di una siepe in continuità con quella già esistente, di cui si prendono cura gli alunni e i genitori del plesso; o sempre nel retro del plesso è prevista la predisposizione di un'area a prato adatto al calpestio; nella parte adiacente la palestra è prevista la sistemazione di un gazebo 6x6, come aula verde, al cui fianco è prevista la costruzione dell'orto scolastico; o nella parte davanti del plesso è prevista la sistemazione delle aiuole già presenti, con la piantumazione di fiori (giardino delle farfalle) e, in collaborazione con il Comune di Aprilia, la sistemazione dei fusti per il conferimento della spazzatura, con la costruzione di una piattaforma e di un recinto dedicato. o Nel retro del plesso, nella parte più lontana e dopo il prato, il progetto prevede la sistemazione di un'area ricreativa per gli alunni, con percorsi dedicati alla motricità, alla percezione, all'orientamento spaziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

- progettazione di attività didattiche all'aperto, come visione dello spazio esterno in continuum con quello interno; - realizzazione di attività didattiche all'aperto; - aumentare la partecipazione del territorio (famiglie, Ente locali, associazioni, comitati di quartiere) alle attività didattiche; - sistemare e gestire gli spazi verdi e le aule verdi da parte degli alunni e alunne della scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

interne ed esterne all'istituto

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## ● PNRR 4.0: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0

---

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. L'istituto comprensivo G. Orzini è stato individuato quale beneficiario dei fondi del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza per un importo totale di 120.000 euro circa. E' stato istituito il Gruppo di Progetto relativo, i cui componenti sono docenti dei vari gradi di scuola presenti nell'istituto e, in attesa delle Linee Guida, sarà incrementato da esperti esterni per la progettazione degli spazi sia dal punto di vista degli arredi che da quello delle dotazioni informatiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- potenziamento della rete internet in tutti i plessi; - potenziamento delle strutture interne dei plessi con la creazione di spazi digitali, classi con arredi e dotazioni digitali innovative; - formazione dei docenti per l'utilizzo delle dotazioni digitali e per l'introduzione di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse esterne ed interne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



## ● PNRR 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

---

Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono: - il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, -il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, -il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. L'istituto comprensivo G. Orzini, beneficiario dei Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, promuove attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. L'istituto ha costituito un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

- co-progettazione con il terzo settore e con Enti territoriali, anche attraverso la costituzione di reti e convenzioni; - miglioramento del livello di competenza nella lingua italiana e nell'area logico-matematica degli alunni e alunne, negli studenti e studentesse; - miglioramento del livello di presenza a scuola da parte di alunni e alunne, studenti e studentesse a rischio dispersione e abbandono scolastico; - supporto alle famiglie a rischio povertà culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

interne ed esterne all'istituto

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● PROGETTO L'appetito vien ... assaggiando

---

Il progetto ha come finalità il comprendere l'importanza di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita; l'importanza della corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie; prevenire consumi eccessivi e sprechi alimentari; e il conoscere le tradizioni e le abitudini culinarie del territorio di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

I risultati attesi sono i seguenti: individuare la tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali; esaminare la composizione nutritiva dei cibi preferiti; comprendere la distinzione tra nutrizione e alimentazione; valutare il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo; conoscere la piramide alimentare; individuare gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari; conoscere processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti; gli alimenti che offre il nostro territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

## ● PROGETTO Esploriamo il territorio con Gigiotto il cane poliziotto

---

Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze in chiave europea e di cittadinanza attiva, attraverso uno studio e una conoscenza maggiore dell'habitat socio-culturale e civico in cui vivono i bambini,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

I risultati attesi sono: sviluppare il senso di appartenenza al paese, la conoscenza delle tradizioni e della storia locale; imparare ad osservare ciò che ci circonda, utilizzando l'ambiente come un "libro" da cui imparare; sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato; di interiorizzare le regole della vita sociale per assumere comportamenti sempre più responsabili; favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità e della cosa pubblica; osservare in modo organizzato l'ambiente in cui si vive e prenderne coscienza; percepire se stessi come parte di un gruppo; riflettere su luoghi di ieri e di oggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO Le mani in Arte

---

Esplorare e manipolare materiali diversi, sviluppare la creatività esplorando con tutti i sensi, sviluppare la motricità fine, inventare situazioni di gioco, confrontare le proprie azioni con quelle degli altri, seguire una sequenza di azioni prestabilite e finalizzate alla realizzazione di un prodotto, verbalizzare le azioni compiute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



Sviluppare la capacità di agire da soli e in gruppo, comunicando idee e emozioni attraverso il linguaggio non verbale, sperimentando occasioni di scoperta e conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula
Biblioteche	Classica

## ● PROGETTO Naturalmente in classe

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

“Imparare facendo”, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## ● PROGETTO Avventura in movimento

---

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo attraverso il piacere senso motorio. Sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare. Favorire l'evoluzione dei vari canali comunicativi. Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Sviluppare le potenzialità espressive, creative, comunicative attraverso la presa di coscienza del proprio corpo nello spazio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

### ● PROGETTO Un libro per amico

---

Trasmettere il piacere della lettura, educare all'ascolto e alla convivenza, arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'interesse dei bambini verso i libri e la lettura, dell'ascolto e dell'attenzione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata

## ● PROGETTO Cody...Giocando

---

Stimolare il pensiero creativo; raccontare e inventare storie attraverso il reticolo; imparare a "codificare" una consegna data e mettere in atto il messaggio ricevuto; collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; consolidare i concetti spazio-temporali e di orientamento spaziale; padroneggiare abilità motorie di base; partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole; favorire l'integrazione di alunni diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppo del pensiero computazionale, capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici che porta alla soluzione di un problema complesso.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● **PROGETTO Carnevale 2024. Patch Adams: Il valore di un sorriso**

---

Grazie a questo progetto gli alunni potranno rendersi maggiormente conto della loro appartenenza al territorio, acquisiranno la consapevolezza della propria identità in un



determinato contesto socio culturale e comprenderanno il valore della festa e del vivere insieme. In merito al tema, affronteranno aspetti relative alle emozioni, al donarsi all'altro, all'importanza di lavorare fatto con passione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

1. Incrementare il senso di appartenenza al territorio; 2. Operare insieme con alunni, genitori, personale della scuola e non 3. Scoprire la festa come espressione di amicizia e fraternità 4. Acquisire la consapevolezza della propria identità in un determinato contesto socio culturale 5. Scoprire i diversi modi di vivere, nel mondo, la festa di Carnevale e conoscerne la tradizione 6. Soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei bambini 7. Condividere con i compagni la preparazione della festa 8. Il valore delle emozioni 9. Stimolare la valorizzazione di sé 10. Riconoscere i propri talenti 11. L'importanza di dedicarsi agli altri 12. Conoscere l'importanza del lavoro con passione



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO "I Colori delle Parole". Laboratori di italiano L2

La finalità principale del nostro istituto è quella di favorire il rinnovamento della scuola in risposta alle richieste della società complessa, multietnica e globalizzata, pertanto gli obiettivi specifici sono: riconoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza; riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile; rafforzare l'identità individuale e di gruppo portando l'alunno a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e sui pregiudizi in maniera critica; valorizzare somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere; favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri; fornire il lessico di base per permettere all'alunno di esprimersi in modo comprensibile nelle situazioni comunicative di tipo quotidiano al fine di facilitare il loro inserimento scolastico e nella vita quotidiana; ascoltare e comprendere semplici messaggi e diverse tipologie testuali; associare parole e semplici testi all'immagine corrispondente; riconoscere e comprendere singole parole e frasi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano: inclusione nella realtà scolastica; acquisizione della lingua italiana nei suoi diversi aspetti per il miglioramento della comunicazione; conoscenza di alcuni aspetti della lingua italiana; apertura ad esperienze diverse che tendano a prevenire fenomeni di emarginazione; acquisizione di competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aula

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO Imparare ad imparare

---

Il progetto ha come temi principali i seguenti: le regole a tavola; le regole nei luoghi di culto; le regole a casa e a scuola; il comportamento da adottare quando si è in spazi condivisi o in ambienti specifici e le regole da rispettare; come ci si comporta nei luoghi pubblici; presa di coscienza del proprio corpo, dei propri stati d'animo, della propria mente e delle espressioni del viso; conoscere se stessi e gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

I risultati attesi del progetto sono i seguenti. □ Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale. □ Acquisire le regole di comportamento da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, chiesa, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco) □ Saper adottare un comportamento adeguato e corretto in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni di vita sociale □ Scoprire le parole gentili da utilizzare nelle interazioni tra pari □ Scoprire le parole gentili da utilizzare nelle interazioni con gli adulti □ Rispettare semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento; □ Stimolare negli alunni l'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui; □ Aiutare e cooperare in un gioco, in un lavoro di gruppo o a coppie"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula



Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO LATINA FORMAZIONE "Non uno di meno"

---

Promuovere azioni tese allo sviluppo di potenziamento individuale diretto alle life skills e al recupero del disagio giovanile mediante l'apprendimento informale e non formale, lo sviluppo della pratica sportiva, scambi formativi e informativi, azioni di rigenerazione degli spazi comuni, interventi di gestione del bene comune e di outdoor education. Promuovere lo sviluppo di benessere psicologico anche mediante la creazione di sportelli di ascolto e di supporto psicologico, in una funzione sia preventiva (al fine di intercettare sintomi che possano sfociare in forme successive di disagio psichico) che di contrasto. Potenziare gli sportelli psicologici, ossia interventi finalizzati a lavorare sul tema delle relazioni in contesti educativi complessi, non solo con il singolo ragazzo ma anche con il gruppo. Favorire la promozione della pro-socialità come una risorsa centrale non solo per la prevenzione del disagio ma anche per la promozione del successo scolastico e formativo dei ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto ha come finalità quella di realizzare azioni sperimentali orientate a contrastare fenomeni di disagio coinvolgendo, in primo luogo, gli allievi inseriti nei circuiti della formazione professionale e dell'istruzione secondaria di primo grado, ma con la prospettiva di aprirsi al territorio e coinvolgere gruppi di adolescenti nei quartieri, del territorio provinciale, più a rischio di devianza e disagio psicologico, sociale e relazionale. Questo grazie alle forze messe in campo dai partner del progetto e dagli associati, nonché dai professionisti coinvolti nel progetto.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



### ● PROGETTO Mates

---

Il progetto MATES, MAtematica per Tutti in EState, viene realizzato da una rete di Atenei (Università di Milano-Bicocca, Brescia, Cattolica, Napoli Federico II, Salerno), su finanziamento PRIN 2022 (Titolo del progetto: "Coming to terms not only with the pandemic. Mathematics learning loss in primary school: underlying factors and interventions"; Codice progetto: 2022TWCJAS). Il progetto rivolto alle scuole primarie delle province di Milano e Napoli propone una formazione rivolta agli insegnanti e strumenti digitali per le famiglie, finalizzati a promuovere le competenze e l'interesse per la matematica degli alunni/e della scuola primaria (in particolare delle classi seconde).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

L'obiettivo è fare in modo che il periodo estivo diventi per questi/e alunni/e tempo di avvicinamento alla matematica e suo apprendimento, scongiurando i rischi di learning loss estivo. Le attività saranno valutate tramite una ricerca di tipo sperimentale da parte degli atenei coinvolti, anche mediante rilevazione diretta di informazioni nella scuola (ad es. con test e questionari).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
Biblioteche	Classica

### ● PNRR 1.4 - Progetto "N.O.I. - Nessuno, Ognuno, Insieme"

Il progetto vuole individuare il disagio e prevenire l'abbandono scolastico: con alcune associazioni sportive del territorio si progettano interventi formativi basati sul benessere psicofisico e la prevenzione di comportamenti problematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Prevenire e operare contro la dispersione scolastica, con l'idea che questa opportunità possa configurarsi come un progetto a lungo termine che determini in modo incisivo la vision e la mission dell'istituto scolastico: un percorso che non lascia Nessuno indietro, che ritiene che Ognuno sia indispensabile e che mette Insieme tutte le diversità. Monitorare come alla fine del triennio, le classi quarte e quinte della scuola primaria hanno beneficiato dell'intervento mirato al superamento della dispersione scolastica. I destinatari saranno quindi gli alunni, e, nel modo più esteso e partecipativo possibile, anche le famiglie, soprattutto nelle situazioni nelle quali è evidente un ampio divario linguistico e culturale. I percorsi progettuali prenderanno dunque due differenti strade: il primo mirato alla dispersione conclamata, ovvero tutti quei casi in cui il livello di abbandono scolastico supera un terzo delle presenze giornaliera. In alcuni casi si verificano situazioni di totale assenza, nonostante i solleciti. Per situazioni simili si prevedono percorsi individuali di mentoring o tutoring, per permettere allo studente di essere seguito da un tutor che possa guidarlo fino al raggiungimento dell'autonomia, motivazione nel percorso scolastico e rientro nella formazione. Il secondo mirato invece alla dispersione implicita, ovvero a tutti quei casi che sono sospetti abbandoni scolastici o in cui si rilevano delle lacune dovute alla poca considerazione della scuola da parte delle famiglie e quindi degli alunni, o laddove il divario linguistico è talmente ampio da non riuscire a stare al passo con le richieste dei differenti



gradi di scuola. In questo frangente le azioni saranno rivolte a percorsi in piccoli gruppi di recupero delle abilità di base o della lingua italiana come L2, nel caso degli alunni stranieri, e percorsi co-curricolari di integrazione e inclusione in cui tutte le classi coinvolte saranno partecipi nel percorso di recupero e potenziamento delle abilità di base, da una parte, e delle capacità linguistiche, dall'altra. Un progetto che mira ad includere tutti e ciascuno, in un'ottica pienamente inclusiva e partecipativa. Gli enti e le associazioni che ne faranno parte, diventeranno i punti di forza del progetto, con lo scopo di coinvolgere il più attivamente possibile tutti quei casi che spesso, in ambito scolastico e sociale, vengono lasciati soli o abbandonati a se stessi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO Sport a Scuola

La proposta nasce dall'esigenza di offrire un arricchimento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado con un tempo prolungato ad indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute, di prevenzione di situazioni di disagio giovanile, di inclusione e integrazione di giovani provenienti da ambienti sociali e familiari diversi. I traguardi fissati dalle Indicazioni ministeriali prevedono, infatti, per l'educazione fisica relativamente alla scuola secondaria di primo grado, il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, alla salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, delle scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive diverse. Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che consentono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione, facilitatore degli apprendimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI** • Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale; • Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. • Coinvolgere le famiglie degli alunni nel percorso formativo dei ragazzi. **OBIETTIVI DIDATTICI** • Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; • Migliorare le capacità motorie personali; • Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare e curricolare, sviluppando motivazione ed interesse attraverso unità di apprendimento connesse con il curricolo; • Sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROTOCOLLO Michi

---

Gli scopi del Protocollo riguardano la costruzione di una comunità più inclusiva, equa, capace di valorizzare le differenze; in modo da far nascere una generazione capaci di gestire e valorizzare la diversità. Per questo la scuola ha come obiettivo quello di diventare "inclusiva", attraverso le associazioni del territorio e del terzo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

I risultati attesi del protocollo prevedono: promuovere e sperimentare sinergie volte all'inclusione scolastica e sociale; favorire la cittadinanza attiva; promuovere percorsi di formazione/informazione e iniziative di sensibilizzazione su tematiche dell'inclusione e valorizzazione delle diversità: favorire le pari opportunità educative e promuovere l'effettiva inclusione scolastica e sociale; sostenere la sperimentazione di strategie organizzative finalizzate a migliorare l'inclusività delle istituzioni scolastiche e degli enti locali; promuovere l'attivazione di gruppi di lavoro di docenti in ricerca-azione sulla didattica inclusiva; favorire la diffusione di strategie efficaci e di buone prassi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aula

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO Recupero Italiano L2

---

Il progetto prevede quello di raggiungere una chiara espressione orale e scritta, riflettendo a livello sintattico e morfologico sulla lingua italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Raggiungimento degli obiettivi preposti

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
Biblioteche	Informatizzata

## ● PROGETTO Avventure in movimento

---

Il progetto consiste in una caccia al tesoro nell'atrio del plesso. Tale attività prevede: l'imitazione di emozioni e stati d'animo attraverso la mimica facciale e le andature; dei giochi, come la manipolazione di vari materiali (farina, sabbia, schiuma da barba, carta di diverso spessore); dei giochi con tempera e pellicola; camminare seguendo una traccia sul pavimento; correre liberamente nello spazio; correre su richiesta; salire e scendere le scale da soli; strisciare seguendo un semplice percorso; muoversi in quadrupedia verso determinate direzioni (avanti, dietro...); eseguire semplici saltelli stare in equilibrio per pochi secondi su un piede solo superare gli ostacoli di un percorso stabilito. Prevede inoltre dei giochi con la palla (lancio e presa), dei giochi con la palla morbida (tenere la palla sopra la testa, o bloccarla con un piede; far rotolare la palla sul pavimento con una o più mani); dei giochi di imitazione ("Camminare come...un gigante, un nano" oppure "camminare con ... un cucchiaino in bocca.")

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

I risultati principali attesi sono i seguenti: prendere coscienza del proprio corpo e riconoscere le sue potenzialità comunicative; strutturare lo schema corporeo; consolidare gli schemi posturali (flettere, stendere, ruotare); consolidare gli schemi motori dinamici (camminare, saltare, correre); rappresentare lo schema corporeo; strutturare l'organizzazione spazio-temporale; collaborare in situazione di gioco strutturato e di gruppo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula
Biblioteche	Classica Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO Le mani in Arte

---

Percorso di scoperta e di utilizzo dei colori fondamentali e dei loro derivati, attraverso le seguenti attività: attività manuali per scoprire la materia colore come un vero e proprio materiale da poter manipolare e plasmare; mescolanze cromatiche; attività di strappo, ritaglio di carta; rappresentazione delle forme geometriche; giochi di movimento per descrivere e conoscere le figure solide in rapporto con lo spazio; esplorare e rappresentare aspetti dell'ambiente naturale osservazione di opere d'arte; ascolto di racconti sulla vita di alcuni grandi artisti; riproduzione di opere d'arte in modo personale; manipolazione e trasformazione di diversi materiali; attività di gruppo per sviluppare la cooperazione nel rispetto delle competenze di bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli scopi principali del progetto consistono nello scoprire colori e forme; esplorare, conoscere, progettare; osservare e riprodurre opere d'arte; essere capaci di esprimersi liberamente con i disegni; sperimentare tecniche d'arte diverse; sperimentare tecniche grafico/pittoriche nuove; promuovere l'originalità di ogni bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aula

**Biblioteche**

Classica



## ● PROGETTO L'amicizia "Da soli si va veloci, insieme si va più lontano"

---

Il progetto prevede una lettura e analisi del libro, con una successiva drammatizzazione e creazione di set.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---



L'obiettivo atteso è quello di rafforzare valori quali l'amicizia, la condivisione, senso di appartenenza e la diversità attraverso la lettura del libro "Plunk e il grattacielo" di Annie M.G. Schmidt

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO "DAL CONCRETO AL DIGITALE. Creazioni di manufatti e virtuali"

Il progetto prevede la creazione di lavoretti con materiale di facile consumo e la creazione di immagini, fotomontaggi e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi attesi consistono nello stimolare la creatività e liberare la fantasia degli alunni.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

## ● PROGETTO Canti di Natale

---

Il progetto prevede la realizzazione dei cori con canzoni di Natale: ascolto e memorizzazione dei testi; canto in gruppo e in solista.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I risultati attesi consistono nel riaccendere la pace nei cuori con i canti natalizi, promuovendo la collaborazione e condivisione per la realizzazione del progetto.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula

## ● PROGETTO Il bullismo? Insieme si smonta facilmente

---

L'idea progettuale nasce dalla volontà di sensibilizzare gli alunni al tema del bullismo, concentrandosi sull'educazione alla gentilezza e sull'uso della PAROLA. Il fenomeno del bullismo



va combattuto in ogni sua forma e il linguaggio, compreso quello teatrale ovviamente, farà da volano alla sensibilizzazione di tematiche civili e sociali. Parlare di bullismo significa fare i conti con una parte dell'essere umano che vorremmo negare, rifiutare, mettere a tacere, ma che pure pensiamo essere presente, in misura latente o conclamata, in ciascuno di noi. Il progetto prevede anche una seconda fase dedicata, al momento, ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, con la speranza di riuscire ad attivare un nuovo gruppo successivamente per gli altri ordini. La scelta di affidare all'associazione SPAZIO 47, la proposta del laboratorio teatrale, parte dallo scopo di non voler creare un gruppo di attori, ma quello di formare ragazzi che sappiano creare e immaginare, che capiscano che il teatro è un grande gioco in cui si "si fa finta di...". La scelta di questa associazione è dovuta agli obiettivi che si vogliono raggiungere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promuovere la capacità di riconoscere e rispettare le diversità per stabilire relazioni amicali non discriminanti, interagendo in maniera appropriata in un clima di collaborazione e condivisione. Gli obiettivi della prima fase del progetto consistono in: sensibilizzazione al tema "Bullismo e Cyberbullismo"; individuare gli attori (bullo/i, vittima, osservatore); miglioramento dell'empatia attraverso il mettersi nei panni di qualcun altro; fornire ai docenti uno spazio di confronto e condivisione, offrendo strumenti pratici per la prevenzione e la gestione dei casi di bullismo. La seconda fase del progetto ha come risultato atteso quello di far riflettere i ragazzi attraverso il teatro sulle contraddizioni della nostra società, sui grandi temi dell'umanità, sui problemi del quotidiano per non illudersi che siano solo "fatti degli altri". La fase laboratoriale è finalizzata alla creazione di un clima di gruppo positivo e al risveglio e sviluppo delle capacità artistiche e creative degli studenti. Un uso del linguaggio al fine di analizzare e trasformare le situazioni di disagio, malessere, conflitto, oppressione per avviare processi collettivi di cambiamento personale e sociale. Come obiettivi: promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti; aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo; attivare delle competenze artistiche e creative degli studenti mirate alla ricerca di strategie; per la prevenzione e gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione; sviluppare l'autonomia degli studenti per attivare un percorso di peer-education.

Risorse professionali

Esterno ed interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● PROGETTO Salutiamoci come fossimo attori...

---

Il progetto prevede un'analisi, rielaborazione ed adattamento di un testo teatrale, simulazioni di drammatizzazione; canto, recitazione, allestimento della sceneggiatura. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di ognuno. La metodologia mirerà a far "scoprire" e a far "conoscere" all'alunno il proprio corpo ed imparare come le sue parti interagiscono fra di loro. L'alunno sarà incentivato a impegnarsi nella recitazione, nel canto, nel ballo, a dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Egli inoltre avrà una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali. Si cercherà di rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi del progetto sono: analizzare e rielaborare testi teatrali; utilizzare e integrare linguaggi diversi, diverse forme di scrittura, adattare il lessico e la scrittura del testo, l'impaginazione, le scene grafiche al testo teatrale; arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative di drammatizzazione; comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati ad un copione teatrale; rappresentare iconograficamente e colorare in modo adeguato ed appropriato tipiche sceneggiature; scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti espressivo-comunicativo, artistiche (scenografia, costumi, ruoli, dialoghi, colonna sonora); acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune; sapersi relazionare con gli altri; usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici; controllare lo spazio e i tempi scenici in relazione a sé e agli altri.

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO A scuola di biodiversità

---

Il progetto prevederà, all'interno di un percorso interdisciplinare, attività in classe con ascolto di storie, conversazioni guidate, lavoro individuale o in piccolo gruppo su materiale strutturato, attività interattive mediate da digital board. All'esterno e in palestra si svolgeranno attività ludiche, motorie e pratiche per l'esplorazione diretta dei contenuti proposti anche attraverso l'organizzazione di uscite didattiche presso le fattorie sul territorio. Grazie all'iscrizione e alla frequentazione della piattaforma virtuale L'Oasi della Biodiversità di 3Bee la classe potrà adottare e monitorare un alveare da vicino, attraverso foto e video mensili e l'interazione costante con un'apicoltrice assegnata alla classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Il progetto vuole promuovere i principi di sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale attraverso la conoscenza approfondita delle api, del loro mondo e della loro struttura sociale attraverso un percorso interdisciplinare che sensibilizzi al tema del ripopolamento delle api e del loro ruolo fondamentale nell'ecosistema terrestre per la protezione della biodiversità dalla quale dipendiamo anche noi esseri umani. L'approfondimento della struttura sociale delle api fatta di ruoli, compiti e collaborazione accompagnerà gli alunni di classe prima al riconoscimento e rispetto delle regole e dei principi alla base della vita scolastica. L'implicazione diretta dei bambini sostenuta dall'adozione di un alveare a distanza da curare e monitorare mira a sviluppare le capacità collaborative nell'analisi e risoluzione di problemi, il senso di responsabilità e auto-efficacia e una iniziale familiarizzazione con le regole e le modalità di utilizzo di dispositivi informatici didattici.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● PROGETTO I colori della musica

---

Cantare, suonare, muoversi insieme percependo i contrasti musicali e ascoltare in maniera esplorativa interpretando la produzione di suoni. Attività psicomotorie in base alle caratteristiche di un suono o ritmo: lento, veloce, forte, piano. Canzoni e giochi animati. Racconti



musicali con rielaborazione degli stessi. Giochi di gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



**OBIETTIVI:** Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della propria voce e del proprio corpo (battito delle mani, dei piedi, ecc.); ascoltare e drammatizzare fiabe e situazioni; migliorare la sensibilità uditiva, la prontezza di riflessi e la capacità attentiva; memorizzare ed eseguire canti e giochi musicali in gruppo; associare suoni e luoghi e scoprire suoni e ambienti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

## ● PROGETTO Happy English

Le attività verranno proposte sempre in forma ludica attraverso giochi di gruppo, privilegiando la fase orale. Ci si avvale dell'utilizzo di puppets (marionette animate) che faranno da tramite tra i bambini per stimolare e tenere viva la partecipazione, tenendo conto dell'età dei bambini. Ogni attività verrà introdotta dalla lettura di un libro e in seguito verrà svolto un percorso psicomotorio. Lettura del libro "I colori delle emozioni" - Colori. Tigrotto e i suoi amici: Animali. Lettura del libro: "Il piccolissimo bruco mai sazio" - Animali, Giorni della settimana, oggetti e cibo. Lettura Libro: "I tre piccoli gufi" - Nomi e gradi di parentela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Verranno coinvolti tutti i campi d'esperienza: il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. Gli obiettivi sono i seguenti: sviluppare le attività di ascolto, avvicinare il bambino alla conoscenza di altre culture e altri popoli; ascoltare e ripetere filastrocche, vocaboli e canzoni in L2; stimolare e sollecitare curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aula

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PON Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- comprendere l'importanza della cura dell'ambiente scolastico come ambiente di apprendimento, anche relativamente agli spazi esterni;
- aumentare la partecipazione delle famiglie, dell'Ente territoriale alla cura dell'ambiente di apprendimento: orti didattici e giardini scolastici;
- migliorare la capacità di collaborare nei bambini e nelle bambine, negli alunni e nelle alunne, negli studenti e nelle studentesse per il bene comune.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

- predisposizione di orti didattici nei plessi di scuola primaria e infanzia dell'istituto;



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- predisposizione di tre aule didattiche all'aperto, per favorire una didattica in continuità dentro/fuori, utilizzando l'ambiente esterno come prolungamento degli spazi di apprendimento della scuola;
- organizzazione di attività di piantumazione e cura di piante e fiori negli orti didattici;
- attività di educazione alimentare, anche legate ai prodotti coltivati negli orti didattici.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Aprilia ambiente intorno a noi

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Richiamare l'attenzione dei bambini/alunni/studenti sull'utilità e la bellezza degli elementi naturali a partire dagli alberi.
- Stimolare la riflessione sulla necessità di salvaguardare le matrici ambientali come aria, acqua, terra e suoi prodotti.
- Sviluppare l'intelligenza emotiva, la sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale e dell'ambiente umano, iniziando a stimolare comportamenti empatici.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria classe, alla propria scuola, alla propria città.
- Sviluppare l'intelligenza emotiva attraverso la consapevolezza della ricchezza offerta dalle diversità culturali, linguistiche, religiose che caratterizzano fin dalla sua origine gli abitanti di



Aprilia.

- Promuovere sentimenti di tolleranza e accettazione del diverso
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- Fornire all'alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo, costruttivo ed educativo con il libro
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- PROGETTO APRILIA AMBIENTE INTORNO A NOI

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Le attività sono state organizzate nell'ottica della continuità educativa e didattica, sia orizzontale, nelle diverse sezioni e classi, sia verticale, con il coinvolgimento dei diversi gradi di scuola presenti nell'istituto; in particolare:

ATTIVITÀ PREVISTE continuità infanzia- primaria:

- Festa dell'Albero: lettura di una storia, piantumazione (e/o semina) e realizzazione di un manufatto con materiale naturale.
- Avvento del Natale: elaborazione manufatti a tema con materiale di riciclo, decorazione di ambienti, narrazioni di storie natalizie, leggende, tradizioni del Natale, realizzazioni di cartelloni, recitazione di filastrocche, canti e poesie;
- Incontri di Marzo e Maggio: Attività laboratoriali, drammatizzazioni, realizzazione di cartelloni e manufatti a tema.
- Open Day di gennaio: mostrare gli spazi e le dotazioni della scuola, mostrare video, cartelloni, manufatti sulle varie progettualità scolastiche.

ATTIVITÀ PREVISTE continuità primaria- secondaria:

- Visite di Novembre: Visita guidata della scuola, brevi stralci di lezioni-tipo delle diverse materie, canzoncine e giochi in lingua straniera, laboratorio di scienze con esperimenti, percorsi ginnici in palestra, attività artistiche e musicali;
- Avvento del Natale: laboratorio della carta riciclata con creazione di biglietti di auguri plurilingue su tale carta, elaborazione di manufatti a tema natalizio con materiale di riciclo, canti multilingue e coreografie;
- Open Day di dicembre e gennaio: mostrare gli spazi e le dotazioni della scuola, mostrare video, cartelloni, manufatti sulle varie progettualità scolastiche.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica
- PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PNRR 4.0: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- innovazione digitale e strutturale (arredi) delle aule della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto.
- formazione del personale docente relativamente all'utilizzo nella didattica degli strumenti digitali e introduzione di nuove metodologie e strategie di insegnamento.

Titolo attività: PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- potenziamento delle strutture digitali nella scuola dell'infanzia e introduzione di strumenti digitali innovativi;
- innovazione degli ambienti interni delle sezioni con acquisto di arredi inclusivi, moderni, modulari e flessibili;
- formazione del personale docente rispetto all'utilizzo dei dispositivi digitali innovativi e alle nuove metodologie didattiche a questi collegati.

Titolo attività: Animatore Digitale

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

(Fondi PNRR)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- creazione del registro dei docenti in formato digitale, per tutti gli ordini di scuola, compresa la scuola dell'infanzia;
- formazione continua del personale docente sull'utilizzo funzionale del registro elettronico, tenuto conto del fatto che il 50% dei docenti è a tempo determinato e cambia ogni anno.
- formazione/informazione delle famiglie sull'utilizzo del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le Stem a scuola  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

destinatari:

- alunni e alunne delle classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria in attività in continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- studenti e studentesse delle classi 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado.

risultati attesi:

- miglioramento delle competenze digitali degli alunni e degli studenti.
- miglioramento delle attività in continuità tra scuola primaria e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale  
(Fondi PNRR)  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari:

- docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- famiglie

Risultati attesi:

- formazione dei docenti sull'utilizzo del registro elettronico;
- formazione dei docenti sull'utilizzo della piattaforma G- Suite per la didattica digitale integrata.
- informazione/formazione delle famiglie sul registro elettronico e su applicazione Classroom di G-Suite.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. ZONA LEDA APRILIA - LTIC83100C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti collegialmente attraverso la rilevazione di comportamenti osservabili valutano la socializzazione, la partecipazione, l'impegno, l'autonomia e la conoscenza di sé da parte degli alunni.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Attraverso la rilevazione di comportamenti osservabili gli insegnanti considerano: la partecipazione al dialogo educativo, la collaborazione con compagni e adulti, l'offerta di aiuto e la richiesta di aiuto messi in atto.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La verifica e valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento considera:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento
- la valutazione del comportamento;
- la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali



Con l'Ordinanza ministeriale N° 172 del 4/12/2020 e le relative linee guida, i docenti della scuola primaria hanno elaborato nuove modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il raggiungimento dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione.

La valutazione e i livelli di apprendimento delle discipline si riferiscono agli obiettivi della progettazione specifica individuati quali significativi per descrivere il processo di apprendimento e il percorso osservato sulla base di quattro dimensioni individuate dall'ordinanza ministeriale: Situazione, Risorse, Autonomia e Continuità.

L'istituzione scolastica, relativamente alla valutazione in itinere, comunica alla famiglia in modo tempestivo e trasparente il livello di padronanza dei contenuti verificati attraverso un commento descrittivo su registro elettronico. Per la valutazione periodica e finale, sin dal primo quadrimestre l'istituzione scolastica condivide il documento di valutazione attraverso l'invio di una comunicazione scritta, utilizzando i canali a disposizione della scuola (sito, registro elettronico), oppure prevedendo incontri o riunioni come momenti di informazione e accompagnamento.

Valutazione IRC. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento

di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Rilevazione di competenze disciplinari e trasversali. Per la verifica delle competenze, ciascuna UDA si avvarrà di compiti di realtà, di osservazioni del lavoro di gruppo e del singolo alunno, di autobiografie cognitive e di rubriche valutative.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato da ciascun Istituto.

Considerati gli obiettivi trasversali, gli indicatori per la valutazione del comportamento sono rilevati attraverso l'osservazione di comportamenti osservabili e riguarderanno:

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nei casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il monte ore annuale per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado è di 990 ore; il minimo delle ore di presenza a scuola da assicurare per la validità dell'anno scolastico, pari ai tre quarti del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio, ammonta a 743 ore; al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva; il limite massimo di assenze, come riportato in tabella, pari a un quarto del monte ore annuale, è di 247 ore, pari a circa 50 giorni di lezione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno



all'Esame di Stato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Punti di forza: Il nostro Istituto si propone di attuare percorsi e azioni che favoriscano l'accoglienza, la solidarietà e l'integrazione. In particolare l'attenzione è posta su:

§ integrazione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio;

§ individuazione e supporto alunni DSA;

§ accoglienza degli alunni stranieri;

§ accoglienza degli alunni nuovi iscritti;

§ individuazione di strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione dell'orientamento e delle autonomie;

§ modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;

§ modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale.



La continuità educativa e didattica degli alunni con disabilità è garantita dal personale della scuola ed esplicitata dal PAI - Piano Annuale per l'Inclusione (consultabile al sito <https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/pai.html> ).

Gli strumenti che il piano per l'inclusione del nostro Istituto prevede di adottare sono:

§ l'elaborazione di PDP per alunni con difficoltà certificate;

§ l'elaborazione di PDP per alunni le cui difficoltà siano evidentemente diagnosticate, e per i quali, concordemente con la famiglia, il Consiglio di Classe/team docenti reputi necessario adottare strumenti specifici;

§ interventi didattici specifici relativi all'apprendimento della lingua per alunni con cittadinanza non italiana e, solo nel caso in cui siano evidenziate problematiche di altro tipo, la formalizzazione di un PDP;

§ presenza dei GLO, Gruppi Lavoro Operativi

§ presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI) che svolga funzione di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola;

§ elaborazione del PAI, Piano Annuale per l'Inclusività.

Inoltre docenti, alunni e genitori devono lavorare insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione



rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità.

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ponendo particolare attenzione ai processi educativi per gli aspetti dell'accoglienza e della relazione. Sia PEI che i PDP sono redatti collegialmente confrontandosi con la famiglia e periodicamente verificati.

L'Istituto ha predisposto:

§ Protocollo Bullismo e Cyberbullismo

§ Protocollo Accoglienza alunni stranieri

§ Protocollo disposizioni Green Pass

§ Protocollo Sicurezza

§ Protocollo Accoglienza alunni diversamente abili

§ Protocollo didattica in Emergenza

§ Protocollo Istruzione Domiciliare

§ Protocollo alunni adottati.



Tutti i protocolli appena citati sono consultabili al link  
<https://www.icszonaleda.edu.it/didattica/protocolli-allegati-ptof-2022-25.html>.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Punti di debolezza: La presenza di un'utenza molto diversificata e numericamente rilevante rispetto alle difficoltà e disturbi. L'avvicinarsi dei docenti in modo significativo. La debolezza degli Enti Locali. L'appartenenza di molte famiglie ad un contesto socio economico e culturale deprivato. I tempi lunghi, dopo la richiesta delle famiglie ai servizi sanitari, per accedere ad una valutazione degli alunni.

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza



§ Rilevazione dei segnali di rischio specifiche per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia e quelli del primo biennio della scuola primaria;

§ Rilevazione di segnali da attenzionare in tutte le classi;

§ Incontri con specialisti per coinvolgere le famiglie nella conoscenza delle abilità e competenze relative alle differenti fasce di età estesi a tutte le classi o mirati per fasce di classi/sezioni;

§ Attività laboratoriali in orario extracurricolare per dare spazio all'espressione dei linguaggi disciplinari e delle educazioni.

#### Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola pone in essere per supportare gli studenti in difficoltà non sono efficaci quando uno degli agenti responsabili del processo educativo di ogni alunno (scuola, famiglia, ASL, territorio) viene meno alla sua funzione e ai suoi compiti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA



Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato muove dalla diagnosi e dalle valutazioni diagnostiche iniziali degli insegnanti che si integrano con le informazioni della famiglia e degli operatori extrascolastici che hanno in carico l'alunno. L'incontro per la stesura del PEI, presieduto dal dirigente scolastico o dalla FS per l'inclusione delegato, vede la partecipazione di tutte le figure che si occupano dell'alunno per definire gli obiettivi di autonomia, socializzazione e degli apprendimenti. Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto Comprensivo ha adottato la piattaforma SOFIA ERICKSON, una compilazione guidata e semplificata ONLINE, che permette di velocizzare il processo di stesura e gestione di PEI e PDP, pur rimanendo estremamente rigorosi e scientificamente fondati i criteri di selezione delle proposte. Il sistema permette inoltre di avvicinarsi anche all'uso del linguaggio ICF, anche nel caso in cui non si abbia una conoscenza approfondita di tale classificazione. Nel corrente anno scolastico, 2022/2023, l'istituto ha adottato il modello ministeriale previsto dal D.Lgs 182/2020 tuttora in vigore.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Famiglie

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia rappresenta il contesto di vita dell'alunno, ne conosce interessi, abitudini, motivazioni e



definisce le scelte per il tempo extrascolastico. Essa è luogo privilegiato di informazioni con cui la scuola si pone in termini di collaborazione e continuità definendo con chiarezza obiettivi educativi e strategie per sostenere al meglio il percorso scolastico dell'alunno. Modalità di rapporto scuola-famiglia: □ Coinvolgimento in progetti di inclusione □ Coinvolgimento in incontri informativi su tematiche educative. L'adozione del registro elettronico, consente alle famiglie che vi accedono con password, di vedere online e in tempo reale, il quadro complessivo dei voti, controllare le assenze, le note, i ritardi; garantisce trasparenza e continuità verticale, in quanto racchiude tutto il senso della struttura dell'Istituto Comprensivo, che abbracciando tre gradi scolastici, permette di delineare un percorso formativo progressivo e continuo. C'è da dire che il registro elettronico non sostituisce la priorità della relazione umana, ma può costituire un supporto di efficienza, un aiuto, uno strumento integrativo o parallelo, finalizzato a potenziare, a migliorare, a rendere più trasparente la comunicazione tra scuola-famiglia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione: La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e considera le osservazioni di comportamenti osservabili rilevati. Le valutazioni diagnostiche si integrano con le informazioni riferite nei documenti sanitari per offrire un quadro di partenza per la definizione del percorso educativo e di apprendimento e sono riportate nel Piano didattico personalizzato dell'alunno. La valutazione intermedia raccoglie tutte i risultati delle verifiche sistematiche degli apprendimenti e delle osservazioni dirette del primo quadrimestre e trova forma nel Documento di Valutazione. In esso è adottata la forma di valutazione riferita alla programmazione adottata per l'alunno in sede di GLH unitamente alla famiglia. Essa può riferirsi: agli obiettivi minimi riconducibili alle Indicazioni Nazionali (art.15, comma 3 OM 90 del 21.5.2001) oppure agli obiettivi didattici formativi della programmazione differenziata non riconducibili alle Indicazioni Nazionali (Art. 4, comma 5, OM 128/99). La valutazione finale si rivolge al percorso del secondo quadrimestre e segue la forma utilizzata al termine del primo quadrimestre. Per la scuola primaria l'alunno con disabilità sarà valutato utilizzando ciò che è previsto dalla normativa relativa (D.Lgs. 62/2017, Ordinanza n. 172 del 04/12/2020), con un giudizio descrittivo a evidenze; per la scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti avverrà con giudizio numerico.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: L'orientamento formativo tanto più si estende ad un orizzonte ampio e variegato in modo significativo tanto più consente possibilità di scelte più adeguate agli alunni con disabilità. L'attenzione all'orientamento si avvia con l'accoglienza degli alunni nella classe iniziale della scuola secondaria dove si concorre alla costruzione delle competenze. Le attività proposte tendono a far emergere la consapevolezza delle proprie attitudini, premessa per l'orientamento formativo. Si accompagnano gli alunni nella conoscenza delle possibilità offerte dal territorio valutandone tutti gli aspetti per la sua adeguatezza rispetto all'offerta formativa, alla distanza, alla raggiungibilità oltre agli aspetti ancora più specifici che potrebbero interessare. La figura preposta per la Continuità nell'Istituto unitamente all'insegnante di sostegno alla classe di appartenenza dell'alunno sostiene il momento della scelta per l'orientamento formativo dalla fase iniziale fino al suo compimento che si intende con il contatto diretto con l'istituto accogliente.

## Approfondimento

---

PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE

A.S. 2022-23

"TUTTI DIVERSI E TUTTI UGUALI"

"(...) la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

(...) La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio".



A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e supportivo ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".



La nostra scuola intende garantire lo sviluppo del processo di inclusione e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni nel pieno rispetto delle potenzialità di ciascuno attraverso:

□ COLLEGIALITA': coinvolgimento di tutti gli educatori (insegnante di classe, di sostegno, assistenti, educatori) nella stesura e nell'attuazione del progetto educativo e didattico, nella sua verifica e valutazione. La partecipazione ai GLHO è garantita solo al docente di sostegno e ad un docente curricolare disponibile per mancata disponibilità pomeridiana della neuropsichiatra infantile.

Le informazioni sulla modulistica sono rivolte ai docenti di sostegno, che hanno il compito di parteciparle ai docenti curricolari.

□ INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: progettazione delle attività nel rispetto delle capacità e delle potenzialità dell'alunno

□ FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE: vengono garantiti ritmi di attività adeguati a tutti gli alunni

□ CONTINUITA' FRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

□ FORMAZIONE

□ LAVORO DI RETE CON IL TERRITORIO

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
□ minorati vista	0
□ minorati udito	2
□ Psicofisici	40



2. disturbi evolutivi specifici	63
<input type="checkbox"/> DSA	6
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	0
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	0
<input type="checkbox"/> Altro	57
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	24
<input type="checkbox"/> Socio-economico	8
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	12
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	4
Totali	1 25
% su popolazione scolastica	12,9 %
N° PEI redatti dai GLO	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	81

1. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
-------------------------------------	----------------------------------	------------



Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		

1. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì /
---------------------------------------	---------------	------



		No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLHI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLHI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si



Coinvolgimento personale ATA Assistenza alunni disabili si Progetti di inclusione / laboratori integrati si Altro: Coinvolgimento famiglie Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva no Coinvolgimento in progetti di inclusione si Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante no Altro: Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità no Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili si Procedure condivise di intervento sulla disabilità si Procedure condivise di intervento su disagio e simili si Progetti territoriali integrati si Progetti integrati a livello di singola scuola si Rapporti con CTS / CTI si Altro: Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati no Progetti integrati a livello di singola scuola no Progetti a livello di reti di scuole no Formazione docenti Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe si Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva si Didattica interculturale / italiano L2 si Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) si Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) si

1. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
2. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
3. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di	si



	intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
<b>4. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>5. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
-	-	-	-	-	-
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	-	-	X	-	-
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	-	-	X	-	-
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	-	-	X	-	-
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	-	X	-	-	-
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	-	X	-	-	-
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	-	-	X	-	-
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	-	-	-	X	-



Valorizzazione delle risorse esistenti	-	-	X	-	-
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	-	-	X	-	-
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	-	-	X	-	-
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Il cambiamento inclusivo coinvolge tutto il personale scolastico per l'individuazione, la definizione e l'intervento sui Bisogni Educativi Speciali all'interno dei Consigli di Classe e nel Team docente con il supporto di operatori interni ed esterni dell'Istituto, avvalendosi delle informazioni contenute nelle certificazioni definite in sede clinica.</p> <p>La comunicazione tra i docenti e la definizione degli strumenti per la rilevazione delle situazioni di significativa divergenza tra gli apprendimenti attesi per età e classe frequentata si andranno a definire con modalità collegiali all'interno dell'Istituto in continuità verticale tra i tre gradi di scuola. Gli incontri periodici e quelli definiti per la comunicazione delle rilevazioni specifiche solleciteranno il coinvolgimento dei genitori per rinforzare la continuità</p>



orizzontale.

Per gli alunni in situazione di B.E.S saranno: definiti e perseguiti gli obiettivi didattici individualizzati e personalizzati; stabiliti gli strumenti compensativi e le misure dispensative più idonee; ricercate le risorse umane per l'intervento più specifico rispetto ai loro bisogni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Interventi di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento inerente: metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione; gestione dei comportamenti problema in classe.

Adozione di strategie coerenti con prassi inclusive;

Gli insegnanti adotteranno metodologie inclusive che accompagneranno la comunicazione verbale con quella iconica di schemi, mappe e immagini, e proporranno obiettivi didattici adeguati per ogni alunno all'interno del gruppo. Si individueranno le risorse umane ed economiche per predisporre i materiali di studio e l'acquisizione e l'uso di strumenti multimediali e software specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola con le diverse competenze, sensibilità e disponibilità di ogni figura professionale organizza differenti tipi di sostegno a supporto del processo inclusivo. Gli insegnanti curricolari pongono attenzione all'uso di una metodologia che si avvale di tutti i linguaggi; gli insegnanti di sostegno, ove presenti, favoriscono l'organizzazione di attività individuali e di gruppo mirate; gli insegnanti Figure Strumentali operano, ognuna per la propria competenza, un raccordo per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa che definisce le direttive di inclusività; il Dirigente scolastico si pone a garanzia rispetto agli impegni stabiliti nel PTOF.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Tutte le agenzie che concorrono al sostegno della formazione sono riconosciute nella loro importanza ed insostituibilità, dai servizi resi disponibili dall'ente locale ai quelli offerti dai



servizi socio-sanitari. Nei rapporti con i servizi esistenti all'esterno, la scuola si pone in maniera collaborativa e costruttiva ricercando contatti e comunicazioni costanti con quanti possono sostenere gli alunni in difficoltà per diverse ragioni, con disturbo e con handicap.

Con decisione unanime del GLHI, si è deliberato di stilare relazioni da parte dei docenti su comportamento, rendimento scolastico e relazione sociale degli alunni su richiesta dell'Usl.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'organizzazione delle attività educative dell'istituto nella definizione dei suoi indirizzi coinvolge la componente dei genitori nel Consiglio di Istituto. La rappresentanza genitoriale di ogni classe favorisce la comunicazione con gli altri genitori che incontrano gli insegnanti durante gli incontri periodici stabiliti.

La partecipazione alla stesura dei PEI e dei PDP coinvolge i genitori e li rende partecipi nella costruzione del percorso educativo e didattico per i loro figli.

La disponibilità all'accoglienza e all'ascolto da parte del dirigente scolastico e degli insegnanti lascia uno spazio aperto in cui i genitori possono confrontarsi con la scuola in caso manifestano particolari bisogni per gli aspetti educativi.

La comunità nel proporsi alla scuola con iniziative, per l'utilizzo di spazi e con proposte di collaborazione trova ascolto e attenzione soprattutto quando prospetta situazioni significative sul piano educativo degli alunni della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Le diversità di ogni alunno pongono alla scuola richieste specifiche a sostegno del percorso formativo. La scuola è impegnata nella revisione delle programmazioni didattiche che nell'essere strutturate in obiettivi verificabili pongono gli stessi in maniera progressiva e più facilmente verificabile. Il raccordo tra le programmazioni tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado agevola la visione complessiva del curriculum definito in ogni suo aspetto.

L'impostazione, anche grafica, immaginata per la Programmazione di Istituto, consentirà di evidenziare contestualmente alla programmazione di classe, gli obiettivi in cui gli alunni sono dispensati e quelli che sono personalizzati oltre agli strumenti compensativi e le misure



dispensative posti in essere.

#### Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse umane dell'Istituto rappresentano un elemento imprescindibile per la realizzazione dei percorsi formativi degli alunni. Le competenze di ognuno rappresentano le risorse da cui partire per individuare strategie organizzative, disponibilità aggiuntive e di supporto alla classe e/o all'alunno potranno essere individuate negli orari delle contemporaneità della scuola dell'infanzia e primaria oltre che dalle attività aggiuntive per i docenti e retribuite con il Fondo d'Istituto che danno vita in forma progettuale ad interventi inclusivi.

#### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La progettualità su cui i docenti rivolgono le energie e competenze, e destinano risorse sono a supporto della continuità educativa e degli apprendimenti in senso orizzontale e verticale.

Lo stare bene a scuola è un obiettivo irrinunciabile e si concretizza attraverso l'accoglienza degli alunni e la cura degli aspetti affettivi e relazionali che li coinvolgono all'interno del gruppo sezione/classe e nel rapporto con i docenti.

Si sono mostrate importanti per sostenere l'inclusività: favorire la consapevolezza fonologica degli alunni; sensibilizzare i genitori sull'importanza della risoluzione delle problematiche relative al linguaggio; strutturare percorsi che favoriscono la comprensione dei diversi tipi di testo in tutte le classi a partire dalla scuola dell'infanzia. Tutti aspetti che si sviluppano in tempi e modi definiti nella progettualità di Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

I momenti di passaggio tra i segmenti scolastici sono sostenuti dalla continuità verticale che coinvolge sia gli aspetti informativi che quelli formativi.

La conoscenza degli insegnanti, delle attività e dei luoghi della scuola aiutano a creare una conoscenza rassicurante nelle occasioni di accoglienza prevista nei plessi. L'incontro tra i docenti dei differenti ordini consente di presentare le caratteristiche dell'alunno/a per permettere l'organizzazione dell'intervento nel grado scolastico successivo.



Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022

L'istituto Comprensivo "G. Orzini" prevede, in ottica di una maggiore inclusione, la sperimentazione del progetto della CATTEDRA MISTA nasce dalla voglia di migliorare l' inclusione in classe e dal bisogno di eliminare le etichette.

Attraverso il co-teaching e la rotazione tra docenti sugli interventi didattici, si migliorano gli apprendimenti, l'interazione e la socializzazione tra adulti e/o i pari. La cattedra mista, all'esterno tra le famiglie, e all'esterno tra gli alunni, genera una visione paritetica dei ruoli; permette ai docenti curricolari di promuovere quotidianamente una lezione inclusiva abbattendo, esattamente come un progettista, le barriere architettoniche nell'ambiente di apprendimento.

Ulteriori vantaggi che promuove il progetto, sono l'azzeramento dei flussi di migrazione dei docenti di sostegno su materia proprio perché le ore di sostegno vengono divise al 50% tra sostegno e materia e la continuità dei ruoli.

Attualmente nel progetto sono coinvolte due classi a tempo pieno del Plesso Benedetto Lanza: Prima B e Terza C per un totale di 32 alunni e 6 docenti.

La sperimentazione è promossa e seguita dalla UNIMOL che ha già sperimentato Il Protocollo MICHI , ideato da AIR Down.

Il protocollo MICHI è un'iniziativa volta a sostenere e valorizzare l'inclusione nelle realtà scolastiche, istituzionali e territoriali.



## Aspetti generali

Organizzazione

### Figure e funzioni organizzative

Periodo didattico: quadrimestri

#### **COLLABORATORE DEL DS**

**Numero: 2**

**il collaboratore Ferrara Amelia**

- Sostituisce il Dirigente in caso di assenza/impedimento, ma non ha delega di firma.
- Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola per eventuali problematiche didattiche comportamentali o relazionali, fungendo da filtro per il dirigente.
- Collabora con Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e per la preparazione dei materiali del Collegio Docenti.
- Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico
- Collabora con i referenti di plesso per l'organizzazione e la messa in atto dei progetti deliberati dal Collegio Docenti
- Cura i rapporti con la referente di plesso e i docenti delle classi interessate dall'arrivo di nuovi alunni, per il monitoraggio degli inserimenti e l'eventuale organizzazione di prove di ingresso
- Valuta e gestisce proposte provenienti dal territorio
- Collabora con il Dirigente e il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione finanziaria dei progetti
- Fornisce supporto organizzativo per la gestione delle eventuali emergenze
- Accoglie i nuovi docenti o i supplenti in mancanza del Dirigente.

**collaboratore Fusco Flavia**

- Collabora con il Dirigente Scolastico e il 1° collaboratore nella definizione dell'organizzazione e gestione dell'Istituto;



- Coordina le funzioni strumentali;
- Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, a incontri di interclasse, intersezione, scrutini intermedi e finali su specifica delega;
- Collabora con gli Uffici amministrativi;
- Valuta, elabora e gestisce, in collaborazione con il D.S e il 1° collaboratore attività progettuali, concorsi e iniziative culturali;
- Predisporre e coordina il Piano di formazione e aggiornamento per i docenti.

## **FUNZIONE STRUMENTALE**

**Numero: 5**

### ***FUNZIONE AREA 1 - PTOF (1)***

- Coordina l'attività della Commissione PTOF, relativamente al controllo, modifica ed integrazione del PTOF
- Provvede alla proposta di Regolamento d'Istituto ed alla stesura del curriculum d'Istituto, curandone la documentazione cartacea ed informatica.
- Visiona e valuta i progetti esterni, predisporre il monitoraggio in itinere e finale dei progetti del PTOF d'Istituto

### ***FUNZIONE AREA 2 - INCLUSIONE - ALUNNI CON DISABILITA' (1)***

- Collabora e contatta con Enti esterni (ASL, Centri accreditati, specialisti e famiglie)
- Organizza GLHO, GLHI e GLI
- Coordina docenti di sostegno

### ***FUNZIONE AREA 3 - INCLUSIONE - BES/DSA (1)***

- Elabora lo schema di riferimento del PDP;
- Offre consulenza ai docenti.
- Cura i rapporti con i coordinatori di classe al fine di individuare situazioni di rischio e suggerisce possibili interventi;
- Coordina e sostiene il lavoro di individuazione degli studenti con BES e DSA ;
- Cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza;
- Predisporre progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti BES e DSA;
- Raccoglie e conserva la documentazione degli alunni BES e DSA.

### ***FUNZIONE AREA 4 - CONTINUITÀ (1)***



- Presenta progetti ponte tra diversi gradi scolastici.
- Definisce iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici.
- Progetta azioni e interventi per la continuità infanzia-primaria; primaria – sec. di I grado.
- Cura la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza, formazione classi).
- Coordina i lavori per la predisposizione di prove di verifica comuni in determinati momenti dell'a.s.

#### **FUNZIONE AREA 5 - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/INVALSI (1)**

- Coordina Commissione RAV
- Coordina Valutazione ed autovalutazione d'Istituto
- Organizza le operazioni relative alle prove Invalsi
- Coordina le proposte del Collegio relative alle procedure ed agli strumenti di valutazione

#### **RESPONSABILE DI PLESSO**

**Numero: 1 per ogni plesso**

- Collabora e comunica direttamente sui problemi della scuola con la direzione
- Collabora con i singoli plessi dell'istituto
- Contatta con le figure strumentali e i referenti di commissione
- Coordina le varie azioni progettuali comuni, compiere le eventuali azioni riconducibili al Pon
- Comunica alla segreteria e al Dirigente di eventuali problematiche relative alle strutture (malfunzionamento , infortuni, D. Lgs 81/08) e alle condizioni igienico-sanitarie
- Controlla il rispetto di tutte le norme Anti-Covid
- È punto di riferimento per i genitori del plesso, per problematiche di natura generale
- Presiede in caso di assenza del DS gli organi collegiali di plesso
- Presenta ai neo-colleghi arrivati obiettivi e attività dell'istituto
- È presa di contatto per le attività di continuità dell'istituto.

#### **COADIUTORI PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO - STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/2015)**

**Numero totale: 11** referenti, suddivisi in:



### **Referente Laboratorio informatico**

**Numero: 5**

- Custodisce i beni mobili presenti nel laboratorio;
- Programma e gestisce delle attività del laboratorio;
- Controlla periodicamente gli strumenti e le attrezzature;
- Verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

### **Referente Bullismo e cyberbullismo**

**Numero: 1**

- Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni;  
Propone corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata;  
Progetta incontri informativi tra gli alunni ed esperti esterni.

### **Referente Sito web**

**Numero: 1**

- Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento;
- Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo;
- Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti;
- Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi;
- Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola;
- Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola;
- Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti.

### **Referenti progetto "Fuoriclasse in Movimento"**



#### Numero: 4

- Aggiorna periodicamente i consigli di classe sull'andamento progettuale.
- Sostiene il lavoro dei Consigli Fuoriclasse e il fondamentale raccordo con le classi
  - Sostiene il lavoro dei Consigli Fuoriclasse e il fondamentale raccordo con le classi
- Sostiene il coinvolgimento dei docenti alle iniziative loro dedicate (corsi di formazione, tutoraggi pedagogici, tavoli territoriali ...)
- Sostiene il coinvolgimento dei genitori nell'ambito dei Consigli Fuoriclasse
- Supporta la raccolta di buone pratiche e testimonianze per finalità comunicative e di rafforzamento della rete nazionale di scuole
- Supporta la raccolta dati richiesta dalle azioni di monitoraggio e valutazione
- Accompagna la comunità scolastica verso l'adozione di approcci partecipativi funzionali al benessere scolastico e al contrasto della dispersione scolastica

#### ANIMATORE DIGITALE

##### Numero: 1

L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni:

- Cura la formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione;
- Coinvolge la comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### COORDINATORE CLASSI REGISTRO ELETTRONICO



**Numero:** 3, uno per ogni classe della scuola secondaria

Compiti:

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Informa regolarmente il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;
- È il punto di riferimento del Consiglio di Classe, degli alunni e delle relative famiglie;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
- Presiede le sedute del C.d.C., in assenza del DS;
- Coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);
- Compila la Programmazione di classe;
- Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

### **Organizzazione uffici amministrativi**

#### **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Si occupa di: coordinare i collaboratori scolastici e il personale di segreteria; gestire gli aspetti contabili e amministrativi dell'Istituto; esprimere pareri in merito a decisioni che necessitano di valutazioni rientranti nella sfera della propria competenza

#### **Ufficio protocollo**

Cura della registrazione delle comunicazioni in entrata e in uscita.

#### **Ufficio per la didattica**

Cura di ogni forma di documentazione riferita agli alunni e di ogni comunicazione in entrata e in uscita dei genitori.



#### Ufficio per il personale A.T.A.

Cura degli atti riferiti al personale sotto l'aspetto giuridico, amministrativo e alcuni aspetti contabili.

#### Ufficio per il personale Docente

Cura degli atti riferiti al personale docente sotto l'aspetto giuridico, amministrativo e alcuni aspetti contabili.

#### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online.

## Reti e convenzioni attivate

### Rete Ambito 21

**Azioni realizzate/da realizzare:** Formazione del personale

**Risorse condivise:** Risorse strutturali

#### **Soggetti coinvolti:**

- *Save the Children* (promossa dai centri educativi di quasi tutti gli istituti comprensivi della città, in collaborazione con psy-plu)
- Associazione Sportiva Dilettantistica FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL – SOFTBALL;
- Associazione Sportiva Dilettantistica ASD VIRTUS BASKET APRILIA;
- Associazione Sportiva Dilettantistica ACCADEMIA PUGILISTICA LEONE ASD;
- Associazione Sportiva Dilettantistica ASD APRILIA RUGBY
- Associazione Sportiva Dilettantistica ASD ARCIERI LE RONDINI



- Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.K.S. Campo di Carne

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** Partner rete di ambito. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete e convenzioni per favorire l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Piano di formazione personale docente e A.T.A.

## **PERSONALE DOCENTE**

### **Form-azione**

La formazione è definita in base alle esigenze che si individuano nell'Istituto come attività aumentativa della competenza dei docenti. I docenti partecipano agli incontri di formazione per il numero di ore stabilito e approfondiscono le tematiche proposte con lo studio individuale e nei momenti di confronto durante le classi parallele e in quelli degli ambiti disciplinari. La formazione dei docenti verte sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, della valutazione e dell'inclusione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	Mappatura delle competenze
<b>Formazione Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## **PERSONALE ATA**

### **Una scuola su misura**

L'attività, rivolta al personale collaboratore scolastico, prevede la partecipazione a corsi a distanza e/o in



presenza sulla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, in particolare dell'emergenza sanitaria contro la diffusione del COVID-19.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DEL DS Numero: 2 Sostituisce il Dirigente in caso di assenza/impedimento Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola per eventuali problematiche didattiche comportamentali o relazionali, fungendo da filtro per il dirigente. Collabora con Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e per la preparazione dei materiali del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico Collabora con i referenti di plesso per l'organizzazione e la messa in atto dei progetti deliberati dal Collegio Docenti Cura i rapporti con la referente di plesso e i docenti delle classi interessate dall'arrivo di nuovi alunni, per il monitoraggio degli inserimenti e l'eventuale organizzazione di prove di ingresso Valuta e gestisce proposte provenienti dal territorio Collabora con il Dirigente e il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione finanziaria dei progetti Fornisce supporto organizzativo per la gestione delle eventuali emergenze Accoglie i nuovi docenti o i supplenti in mancanza del Dirigente. In particolare, il collaboratore Ferrara Amelia: - Sostituisce il Dirigente in caso di assenza/impedimento, ma non ha delega di firma. - Cura i rapporti con i singoli docenti della scuola per eventuali problematiche didattiche comportamentali o relazionali, fungendo da filtro per il dirigente. - Collabora con Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e per la preparazione dei materiali del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. - Collabora con i referenti di plesso per l'organizzazione e la messa in atto dei progetti deliberati dal Collegio Docenti - Cura i rapporti con la referente di plesso e i docenti delle classi</p>	2
----------------------	---	---



interessate dall'arrivo di nuovi alunni, per il monitoraggio degli inserimenti e l'eventuale organizzazione di prove di ingresso. - Valuta e gestisce proposte provenienti dal territorio. - Collabora con il Dirigente e il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione finanziaria dei progetti - Fornisce supporto organizzativo per la gestione delle eventuali emergenze - Accoglie i nuovi docenti o i supplenti in mancanza del Dirigente. Il collaboratore Fusco Flavia: - Collabora con il Dirigente Scolastico e il 1° collaboratore nella definizione dell'organizzazione e gestione dell'Istituto; - Coordina le funzioni strumentali - Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, a incontri di interclasse, intersezione, scrutini intermedi e finali su specifica delega; - Collabora con gli Uffici amministrativi; - Valuta, elabora e gestisce, in collaborazione con il D.S e il 1° collaboratore attività progettuali, concorsi e iniziative culturali; - Predisporre e coordina il Piano di formazione e aggiornamento per i docenti.

Funzione  
strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE Numero: 5 FUNZIONE AREA 1 - PTOF (1) Coordina l'attività della Commissione PTOF, relativamente al controllo, modifica ed integrazione del PTOF Provvede alla proposta di Regolamento d'Istituto ed alla stesura del curriculum d'Istituto e le relative programmazioni didattiche, curandone la documentazione cartacea ed informatica. Visiona e valuta i progetti esterni, valuta e controlla periodicamente i progetti d'Istituto FUNZIONE AREA 2 - INCLUSIONE (1) Collabora e contatta con Enti esterni (ASL, Centri accreditati, specialisti e famiglie) Organizza GLO e GLI Coordina docenti di sostegno FUNZIONE AREA 3 - DISABILITA' (1) Elabora lo schema di riferimento del PDP; Offre consulenza ai docenti. Cura i rapporti con i coordinatori di classe al fine di individuare situazioni di rischio e suggerisce possibili interventi; Coordina e sostiene il lavoro di individuazione degli studenti con BES e DSA; Cura l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative all'ambito di sua competenza; Predisporre progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti BES e DSA; Raccoglie e conserva la documentazione degli alunni BES e DSA. FUNZIONE AREA 4 - CONTINUITÀ (1) Presenta progetti ponte tra diversi gradi scolastici. Definisce iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici. Progetta azioni e interventi per la continuità infanzia-primaria; primaria - sec. di I grado. Cura la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza, formazione classi). Coordina i lavori per la predisposizione di prove di verifica comuni in determinati momenti dell'a.s. FUNZIONE AREA 5 -

5



VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/INVALSI (1) Coordina Commissione RAV  
Coordina Valutazione ed autovalutazione d'Istituto Organizza le operazioni relative alle prove Invalsi Coordina le proposte del Collegio relative alle procedure ed agli strumenti di valutazione

Responsabile di plesso

Numero: 11 Collabora e comunica direttamente sui problemi della scuola con la direzione Collabora con i singoli plessi dell'istituto Contatta con le figure strumentali e i referenti di commissione Coordina le varie azioni progettuali comuni, compiere le eventuali azioni riconducibili al Pon Comunica alla segreteria e al Dirigente di eventuali problematiche relative alle strutture (malfunzionamento , infortuni, D. Lgs 81/08) e alle condizioni igienico-sanitarie Controlla il rispetto di tutte le norme Anti-Covid È punto di riferimento per i genitori del plesso, per problematiche di natura generale Presiede in caso di assenza del DS gli organi collegiali di plesso Presenta ai neo-colleghi arrivati obiettivi e attività dell'istituto È presa di contatto per le attività di continuità dell'istituto.

11

Responsabile di laboratorio

□ Custodisce i beni mobili presenti nel laboratorio; □ Programma e gestisce delle attività del laboratorio; □ Controlla periodicamente gli strumenti e le attrezzature; □ Verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

5

Referente Bullismo e Cyberbullismo

□ Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; □ Propone corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; □ Progetta incontri informativi tra gli alunni ed esperti esterni.

1

Referente Sito Web

□ Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; □ Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; □ Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; □ Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola; □ Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola; □ Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti.

1



Referente

Progetto

Definire

1

Fuoriclasse

□ Cura la formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; □ Coinvolge la comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui

Animatore  
Digitale

temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Referente per  
la Sicurezza

Dott.ssa Ammirati Raffaella I compiti della figura del referente di plesso per la sicurezza sono di seguito riassunti: 1) assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; 2) partecipare alle riunioni della commissione sicurezza; 3) partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dal RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in genere n°2 riunioni di 2 ore ciascuna, 1 delle quali viene verbalizzata come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.); 4) conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); 5) affiggere in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema a blocchi riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori; 6) aggiornare i documenti ad ogni inizio di A.S.; 7) informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; 8) programmare, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; 9) programmare e verbalizzare,

1



entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma); 10) relazionare il Dirigente Scolastico e l'RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; 11) accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; 12) incontrare periodicamente l'RSPP per proporre interventi sul plesso per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, per pianificare le prove di evacuazione e la formazione delle figure sensibili, per informarlo su incidenti ovvero infortuni capitati sul plesso, per aggiornare eventualmente i piani di evacuazione e di primo soccorso; 13) programmare, in accordo con l'RSPP e la Direzione Scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza per gli alunni; 14) verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; 15) raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle in Direzione; 16) gestire, in accordo con la Direzione e nel rispetto della Legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli sanitari per gli alunni (approvati in ogni caso dalla Direzione Scolastica) circa la somministrazione di farmaci salvavita; tale procedura prevede sia l'informazione verbale per tutti i colleghi nella riunione di inter-team (ovvero situazioni simili) e sia l'informazione scritta da applicare sulla porta dell'aula che ospita l'alunno certificato.

Classe 1^A: dott.ssa Di Maggio Claudia Classe 2^A: dott.ssa Iacoacci Vanessa  
Classe 2^B: dott. Giorgi Valerio

In fine di garantire un servizio efficace all'utenza, si rammentano ai coordinatori di classe i compiti cui adempiere nell'espletamento della loro funzione. Il coordinatore è: - punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi; - responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio di Classe (CdC); - facilitatore dei rapporti fra docenti della classe; In rapporto agli alunni: - si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio); - controlla che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia; - accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe, dà le indicazioni per la conduzione dell'assemblea e custodisce i verbali d'assemblea; - tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni facendosi tramite tra questi e il CdC e la dirigenza; In rapporto ai colleghi della classe: - registra settimanalmente / mensilmente le assenze degli alunni (entro l'ultimo giorno di ciascun mese); - controlla il registro di

Coordinatori  
Scuola  
secondaria

3



classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc); In rapporto ai genitori: - illustra il POF, i progetti (POF/PON/POR), il regolamento di istituto, il patto di corresponsabilità durante il primo incontro scuola/famiglia ad ottobre; - informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà (assenze, andamento didattico-disciplinare, disagi); - tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e ne promuove il contributo e la partecipazione attiva; - partecipa agli incontri previsti dall'Organo di Disciplina; - presenta le schede di valutazione a conclusione di ciascun quadrimestre / bimestre; In rapporto al consiglio di classe: - ha un ruolo di guida e di coordinamento; - relaziona in merito all'andamento generale della classe; - elabora la progettazione coordinata della classe; - coordina interventi di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze; - verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di progettazione; - propone, ravvisatane la necessità, riunioni straordinarie del CdC; - coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio (intermedio e finale); - coordina, laddove siano presenti, i progetti che ampliano l'offerta formativa inclusi quelli in collaborazione con le agenzie del territorio e/o finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE); In rapporto alla direzione della scuola - condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POF; - è referente rispetto al Dirigente e ai suoi collaboratori.

Referente  
Orientamento

dott. Pezzella Fabrizio Compiti specifici: - Cura l'orientamento degli studenti in ingresso e quindi i rapporti con le scuole secondarie di primo grado. - Cura la produzione di materiale informativo sull'istituto e pianifica gli incontri con l'utenza della scuola secondaria inferiore per la presentazione dell'offerta formativa. - Cura i rapporti con gli utenti del servizio. - Rileva i bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio). - Coordina i progetti di ampliamento dell'offerta formativa (curricolari e extracurricolari) e ne effettua il monitoraggio. - Organizza lo svolgimento degli esami integrativi. - Cura le uscite sul territorio - Progetta e coordina attività di accoglienza finalizzate a fornire agli alunni: informazioni su una corretta fruizione delle risorse della scuola (spazi e servizi); occasioni di socializzazione all'interno del gruppo- classe e per classi aperte; conoscenze corrette sui loro diritti e doveri. - Collabora all'adeguamento del PTOF. - Realizza procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche. - Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di

1



eventi artistico-culturali.

Gruppo  
Lavoro  
Inclusione  
Infanzia

dott.ssa Greco Valentina Il GLI è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI integra i compiti dei Gruppi di Lavoro per l'Handicap di Istituto e Operativi estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nell'istituto (entro novembre); - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (I e II quadrimestre); - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.); - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dalla Dirigente Scolastica o, in caso di impedimento, dalla Funzione Strumentale, area "Inclusione e Valorizzazione".

1

Gruppo  
Lavoro  
Inclusione  
Primaria

dott.ssa Cocha Silvia dott.ssa Pastore Rosa Il GLI è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI integra i compiti dei Gruppi di Lavoro per l'Handicap di Istituto e Operativi estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nell'istituto (entro novembre); - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (I e II quadrimestre); - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari

2



territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.); - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dalla Dirigente Scolastica o, in caso di impedimento, dalla Funzione Strumentale, area "Inclusione e Valorizzazione".

Gruppo  
Lavoro  
Inclusione  
Secondaria

dott.ssa Di Maggio Claudia dott. Giorgi Valerio Il GLI è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI integra i compiti dei Gruppi di Lavoro per l'Handicap di Istituto e Operativi estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nell'istituto (entro novembre); - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (I e II quadrimestre); - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.); - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dalla Dirigente Scolastica o, in caso di impedimento, dalla docenti con Funzione Strumentale, area "Inclusione e Valorizzazione".

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il personale amministrativo dell'Istituto Comprensivo è ripartito in Ufficio Didattica, Ufficio Personale I (scuola infanzia e primaria) e Ufficio Personale II (scuola secondaria di primo grado e ATA) e Ufficio protocollo. In particolare, il direttore dei servizi generali e amministrativi coordina i collaboratori scolastici e il personale di segreteria; gestisce gli aspetti contabili e amministrativi dell'Istituto; esprime pareri in merito a decisioni che necessitano di valutazioni rientranti nella sfera della propria competenza.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione delle comunicazioni in entrata e in uscita.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica cura ogni forma di documentazione riferita agli alunni e di ogni comunicazione in entrata e in uscita dei genitori. ORARI Lunedì 08:30 - 09:30 Martedì 14:00 - 15:00 Mercoledì 12:30 - 13:30 Giovedì 08:30 - 09:30

Ufficio per il personale docente e ATA

L'ufficio personale docente e ATA cura gli atti riferiti al personale sotto l'aspetto amministrativo e contabile; e cura gli atti riferiti al personale sotto l'aspetto giuridico, amministrativo e alcuni aspetti contabili. ORARI Lunedì 14:30 - 15:30 Martedì 09:00 - 10:00 Mercoledì 14:00 - 15:00

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizio Mail interna @orzini.org



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Convenzione Studio e Sport Associazione sportiva Giò Volley

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: progetto "NON UNO DI MENO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- ESPERTI ESTERNI

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il progetto "NON UNO DI MENO" è nato dall'esigenza di contrastare il fenomeno dilagante negli adolescenti e pre - adolescenti della dispersione scolastica e dell'abbandono precoce dei percorsi di apprendimento formali e non formali; i destinatari del progetto sono i giovani adolescenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado e i giovani preadolescenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado e in particolare coloro che sono a rischio abbandono, scarsa frequenza, scarsa motivazione ad andare a scuola.

il progetto ha come finalità quella di realizzare iniziative di prevenzione strutturate orientate a contrastare fenomeni di disagio giovanile, di dimostrare, con attività in continuità con la scuola secondaria di primo grado, le opportunità formative che offre il territorio, anche non formali.

L'istituto ha aderito all'iniziativa progettuale stipulando una convenzione con la Provincia di Latina e l'agenzia Formativa Regionale Latina Formazione.

## Denominazione della rete: **Convenzione studio e sport Associazione Sportiva Dilettantistica FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL – SOFTBALL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

**Denominazione della rete: Convenzione studio e sport  
Associazione Sportiva Dilettantistica ASD VIRTUS BASKET  
APRILIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

**Denominazione della rete: Convenzione studio e sport  
Associazione Sportiva Dilettantistica ACCADEMIA  
PUGILISTICA LEONE ASD**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione studio e sport Associazione Sportiva Dilettantistica ASD APRILIA RUGBY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## **Denominazione della rete: Convenzione studio e sport Associazione Sportiva Dilettantistica ASD ARCIERI LE RONDINI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione studio e sport Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.K.S. Campo di Carne**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

---

PREMESSA Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma, si auspica, in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: □ inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; □ potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e alle competenze logico-matematiche; □ competenze linguistiche; □ competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; □ gestione e dinamiche del gruppo classe. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio



di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. Viviamo in una realtà scolastica in cui abbiamo un ricambio annuale del corpo docenti oltre il 50%, un dato questo, che è importante tenere a mente, per capire quanto profondamente il sistema scolastico ogni anno fatica a mettersi in moto, per una questione di dispendio di tempo e di energie solo per adeguarsi e ambientarsi al nuovo clima lavorativo. Di questo ne risente fortemente la didattica, i bambini e gli alunni, e soprattutto il corpo docente, il quale, provando in parte a mandare avanti una continuità didattica, organizzativa e gestionale, si ritrova alle prese con colleghi spaesati che devono riuscire in poco tempo ad ambientare e collocare all'interno del grande ingranaggio scolastico. Il Piano di Formazione e Aggiornamento in tal senso può aiutare il corpo docente, in quanto rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: □ costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; □ innalzamento della qualità della proposta formativa; □ valorizzazione professionale. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Il Piano di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Finalità: □ garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA; □ sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica; □ migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; □ migliorare la qualità dell' insegnamento; □ favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; □ garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; □ attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; □ promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; □ porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV. Obiettivi: □ sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; □ formare e



aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.); □ formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. Tipologie: Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative di ogni tipologia, purchè utili alla loro applicazione nella didattica quotidiana. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, emerse poi nel monitoraggio per la formazione docenti svolto all'inizio dell'anno scolastico di riferimento, riferite alle macro-aree della formazione: - Insegnamento della lingua italiana come L2 - Le STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) - Forme di prevenzione per la dispersione scolastica - Gestione della classe e problematiche relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### PIANO FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO AREA DIDATTICA

---



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola